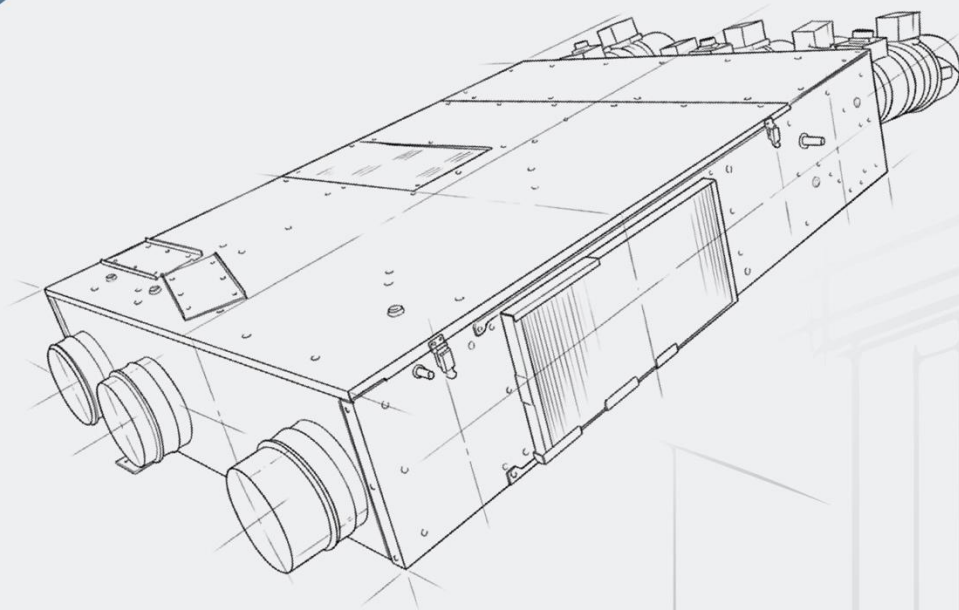


STREAMAIR



Modulo di climatizzazione per
condomini con impianti centralizzati
o autonomi nuovi o ristrutturati

**STREAMAIR è progettato
per dare vita agli edifici
esistenti.**

Climatizzazione idronica
multizona con
VMC integrata.

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Benvenuti in un mondo di aria pura e tecnologia

Riconciliate la qualità dell'aria con il risparmio energetico.

Approfittate di una nuova esperienza di comfort ambientale grazie alla VMC Streamair.

Per cominciare, consultate questa guida e rivolgetevi alla nostra assistenza tecnica specializzata per tutte le domande al momento dell'installazione.

www.mydatec.it

info@mydatec.eu

NUMERO VERDE

800 039 742

ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 8:30 ALLE 17:30

Sicurezza e Responsabilità	7
Sicurezza, Precauzioni, Responsabilità, Ambiente	7
Termini e condizioni della garanzia.....	11
Installazione	12
Introduzione e principi generali	13
Prima di iniziare	14
Caratteristiche tecniche	16
Funzionalità e caratteristiche principali	17
StreamAir Componenti e Collegamenti	19
Posizionamento della centrale.....	22
Riconoscimento della centrale, installazione verticale o orizzontale	23
Rimozione del pannello inferiore.....	24
Posizionamento della centrale installazione verticale	25
Posa della centrale, Installazione Verticale.....	27
Dimensioni della centrale modello verticale e spazi di rispetto	29
Posizionamento della centrale installazione orizzontale	32
Posa della centrale, installazione orizzontale	34
Dimensioni della centrale modello orizzontale e spazi di rispetto	35
Scarichi di condensa.....	39
Scarichi di condensa modello verticale.....	39
Scarichi di condensa modello orizzontale	40
Esempio di collegamento dei singoli scarichi.....	41
Collegamenti idraulici	42
Collegamenti idraulici modello verticale	43
Collegamenti idraulici modello orizzontale.....	44
Collegamenti Aeraulici	45
Modalità Operative	47
Principio di Funzionamento con pompa di calore Autonoma.....	50
Schema funzionale tipo con pompa di calore Autonoma	51
Principio di Funzionamento con pompa di calore Centralizzata	52
Schema funzionale tipo con pompa di calore Centralizzata	53
Istruzione sostituzione filtri:	55
Sostituzione filtri aria nuova e aria estratta.....	55
Sostituzione filtro ricircolo	57
Collegamento dei condotti della centrale.....	58

Accessori	59
Schermo One Touch e sensori opzionali	69
Sensore Ambiente opzionale	72
Sensore IAQ.....	75
Collegamenti elettrici.....	77
Morsettiera Utente	78
Schemi collegamenti elettrici.....	80
Alimentazione della centrale	82
Collegamento Touch screen principale.....	83
Collegamento Touch Screen e sensori configurazione multizona	84
Collegamento sensori opzionali di qualità dell'aria IAQ	85
Collegamento Comunicazione all'esterno mediante output digitale	86
Collegamento configurazione mediante input digitale (solo termostato).....	87
Avviamento della centrale	88
Attivazione della garanzia	88
Uso	89
1. Benvenuto nel mondo StreamAIR.....	90
2. Sicurezza, Precauzioni e Responsabilità.....	91
3. Termini e Condizioni di Garanzia	92
4. Descrizione del Sistema	93
Schermo One Touch.....	95
MODALITA' DI FUNZIONAMENTO.....	97
MENU' SETPOINT	98
GESTIONE SETPOINT TEMPERATURA E UMIDITA' NELLE ZONE 2-5.....	100
SCHEDULER – FASCE ORARIE SETPOINT TEMPERATURA E UMIDITA'	101
SCHEDULER – FASCE ORARIE SANIFICATORE	105
EXTRA VENTILAZIONE	109
SOTTO VENTILAZIONE.....	110
SCHERMATA QUALITA' DELL'ARIA INTERNA	111
MENU ALLARMI	112
Manutenzione.....	113
Manutenzione ordinaria	115
Manutenzione triennale	117
Sostituzione filtri	118
Istruzione sostituzione filtri:	121
Quando Chiamare il Tecnico	124

Piano di Manutenzione Programmata	125
Sezione riservata al tecnico autorizzato	126
Menu Tecnici e Funzioni Avanzate.....	126
Aggiornamento software PLC	132
Aggiornamento software touchscreen	133
Prima messa in servizio	134
Domande Frequenti (FAQ)	140
Nota per il centro di assistenza tecnica autorizzato: Allegare qui il modulo di prima messa in servizio	141
Allegati.....	142
Modulo messa in servizio ed avviamento impianto	143
Checklist Operativa CAT Avviamento – StreamAir (Pagina 1/2)	144
Checklist Operativa CAT Avviamento – StreamAir (Pagina 2/2)	145

Poiché i prodotti sono in costante evoluzione, il produttore si riserva il diritto di modificare questo manuale senza preavviso.

ISTRUZIONI ORIGINALI

Sicurezza e Responsabilità

Sicurezza, Precauzioni, Responsabilità, Ambiente



Al ricevimento del materiale, dopo averlo disimballato, verificate che tutto sia in buono stato e che tutte le parti indicate nei documenti di accompagnamento e nelle liste accessori siano presenti.

LEGGERE PRIMA DI INSTALLARE ED UTILIZZARE L'APPARECCHIO

Per ragioni di sicurezza, l'installatore deve leggere attentamente tutte le precauzioni specificate in questo manuale, prima di cominciare l'installazione e di mettere in funzione la centrale: esse sono tutte indispensabili per la sicurezza.

Il manuale deve essere tenuto a portata di mano dell'installatore durante la posa.

In occasione di qualsiasi intervento su un componente della ventilazione, prendere le precauzioni indicate:

- nel presente manuale,
- sulle etichette,
- sulle targhette applicate al prodotto.

Il costruttore non potrà essere ritenuto responsabile per danni subiti da persone o cose:

- in caso di non osservanza dei consigli e delle avvertenze contenute in questo manuale
- in caso di utilizzo della centrale per un uso diverso da quello per il quale è stata progettata
- in caso di cattiva connessione dei raccordi dei condotti
- in caso di deterioramento dei materiali causato da cattiva installazione
- in caso di installazione non conforme alle normative vigenti
- in caso di problemi causati da errata inclinazione delle tubazioni di espulsione che causino allagamenti.

MISURE DI SICUREZZA GENERALI

Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchiatura, staccare l'alimentazione elettrica e assicurarsi che essa non possa essere ristabilita accidentalmente.

È vietato qualsiasi tipo di trasformazione o di modifica della centrale, perché ne modificano la sicurezza.

Non toccate l'apparecchio con parti del corpo umide o bagnate (mani, piedi ecc.)

Non lavate la centrale con acqua, non bagnatela.

L'apparecchio non può essere utilizzato da bambini di età inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza, oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Non ostruite né le entrate né le uscite dell'aria. Qualsiasi ostacolo al flusso dell'aria può provocare cattive prestazioni e deterioramento dei materiali. Nessun ostacolo deve interferire con la libera circolazione dell'aria in tutto il circuito.

Non salite in piedi e non sedetevi sulla centrale. Non appoggiate alcun oggetto sulla centrale.

Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato, esso deve essere sostituito da una persona qualificata, in modo da prevenire ogni rischio.

Questo apparecchio è destinato a essere utilizzato da utilizzatori esperti o addestrati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fattorie, oppure per uso commerciale da parte di persone non esperte.

CONDIZIONI AMBIENTALI DI INSTALLAZIONE

L'unità è destinata esclusivamente all'installazione in ambienti interni protetti. Il grado di protezione IP40 garantisce la protezione contro l'ingresso di corpi solidi di dimensioni superiori a 1 mm, ma non fornisce protezione contro l'ingresso di acqua o la formazione di condensa.

L'unità non deve essere installata all'esterno né in locali esposti ad agenti atmosferici, infiltrazioni d'acqua, spruzzi, elevata umidità, atmosfere corrosive o altre condizioni che possano compromettere la sicurezza e l'affidabilità dei componenti elettrici ed elettronici.

Per garantire il corretto funzionamento e la massima durata dell'apparecchiatura, si raccomanda l'installazione in locali con temperatura ambiente mantenuta continuamente tra 15 °C e 32 °C, in assenza di fenomeni di condensazione.

Installazioni in ambienti caratterizzati da temperature estreme, elevata umidità o condizioni diverse da quelle raccomandate possono comportare una riduzione delle prestazioni, della vita utile dei componenti e dell'affidabilità complessiva del sistema.

Per il corretto funzionamento dell'unità è previsto l'impiego obbligatorio di un generatore tipo pompa di calore esterna, autonoma o centralizzata, non fornita dal costruttore.

Il funzionamento dell'impianto dipende pertanto dal rispetto dei requisiti tecnici e delle condizioni operative della pompa di calore e dei relativi componenti esterni, inclusi i limiti di temperatura, installazione e funzionamento definiti dal relativo costruttore.

È responsabilità dell'installatore e del progettista verificare che la pompa di calore selezionata sia idonea all'applicazione prevista e che le condizioni di installazione e di esercizio siano conformi alle specifiche del produttore del sistema esterno.

Il costruttore dell'unità non è responsabile per malfunzionamenti, riduzioni prestazionali o danni derivanti dal mancato rispetto dei requisiti della pompa di calore esterna o da condizioni operative non conformi.

PRECAUZIONI DI MONTAGGIO E INSTALLAZIONE

L'installazione e la prima messa in servizio dei sistemi di marca MyDATEC devono essere effettuate da installatori, abilitati e riconosciuti sul mercato, con personale qualificato e in possesso delle qualifiche ed autorizzazioni necessarie.

Questo apparecchio non è destinato a un'installazione in locali lavanderia.

L'installazione elettrica deve rispondere alle norme in vigore e deve essere fatta a regola d'arte. Ogni prodotto o componente utilizzato in questa installazione deve essere conforme alle norme applicabili.

Rispettate ed applicate le disposizioni di sicurezza in vigore.

Apparecchio destinato ad essere permanentemente collegato al cablaggio fisso: alimentazione monofase 230 V - 50 Hz. Si consiglia l'installazione di un interruttore differenziale (RCD) avente una corrente nominale di esercizio residua non superiore a 30mA.

Non collegate l'apparecchio alla rete elettrica se questa non corrisponde alle indicazioni sulla targhetta.

Prima di effettuare i collegamenti, verificate sempre che tensione e frequenza elettrica disponibili corrispondano alle caratteristiche richieste per l'apparecchio.

L'apparecchio deve essere montato in modo che – in condizioni normali – nessuno possa entrare in contatto con parti in movimento o sotto tensione.

È necessario un dispositivo di separazione con una distanza di apertura minima dei contatti di 3mm per il collegamento all'alimentazione elettrica.

Per evitare malfunzionamenti o errori, verificate il buono stato e il funzionamento di tutti i cavi prima della messa in servizio con un tester idoneo.

Prevedere un'evacuazione della condensa.

Il livello di pressione sonora ponderato A è inferiore a 70 dB.

UTILIZZO CORRETTO DELLA CENTRALE

Questa apparecchiatura è concepita per la ventilazione di abitazioni singole, piccoli uffici o sale riunione. Assicura la ventilazione ed apporta una potenza limitata di riscaldamento e di comfort estivo tramite il recupero passivo sull'aria estratta e un'integrazione di potenza termica sull'aria immessa nell'abitazione. Qualsiasi applicazione diversa da quelle qui indicate non è autorizzata.

L'apparecchiatura non è concepita per ventilare locali che contengano grandi tassi di umidità (per esempio le saune), o anormalmente carichi di aria viziata (fumi, polveri, scarichi diversi da quelli previsti per un'applicazione residenziale classica).

Il dimensionamento degli apparati di riscaldamento e comfort estivo così come calcoli i termici devono essere fatti da professionisti qualificati conformemente alla normativa in vigore. I professionisti qualificati convalideranno il dimensionamento degli equipaggiamenti in funzione delle necessità termiche calcolate nel progetto.

La rete aeraulica collegata deve essere concepita, installata ed equilibrata da un professionista abilitato rispettando l'isolamento termico della rete aeraulica su tutta la sua lunghezza (25 mm minimo di coibentazione termica), i livelli acustici in funzione dei flussi d'aria, e le perdite di carico per ottenere la portata conforme all'uscita di ciascuna bocchetta con il minimo di perdite di carico per ottimizzare il consumo dei ventilatori.

Se avete optato per il kit "pronto da installare", è indispensabile ed obbligatorio rispettare i piani della rete

aeraulica forniti nel kit e utilizzare esclusivamente e conformemente tutti i componenti forniti. Il progetto fornito dal servizio tecnico di MyDATEC considera molteplici fattori, soprattutto per l'equilibratura aeraulica. Qualsiasi modifica del progetto può comportare malfunzionamenti. In caso di difficoltà tecniche impreviste, contattare immediatamente MyDATEC per la validazione di eventuali modifiche.

Nel caso di installazione in un'abitazione con camino, stufa a legna o apparecchi di riscaldamento simili, attenersi alle norme vigenti nel Paese di installazione.

In abitazioni residenziali, per garantire una buona circolazione d'aria l'installazione delle centrali MyDATEC, è raccomandato uno spazio vuoto sotto le porte di 2 cm oppure l'utilizzo di griglie di transito.

Al termine dell'installazione, l'installatore dovrà assicurare la presa in carico dell'apparecchio da parte dell'utilizzatore finale.

TRASPORTO E IMMAGAZZINAMENTO

Il prodotto è imballato all'interno di un cartone reggettato al pallet.

Il trasporto deve avvenire esclusivamente per mezzo del medesimo pallet, utilizzando idonei sistemi di movimentazione dello stesso.

Il prodotto dentro o fuori dell'imballaggio non deve essere inclinato, girato o capovolto, rispettate sempre il senso di posizionamento (come da immagini nella pagina seguente).

Al ricevimento, i colli devono essere immagazzinati in un locale chiuso ed asciutto e mantenuti al riparo dalle intemperie.

PRECAUZIONI DI ACCENSIONE

L'installazione e la prima messa in servizio devono essere effettuate conformemente al manuale di installazione e da un professionista qualificato. Quest'ultimo è responsabile della conformità di queste azioni alle norme in vigore.

Prima dell'accensione, tutte le tubazioni, l'espulsione dell'aria e la presa di aria nuova, devono essere state collegate.

Effettuare l'accensione conformemente alla procedura descritta nella scheda tecnica di messa in servizio fornita dal fabbricante ed inviarla a quest'ultimo per l'attivazione della garanzia.

L'installatore è responsabile dell'installazione nei confronti dell'utilizzatore finale.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



Questo simbolo indica che questo prodotto non può essere smaltito come un normale rifiuto casalingo.

Secondo la direttiva 2012/19/UE relativa ai rifiuti di materiali elettrici ed elettronici (RAEE), vi chiediamo di non smaltire la vostra VMC termodinamica con i rifiuti indifferenziati. Il prodotto deve essere smaltito consegnandolo ad un punto di raccolta per il riciclaggio dei rifiuti di materiali elettrici o elettronici.

Termini e condizioni della garanzia

L'attivazione della garanzia avverrà alla ricezione da parte di MyDATEC di una copia del modulo di MESSA IN SERVIZIO ED AVVIAMENTO IMPIANTO, che dovrà essere debitamente compilato ed inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

Mail: assistenza@mydatec.eu

È la convalida del modulo da parte di MyDATEC che attiva la validità della garanzia.

Il modulo di MESSA IN SERVIZIO ED AVVIAMENTO IMPIANTO viene fornito alla consegna della centrale; è comunque disponibile e scaricabile in qualsiasi momento dal sito www.mydatec.it.

Una copia del modulo si trova inoltre allegata al presente manuale a pagina 142.

Le informazioni contenute nel documento di MESSA IN SERVIZIO ED AVVIAMENTO IMPIANTO consentono la verifica di una corretta installazione e come tali considerate necessarie ai fini della validità della garanzia (per maggiori informazioni si faccia riferimento alle condizioni generali di vendita).

La garanzia sui prodotti ha la durata di due (2) anni a partire dalla data di messa in servizio dell'apparecchiatura, certificata da apposito modulo, e comunque non oltre tre (3) anni dalla data di fatturazione al Cliente.

La garanzia si applica alle apparecchiature (assemblate con i loro componenti originali) immagazzinate, installate, utilizzate e mantenute a regola d'arte ed in conformità alle specifiche ed alle raccomandazioni di MyDATEC, a condizione che non abbiano subito né aggressioni esteriori (shock elettrici, termici, intemperie, ecc.), né modifiche apportate dal Cliente, o utilizzo anormale.

La garanzia non si applica in caso di errato montaggio, errato uso del materiale rispetto a quanto previsto nello schema d'assemblaggio degli accessori forniti nel kit, nelle prescrizioni presenti sul manuale di installazione, nelle avvertenze d'uso, di montaggio, di manutenzione e d'assistenza.

È esclusa ogni forma di garanzia per incidenti o malfunzionamenti dovuti a casi fortuiti o a causa di forza maggiore, così come per le sostituzioni e le riparazioni dovute alla normale usura del materiale, a deterioramento o incidenti derivanti da negligenza, mancanza di sorveglianza o manutenzione, o da utilizzo anormale del materiale. La garanzia non copre i danni dovuti a installazione non conforme al manuale di installazione, i tentativi di riparazione da parte di personale non qualificato, così come i danni dovuti ai fulmini o a sovratensioni elettriche.

MyDATEC non potrà mai essere ritenuta responsabile di qualsiasi malfunzionamento causato da un cattivo uso del materiale.

La garanzia copre il materiale riconosciuto difettoso dai servizi tecnici di MyDATEC.

La sostituzione di un pezzo non modifica la durata della garanzia iniziale del prodotto.

Si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita per quanto qui non espressamente indicato.

Installazione

Introduzione e principi generali

Vi ringraziamo per aver scelto MyDATEC.

Questo manuale descrive come installare correttamente l'apparecchio. Rispettare le prescrizioni di questo manuale permette di assicurare l'efficacia e la durata nel tempo dell'apparecchio.

Questo prodotto è stato progettato, realizzato e immesso sul mercato in conformità alle direttive comunitarie vigenti, in particolare:

- Direttiva 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine)
- Direttiva 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica - EMC)

La conformità alle suddette direttive è attestata dalla marcatura CE apposta sull'apparecchio, secondo quanto previsto dall'articolo 30 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

MyDATEC attinge l'energia necessaria al funzionamento della sua pompa di calore dall'aria prelevata dai locali tecnici umidi (bagni, cucine, lavanderie...) o da spazi con aria viziata da forte attività umana.

La VMC StreamAir permette di disporre, in abitazioni residenziali o negli uffici e piccolo terziario, delle seguenti funzioni:

- Ventilazione Meccanica Controllata (VMC) a doppio flusso
- Riscaldamento
- Raffrescamento

Prima di iniziare

Se avete optato per il kit PRONTO DA INSTALLARE, MyDATEC ha preparato uno studio pre-progettuale a partire dalle planimetrie dei locali e realizza poi la planimetria del passaggio dei condotti e dell'installazione del sistema.

In ciascun kit devono essere presenti:

- Questo manuale
- La scheda di messa in servizio.
- I piani di realizzazione dell'impianto
- Lo schema elettrico di collegamento
- La lista del contenuto del kit e degli accessori

VERIFICATE I SEGUENTI PUNTI



MyDATEC ricorda che l'installazione dei suoi prodotti deve essere effettuata da un professionista qualificato nel rispetto delle regole dell'arte e delle normative vigenti.



Il fabbisogno termico dell'edificio deve essere stato verificato da uno studio termotecnico, o da personale competente, al fine di garantire che la potenza degli impianti di climatizzazione installati sia in linea con le richieste.

- La costruzione / rinnovamento dello stabile è nella sua fase finale, il cantiere è pulito, stagno e isolato.
- Sono stati previsti gli spazi per la collocazione delle bocchette di estrazione e immissione.
- I controsoffitti che nascondono le tubazioni aerauliche possono essere posati solo dopo la posa completa della rete di condotti.
- Le serrande di regolazione della rete aeraulica devono rimanere accessibili fino alla messa in servizio della centrale. Si consiglia inoltre di mantenere permanente tale accesso tramite botole di ispezione.
- Se la zona trattata comprende più stanze, si raccomanda di mantenere uno spazio sotto porta di circa 2 cm per assicurare una buona circolazione d'aria ed una temperatura omogenea.
- È stato previsto uno scarico vicino alla centrale per l'evacuazione della condensa.
- L'impianto elettrico del cantiere è terminato.

IDENTIFICAZIONE DEI MATERIALI

- Al ricevimento del materiale, dopo averlo disimballato, verificate che tutto sia in buono stato e che tutte le parti indicate nei documenti di accompagnamento e nelle liste accessori siano presenti.
- Tenere a portata di mano questo materiale e il progetto di realizzazione forniti con il kit.
- Verificare il tipo di macchina che vi è stata affidata.
- Identificare la destinazione d'uso delle stanze dell'abitazione.
- Trovare sulla planimetria la posizione della centrale, dei condotti e degli accessori forniti.

RICORDATE:

- Se centrale ed accessori vengono forniti nel kit “pronto da installare”, devono essere utilizzati esclusivamente gli accessori forniti. In caso di mancanza di pezzi oppure se fosse necessario un accessorio supplementare, contattare MyDATEC.
- L'installazione deve essere eseguita conformemente al progetto fornito con il kit da MyDATEC.
- In occasione della prima installazione di una VMC Termodinamica è necessario rispettare esattamente l'ordine delle fasi del montaggio

Caratteristiche tecniche

DESCRIZIONE	StreamAir
Portata d'aria nominale di immissione	800 m³/h
Portata d'aria nominale di estrazione	150 m³/h
Portata d'aria nominale di rinnovo	150 m³/h
Portata d'aria nominale di ricircolo	650 m³/h
Portata d'aria nominale di espulsione	150 m³/h
Efficienza recupero statico in modalità ventilazione	78 %
Potenza assorbita ventilatori alle condizioni nominali	230 W
Potenza termica riscaldamento (acqua 45°C ; ΔT 5K)	6,13 kW
Temperatura aria immessa (acqua 45°C ; ΔT 5K)	41,1 °C
Portata acqua (acqua 45°C ; ΔT 5K)	1230 kg/h
Perdite di carico acqua (acqua 45°C ; ΔT 5K)	15,6 kPa
Potenza termica riscaldamento (acqua 50°C ; ΔT 5K)	7,43 kW
Temperatura aria immessa (acqua 50°C ; ΔT 5K)	45,9 °C
Portata acqua (acqua 50°C ; ΔT 5K)	1540 kg/h
Perdite di carico acqua (acqua 50°C ; ΔT 5K)	22,1 kPa
Potenza termica raffrescamento totale (acqua 7°C ; ΔT 5K)	6,89 kW
Potenza termica raffrescamento sensibile (acqua 7°C ; ΔT 5K)	3,99 kW
Potenza termica raffrescamento latente (acqua 7°C ; ΔT 5K)	2,89 kW
Temperatura aria immessa (acqua 7°C ; ΔT 5K)	12,9 °C
Portata acqua (acqua 7°C ; ΔT 5K)	1410 kg/h
Perdite di carico acqua (acqua 7°C ; ΔT 5K)	17,9 kPa
Prevalenza utile residua ventilatori al 75% (alla portata nominale)	100 Pa
Pressione statica consigliata alla portata massima di estrazione	100 Pa
Pressione statica massima consigliata alla portata di immissione massima	100 Pa
Alimentazione elettrica	230 V - 50 Hz
Protezione consigliata	6A
Filtro aria rinnovo secondo EN 16890:2018	ePM2,5 65% - ex classe M6 oppure opzionale ePM1 70% - ex classe F7
Filtro aria estratta classe di filtrazione secondo EN 16890:2018	ePM2,5 65% - ex classe M6
Filtro aria ricircolata secondo EN 16890:2018	ePM10 50% - ex classe M5
Peso	80 kg

Misure realizzate con metodo entalpico conformemente alle norme:

- EN 13141-7 / 2011: Prove di prestazione delle centrali a doppio flusso

(*) le potenze dichiarate si intendono rese alla portata nominale dell'aria di rinnovo

Funzionalità e caratteristiche principali

La macchina StreamAir integra tutte le funzioni necessarie per il trattamento termico, il rinnovo e la gestione avanzata dell'aria negli ambienti.

I principali componenti funzionali sono i seguenti:

Sistema di ventilazione e trattamento aria

- Ventilatore aria nuova (rinnovo), a regolazione elettronica (0-10 V), per l'immissione di aria esterna filtrata (fino a 150 m³/h).
- Ventilatore di ricircolo, a regolazione elettronica (0-10 V), per la movimentazione dell'aria interna (fino a 650 m³/h).
- Ventilatore di espulsione, a regolazione elettronica (0-10 V), per l'estrazione dell'aria esausta (fino a 150 m³/h).
- Recuperatore di calore statico ad alta efficienza, per il trasferimento energetico tra aria estratta e aria immessa e la riduzione dei carichi termici.
- Serranda automatica di ricircolo, regolata in funzione della modalità operativa attiva/passiva.

Sistema di trattamento termico

- Batteria aria-acqua per il riscaldamento e il raffrescamento dell'aria di rinnovo e di ricircolo.
- Collegamenti idraulici predisposti per l'allacciamento a un generatore termico esterno.
- Sensori di temperatura (NTC) per la regolazione e la gestione della richiesta termica.

Sistema di controllo e gestione

- Interfaccia touch screen per la gestione locale delle funzioni, la configurazione e la diagnostica.
- Schede multizona EzAir per la gestione indipendente di 2 fino a 5 zone, con logiche di priorità e modulazione dei flussi.
- Sensori di temperatura ambiente, umidità relativa e qualità dell'aria (COV) per la regolazione automatica e il mantenimento delle condizioni ottimali.
- Sanificatore ad attivazione temporizzata per l'igienizzazione periodica dei canali e dell'aria trattata.

Altri componenti funzionali

- Filtri aria ad alta efficienza, facilmente accessibili per la manutenzione ordinaria.
- Quadro elettrico integrato con protezioni e morsettiere per il collegamento ai sistemi esterni.
- Predisposizione per l'integrazione con sistemi di supervisione esterni tramite protocollo Modbus o contatti dedicati.

COSTRUZIONE

Pesi

Streamair MyDATEC pesa circa 80 kg

Struttura

Struttura in Lamiera contenente tutti i componenti funzionali.

La macchina presenta due scarichi di condensa posti sul lato.

Il sifone non è incluso.

StreamAir Componenti e Collegamenti

StreamAir è un sistema integrato di Ventilazione Meccanica Controllata (VMC) a doppio flusso, sviluppato da Telema, equipaggiato con recuperatore di calore statico ad alta efficienza e batteria aria-acqua per il trattamento termico dell'aria.

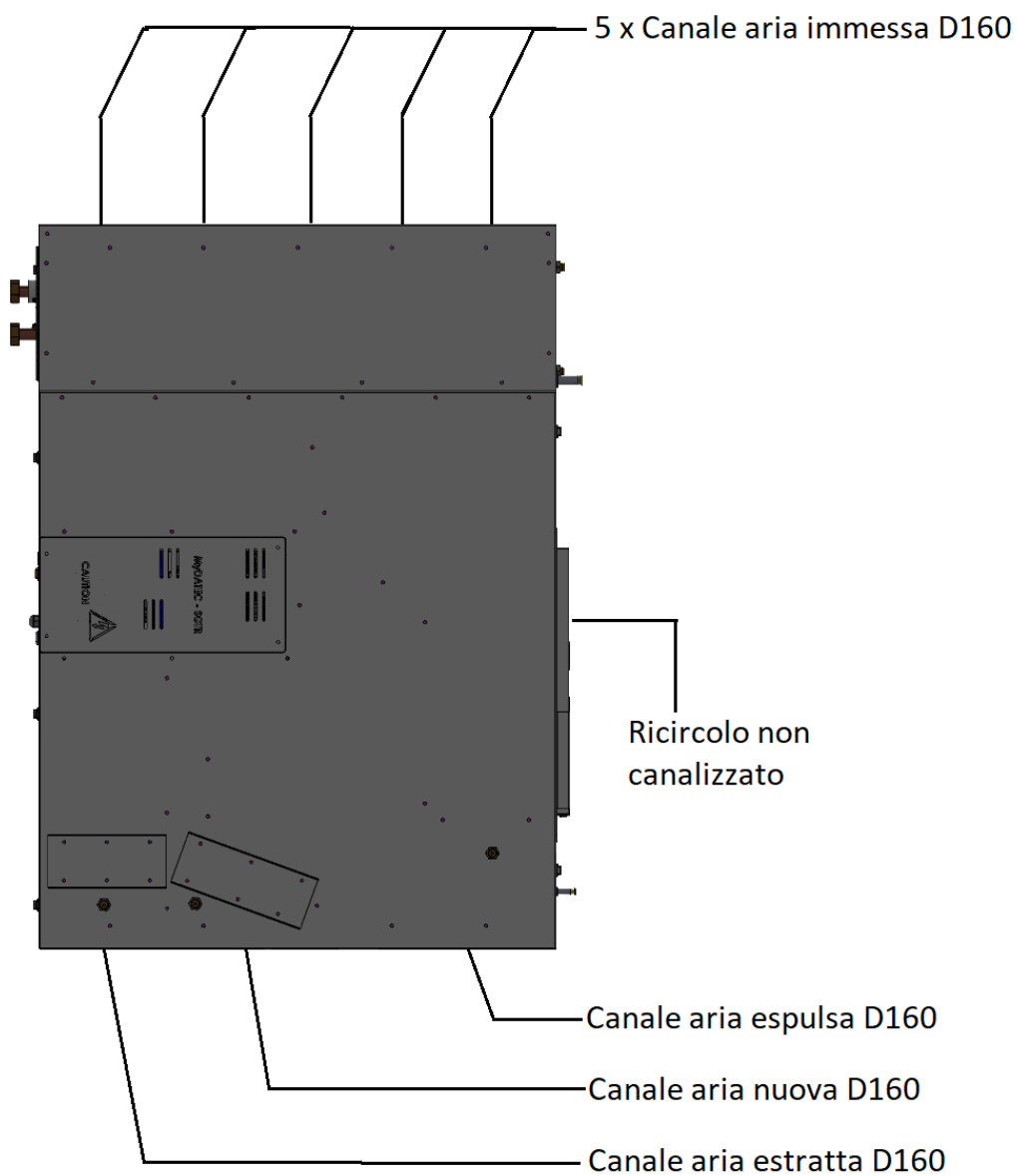
L'unità è progettata per l'installazione (a seconda del modello) sia in posizione verticale che orizzontale, e può essere collocata a controsoffitto, in locali tecnici o in vani dedicati.

La struttura è realizzata in lamiera zincata con pannellature di rivestimento e isolamento termoacustico, e accoglie al suo interno tutti i componenti funzionali principali, tra cui:

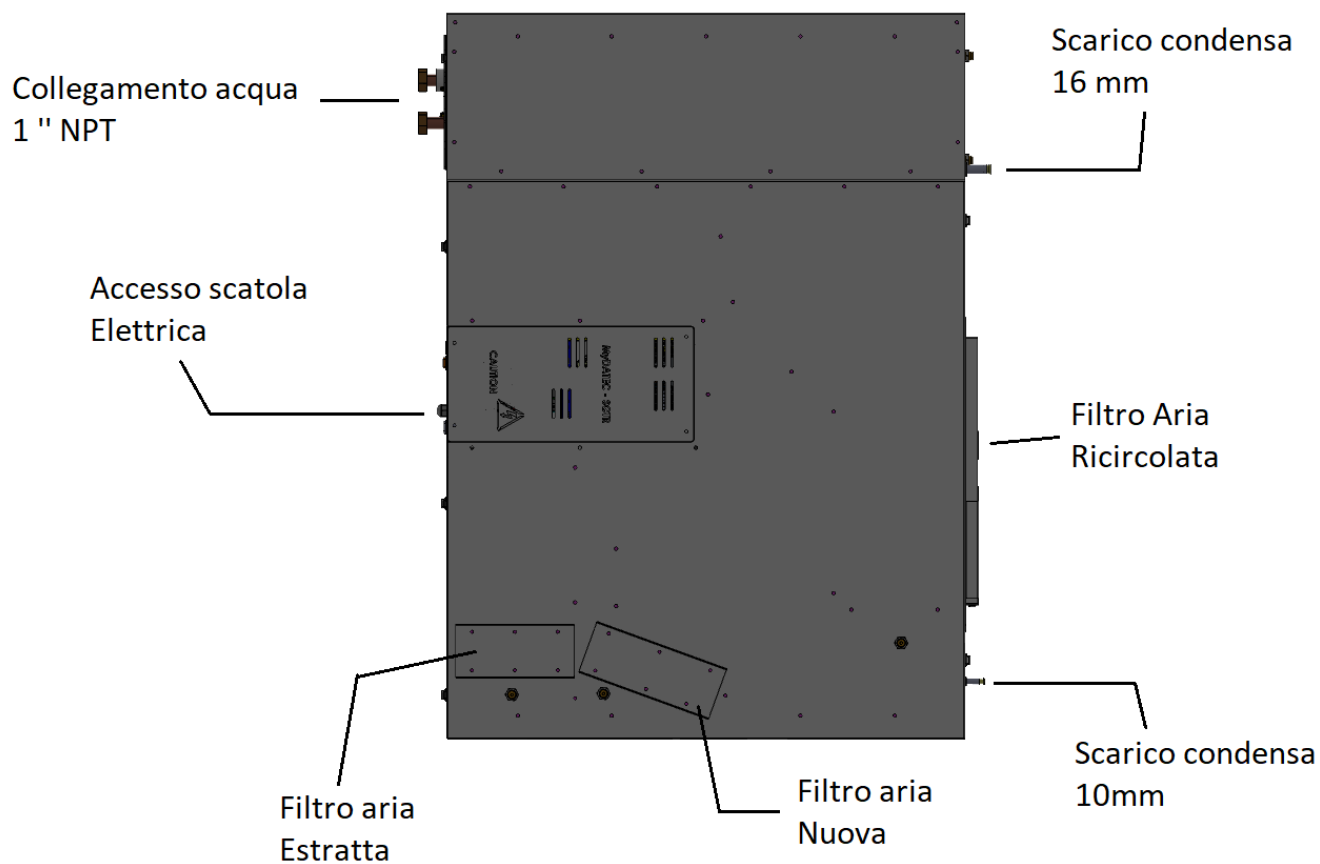
- Ventilatore di rinnovo per l'immissione di aria esterna filtrata
- Ventilatore di ricircolo per la movimentazione dell'aria di ricircolo
- Ventilatore di espulsione per l'estrazione dell'aria esausta
- Recuperatore di calore statico per il trasferimento energetico tra aria estratta e aria immessa
- Batteria aria-acqua per il riscaldamento e il raffrescamento dell'aria trattata
- Serranda automatica di ricircolo per la regolazione del mix tra aria nuova e aria ricircolata, in funzione della modalità operativa
- Filtri aria ad alta efficienza, facilmente accessibili per la manutenzione su ciascun flusso d'aria
- Sensori di temperatura, umidità relativa e qualità dell'aria per la regolazione automatica delle condizioni indoor
- Schede di gestione multi zona per il controllo indipendente di 2 fino a 5 zone
- Interfaccia touch screen per la gestione operativa e la configurazione delle logiche di controllo
- Connessioni aerauliche dedicate per i vari flussi d'aria, dimensionate secondo le specifiche di progetto
- Connessioni aerauliche D160 mm
- Scarico condensa D16 mm
- Scarico condensa D10 mm

L'unità è predisposta per l'integrazione con sistemi di supervisione esterni tramite protocollo Modbus e dispone di tutti gli accessi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo massima flessibilità e facilità di installazione.

VISTA DAL BASSO



VISTA DAL BASSO



Posizionamento della centrale

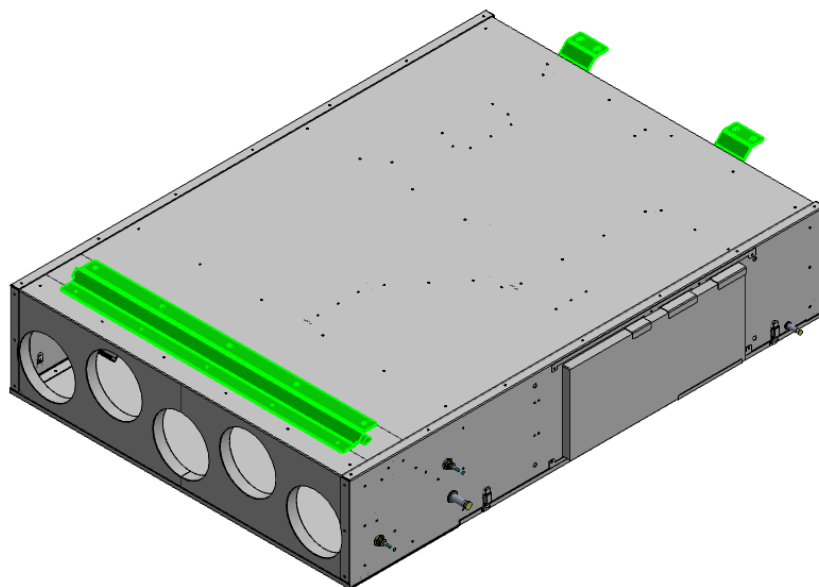
La gamma StreamAir è disponibile in due versioni, distinte in base all'orientamento di installazione:

- StreamAir versione verticale: progettata per installazione a parete in posizione verticale.
- StreamAir versione orizzontale: progettata per installazione a soffitto in posizione orizzontale.

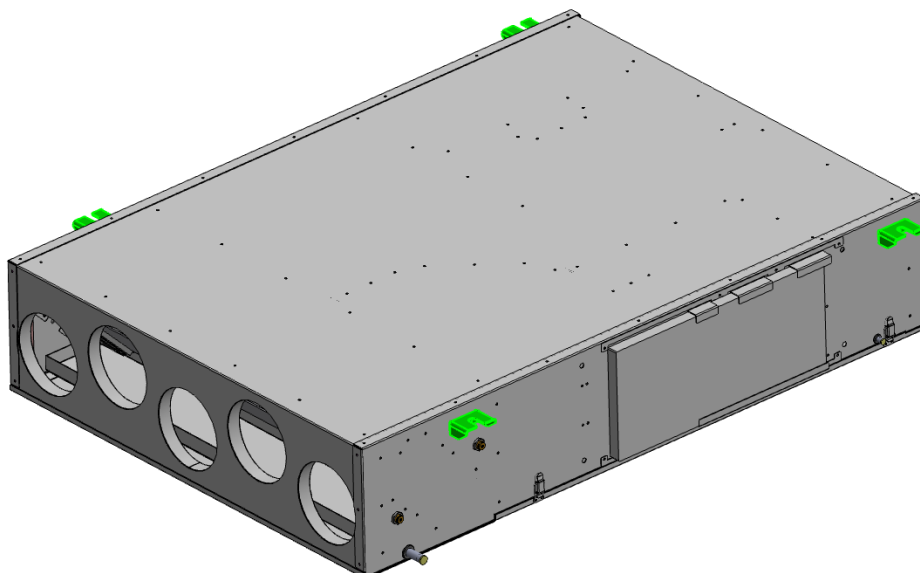
Le due versioni differiscono esclusivamente per il sistema di installazione e per la posizione degli scarichi di condensa. In entrambe le configurazioni, la rimozione del pannello inferiore consente l'accesso a tutti i componenti funzionali della macchina.

Riconoscimento della centrale, installazione verticale o orizzontale

StreamAir versione verticale è dotata di un sistema di fissaggio, illustrato nell'immagine sottostante, che consente l'installazione a parete.

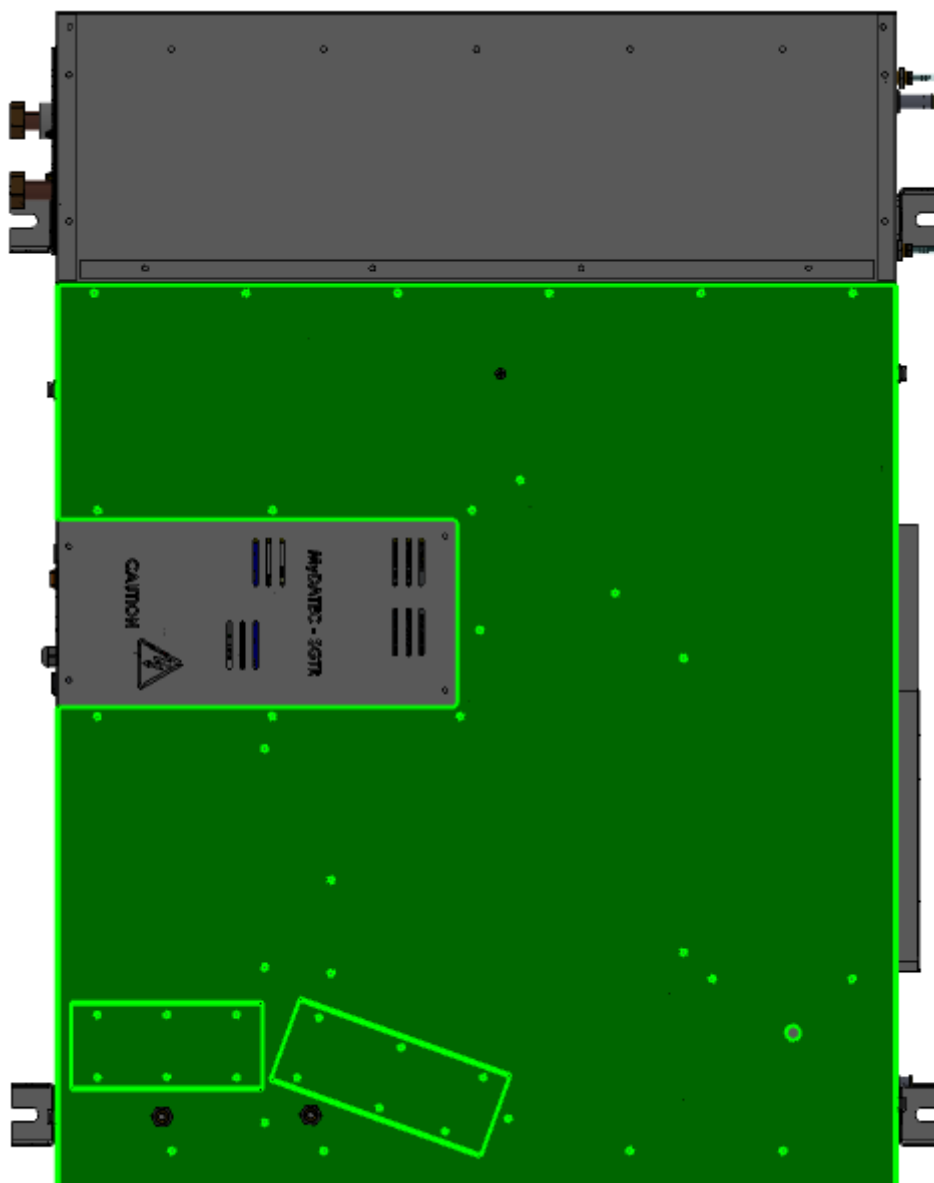


StreamAir versione orizzontale è dotata di piedini per il fissaggio, illustrati nell'immagine sottostante, che consente l'installazione a soffitto.



Rimozione del pannello inferiore

La rimozione del pannello inferiore di Streamair evidenziato nell'immagine sottostante permette l'accesso a tutti i componenti funzionali della macchina.



Posizionamento della centrale installazione verticale

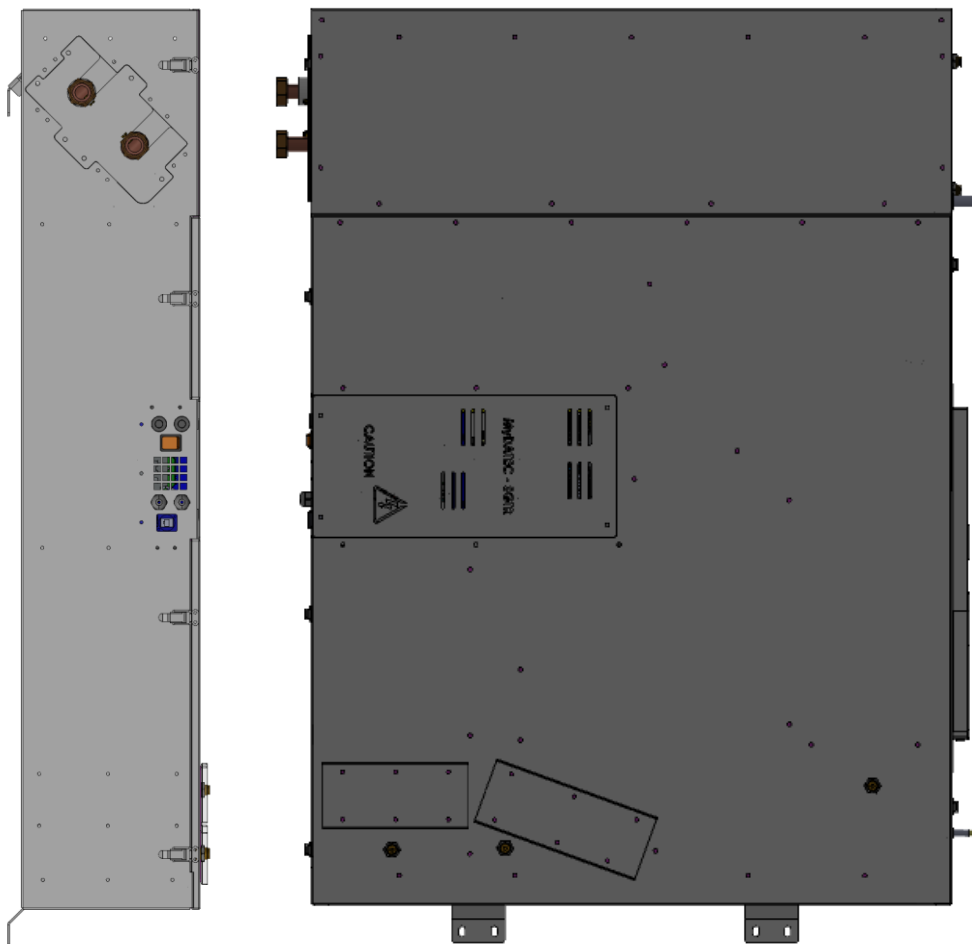
La macchina deve essere fissata a parete utilizzando gli appositi supporti, garantendo il perfetto livellamento in direzione longitudinale.

Al termine dell'installazione, il pannello elettrico e il vano filtri e il pannello inferiore devono risultare completamente accessibili e visibili, al fine di consentire le operazioni di ispezione, manutenzione e sostituzione dei componenti.

- L'immagine a sinistra mostra la vista laterale;
- l'immagine a destra mostra la vista frontale.

Accesso filtri e scatola elettrica NON devono essere posizionati verso la parte appoggiata al muro.

LATO ALTO



LATO BASSO

L'installazione della macchina deve essere effettuata esclusivamente in posizione perfettamente in bolla, sia in direzione longitudinale che trasversale.

Non sono ammesse installazioni con inclinazioni o disallineamenti in nessuna direzione.
Eventuali difformità possono compromettere il corretto funzionamento e la sicurezza del sistema.

Gli spazi di rispetto devono essere permanentemente garantiti, ai fini della corretta accessibilità per le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e per smontaggio e rimontaggio della macchina.
In caso di chiusura della macchina in spazi come armadi o porte, le aree evidenziate devono essere accessibili in un momento futuro.

Posa della centrale, Installazione Verticale

Istruzioni per l'installazione:

- Posizionare la barra di appoggio (fig. 1) nell'area prevista per l'installazione della macchina.
- Verificare che la barra di appoggio sia perfettamente in bolla; non sono ammesse inclinazioni.
- Fissare la barra di appoggio alla parete utilizzando i 5 fori da 9,5 mm previsti (fig. 2). La barra è evidenziata nell'immagine sottostante.
- Appendere la macchina alla barra di appoggio come illustrato (fig. 3) e adagiare la macchina alla parete.
- Fissare i piedi inferiori della macchina alla parete secondo quanto mostrato in figura (fig. 4).

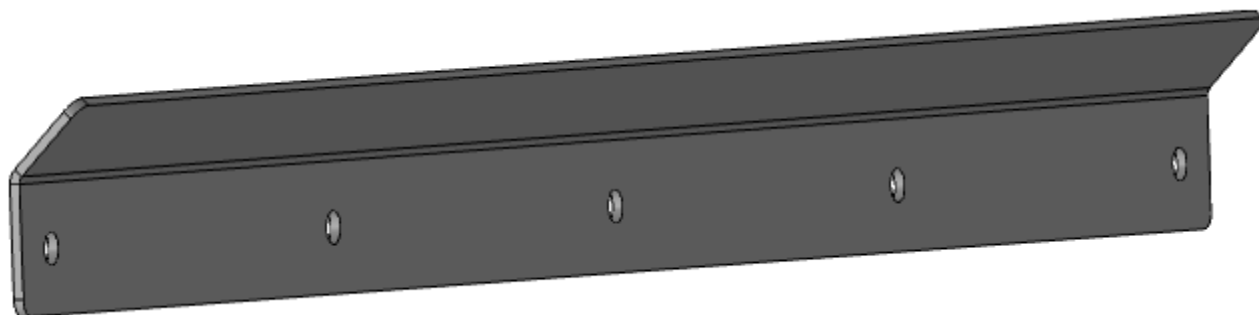


fig.1

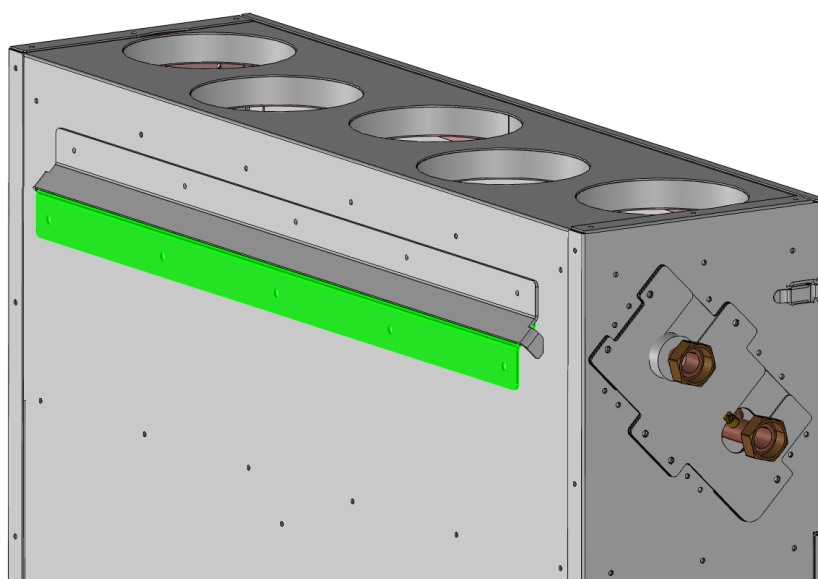


fig.2

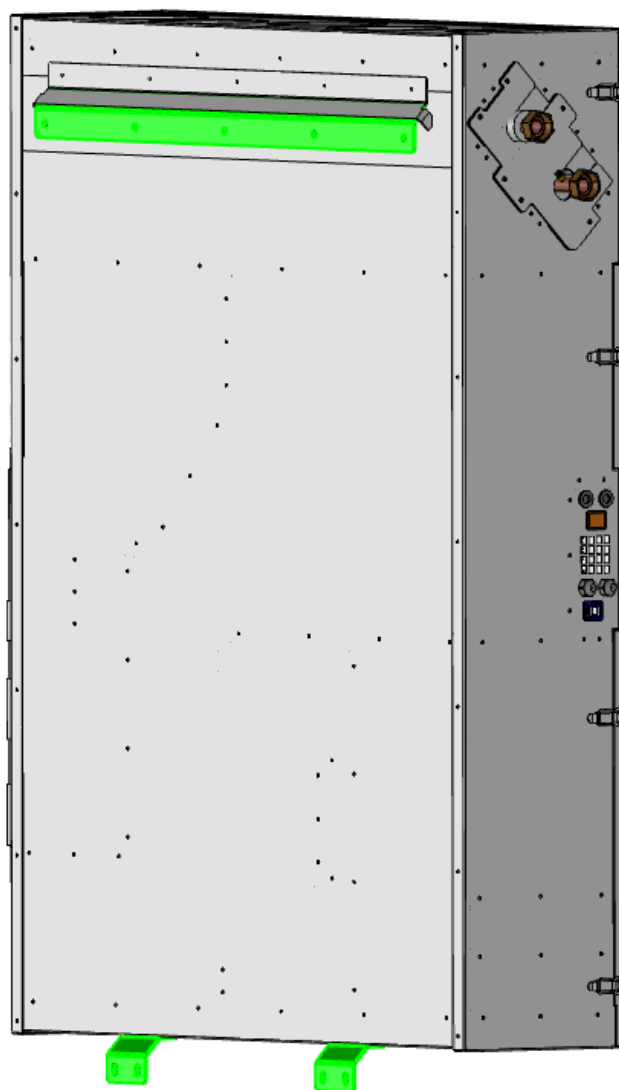


fig.3

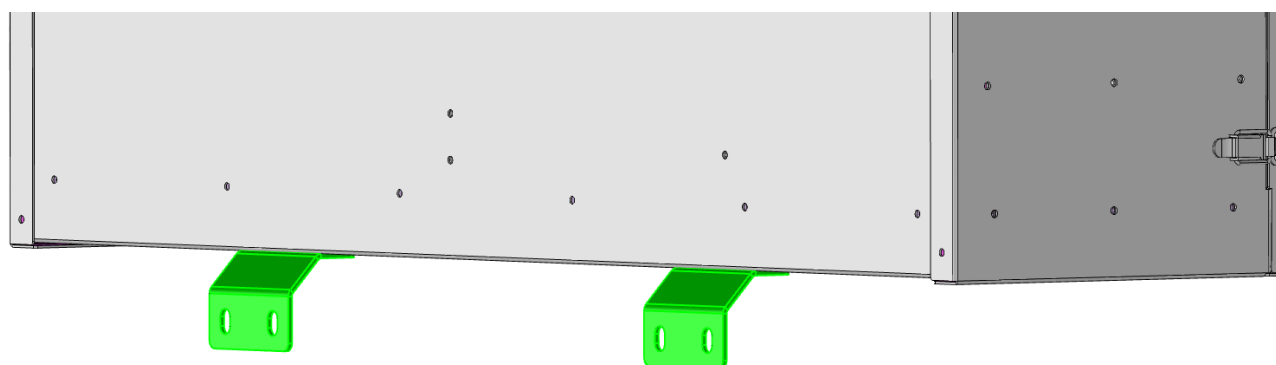
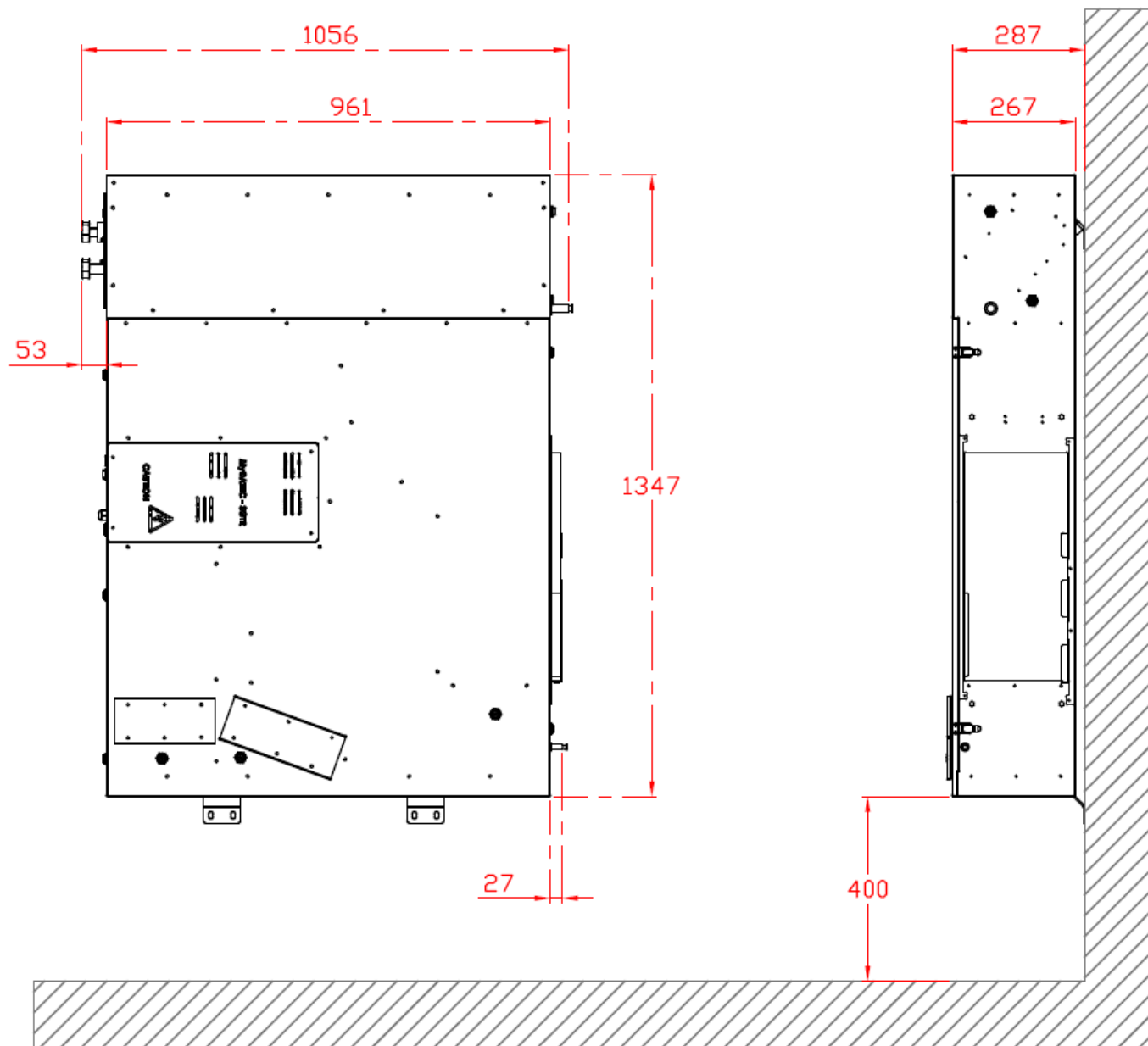
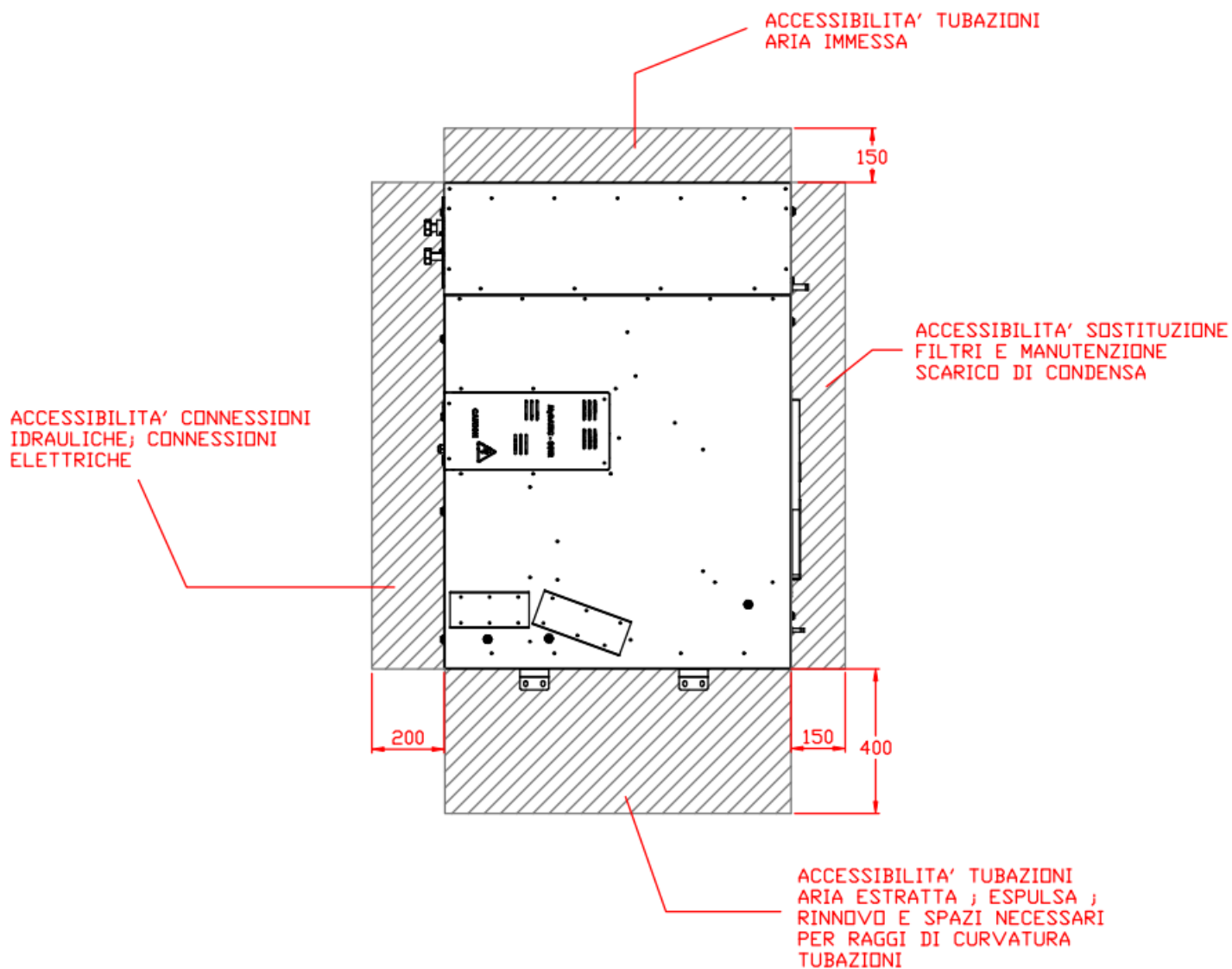
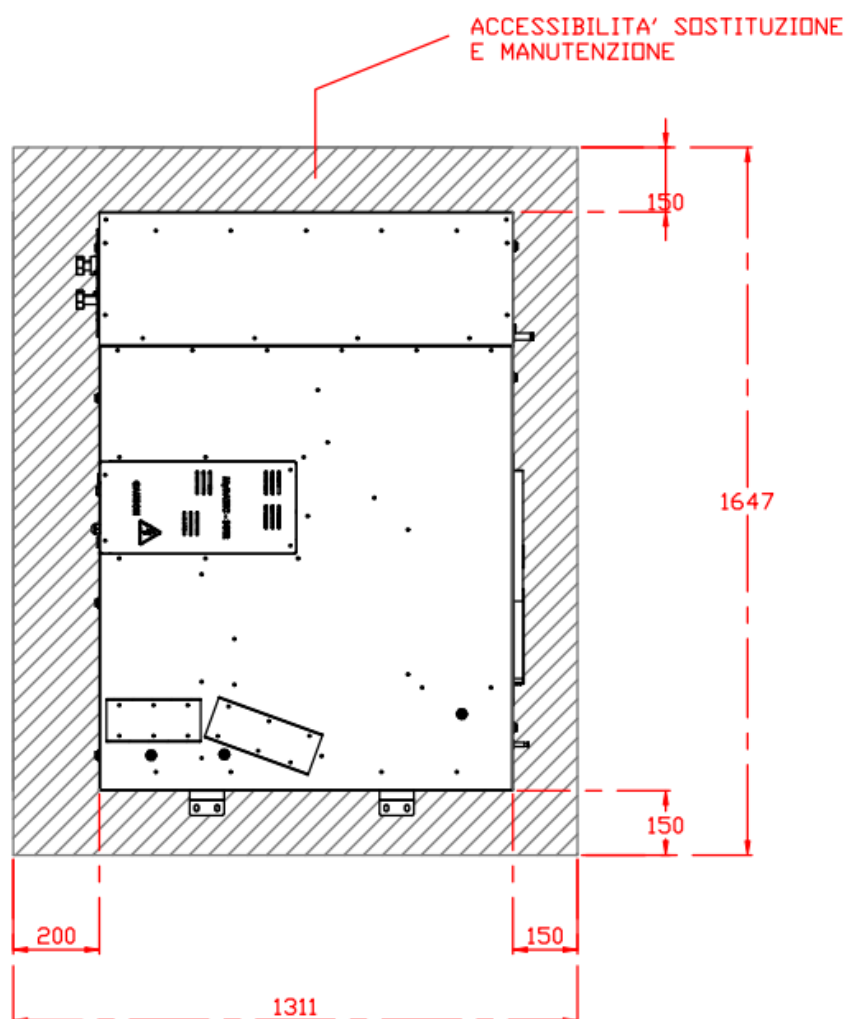


fig.4

Dimensioni della centrale modello verticale e spazi di rispetto







Posizionamento della centrale installazione orizzontale

La macchina orizzontale deve essere fissata a soffitto utilizzando gli appositi supporti, assicurando il perfetto livellamento sia in direzione longitudinale che trasversale.

L'installazione deve essere eseguita esclusivamente in posizione perfettamente in bolla; non sono ammesse inclinazioni o disallineamenti in nessuna direzione.

Eventuali difformità possono compromettere il corretto funzionamento e la sicurezza del sistema.

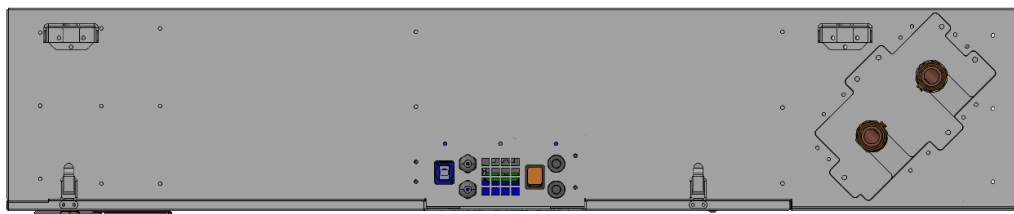
Al termine dell'installazione, il pannello elettrico e il vano filtri devono risultare completamente accessibili e visibili, per consentire tutte le operazioni di ispezione, manutenzione e sostituzione dei componenti. Non sono ammesse installazioni che impediscano o limitino l'accesso a tali elementi.

Accesso filtri e scatola elettrica devono essere posizionati verso il basso.

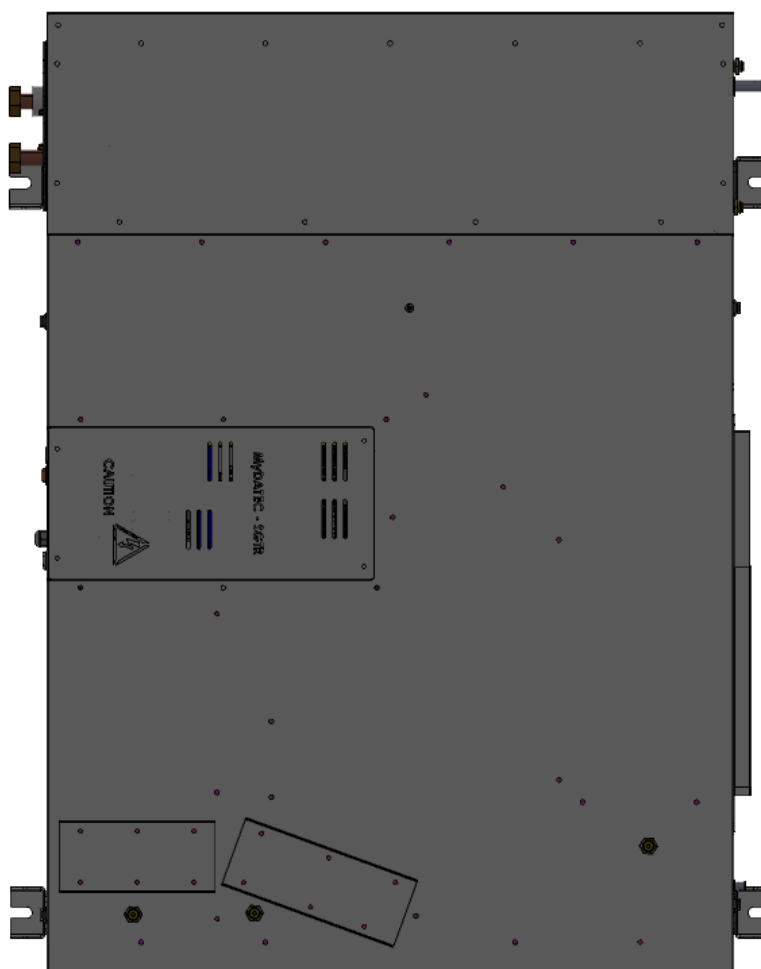
- L'immagine superiore mostra la vista laterale;
- L'immagine inferiore mostra la vista dal basso.

Gli spazi di rispetto devono essere permanentemente garantiti, ai fini della corretta accessibilità per le operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e per smontaggio e rimontaggio della macchina. In caso di chiusura della macchina in spazi come controsoffitti e botole, le aree evidenziate devono essere accessibili in un momento futuro. Non installare oggetti fissi difficilmente rimovibili come muri o box doccia sotto lo spazio tratteggiato.

LATO ALTO



LATO BASSO



VISTA DAL BASSO

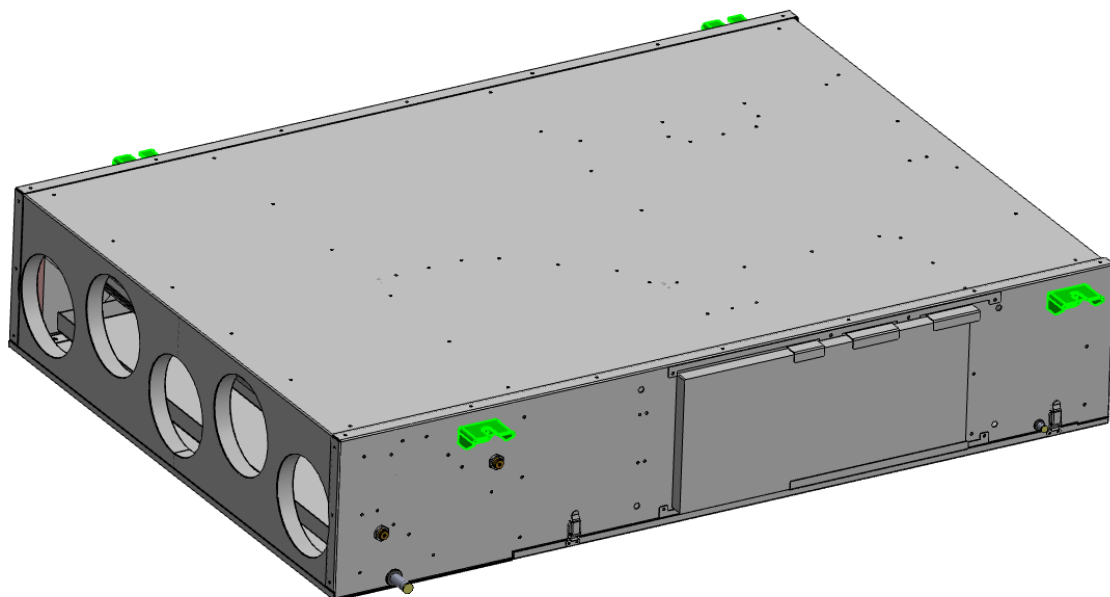
Posa della centrale, installazione orizzontale

La macchina orizzontale deve essere fissata a soffitto utilizzando gli appositi supporti evidenziati nell'immagine sottostante

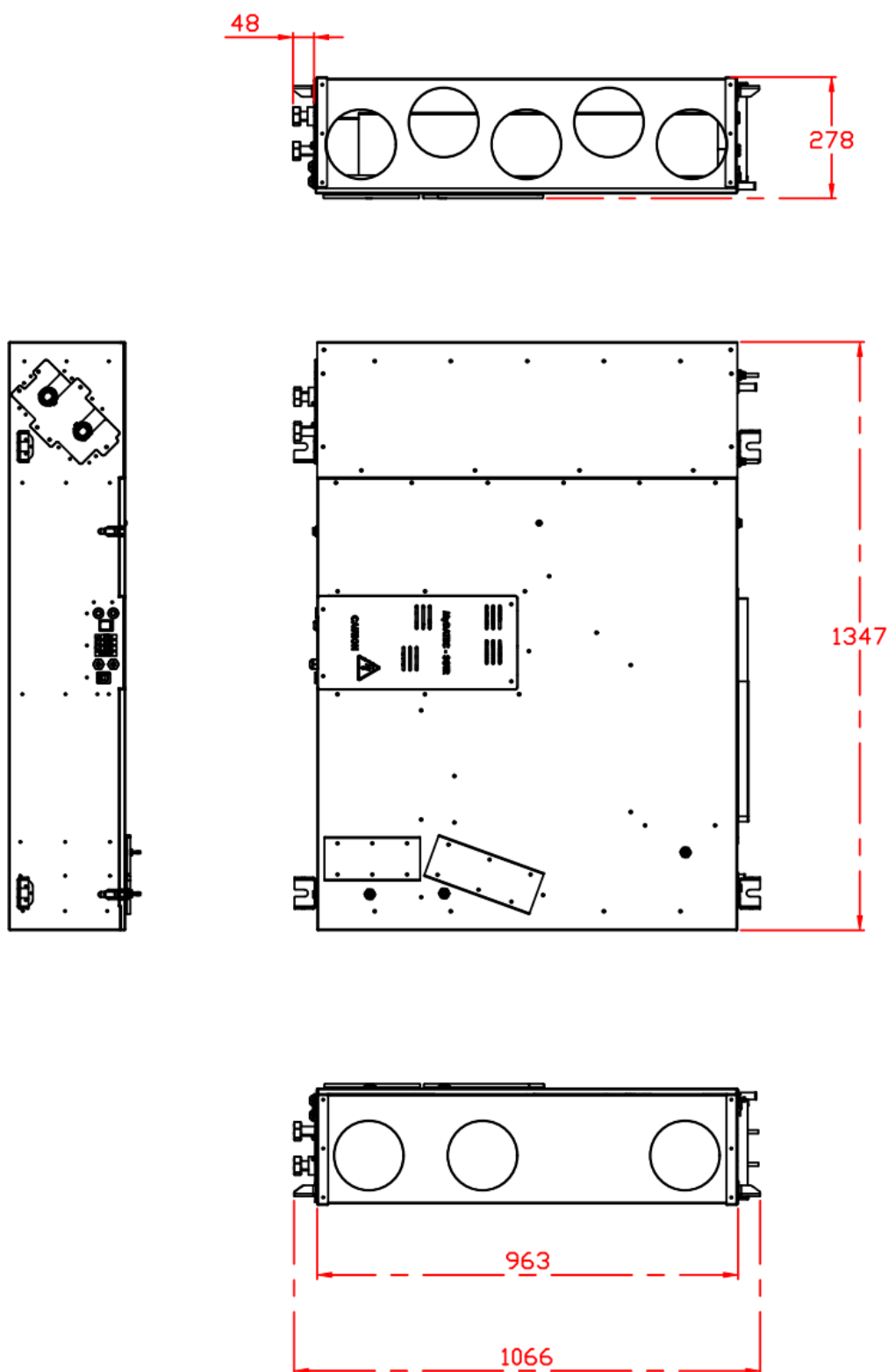
Rispettare le dimensioni e distanze a soffitto riportate nell'immagine sottostante.

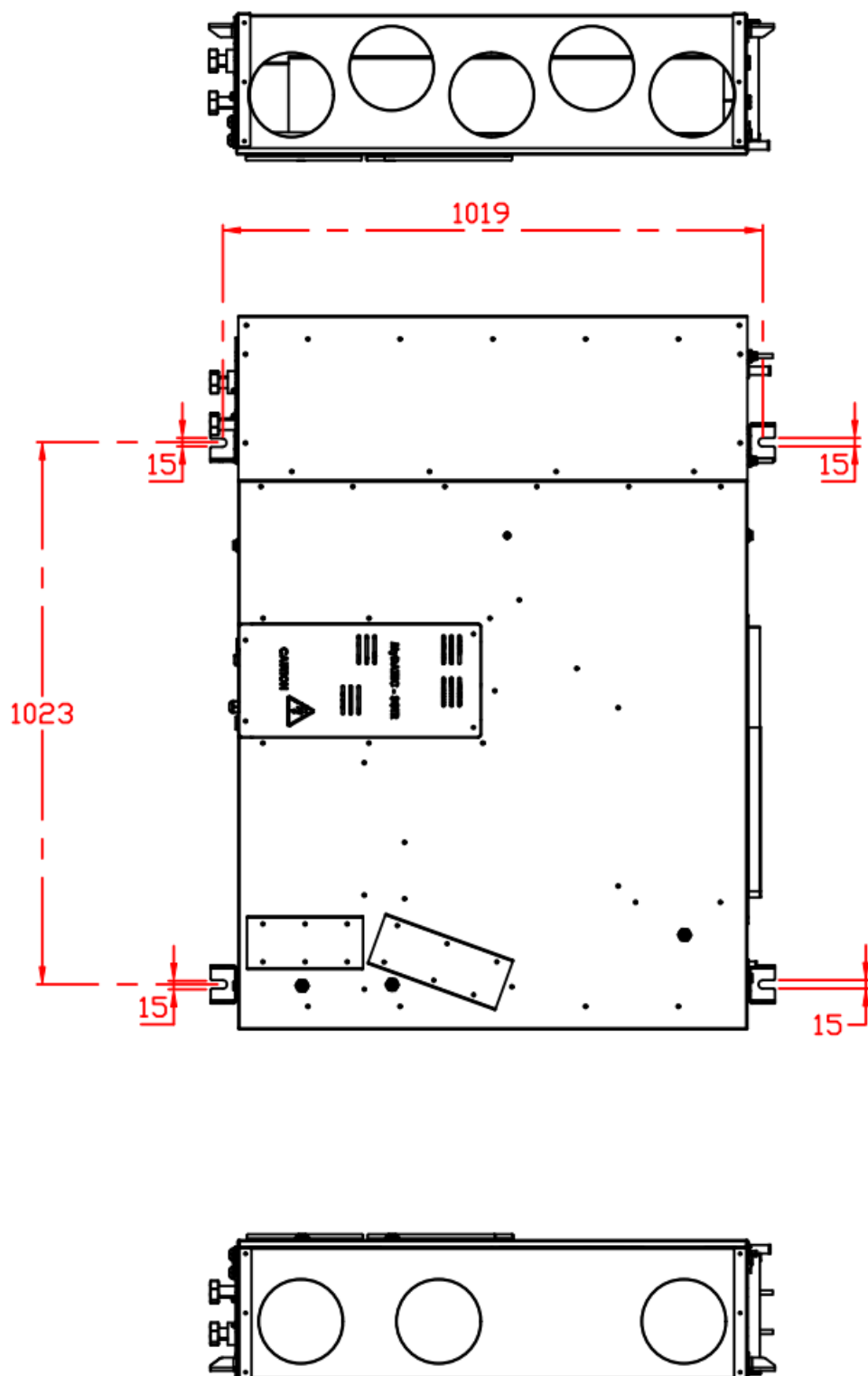
- Asola di fissaggio D 15mm
- Interasse asole lato lungo L=1022 mm
- Interasse asole lato corto L=1019 mm

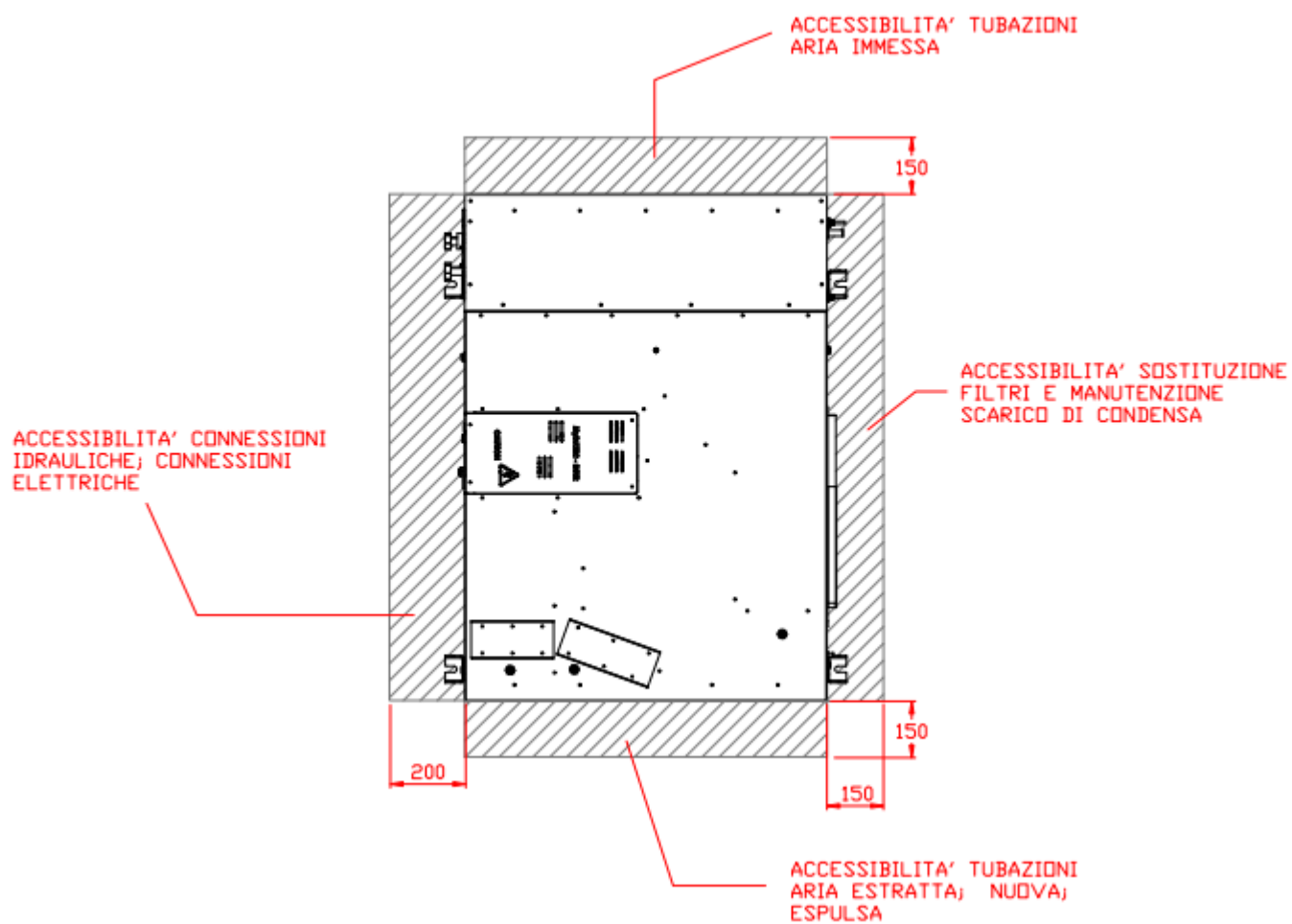
Fissare la macchina al soffitto utilizzando i piedini evidenziati

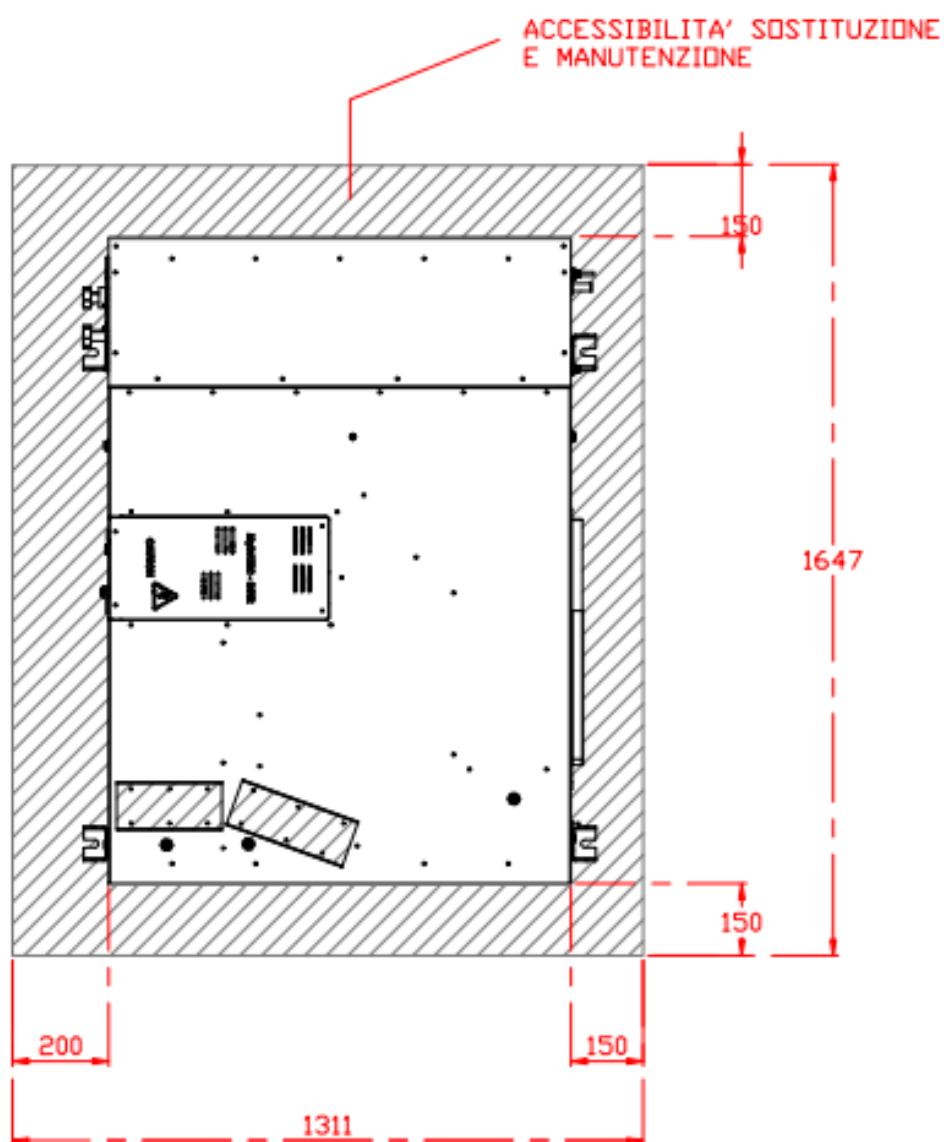


Dimensioni della centrale modello orizzontale e spazi di rispetto









Scarichi di condensa

Scarichi di condensa modello verticale

Raccolta ed evacuazione scarico di condensa

- La macchina è provvista da due scarichi di condensa posizionati lateralmente. fig 1 (V)
- Ciascuno scarico deve essere dotato di sifone indipendente. (non fornito)
- La tubatura di ciascuno scarico deve essere isolata dal gelo.
- Rispettare le quote di scarico come indicato dalla targa posizionata in corrispondenza di ciascun raccordo di scarico.
- Esempio di collegamento dei singoli scarichi allo scarico presente nell'edificio.,fig.2.
- Esempio di targhetta posizionata in corrispondenza di ciascun raccordo di scarico, fig.3.

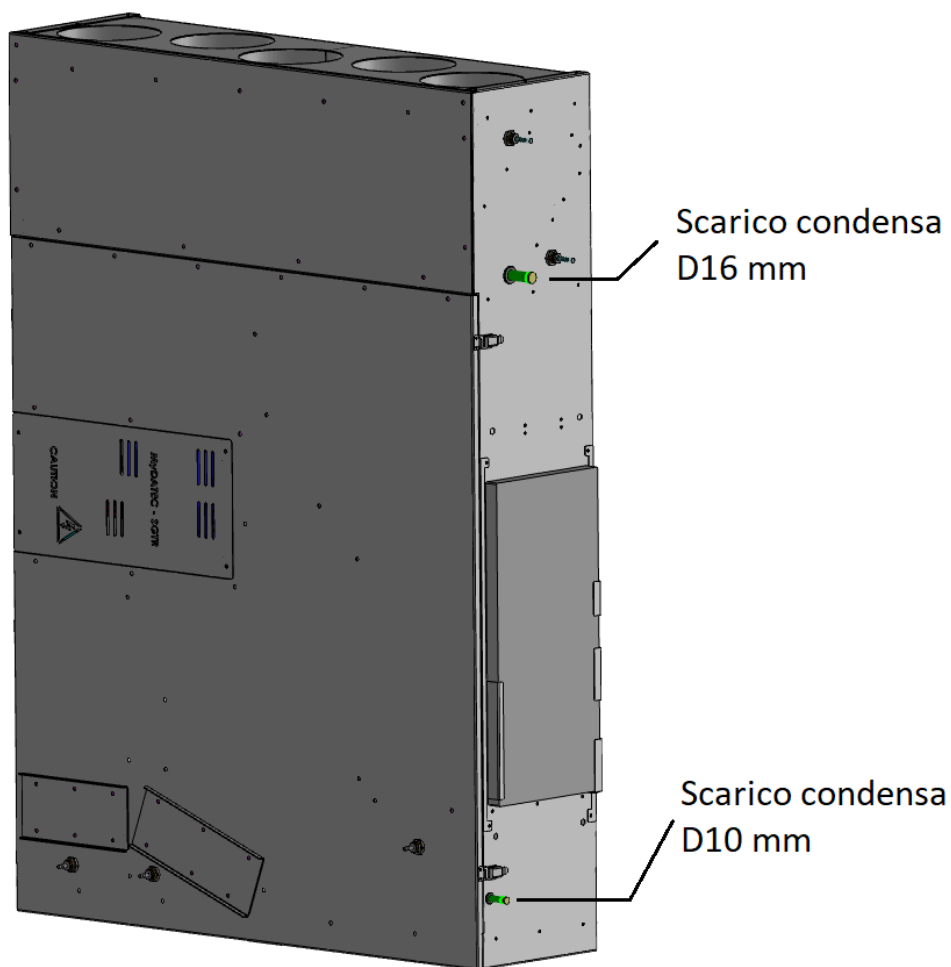


FIG.1(V)

Scarichi di condensa modello orizzontale

Raccolta ed evacuazione scarico di condensa

- La macchina è provvista da due scarichi di condensa posizionati lateralmente. fig 1(H)
- Ciascuno scarico deve essere dotato di sifone indipendente. (non fornito)
- La tubatura di ciascuno scarico deve essere isolata dal gelo.
- Rispettare le quote di scarico come indicato dalla targa posizionata in corrispondenza di ciascun raccordo di scarico.
- Esempio di collegamento dei singoli scarichi allo scarico presente nell'edificio.,fig.2.
- Esempio di targhetta posizionata in corrispondenza di ciascun raccordo di scarico, fig.3.

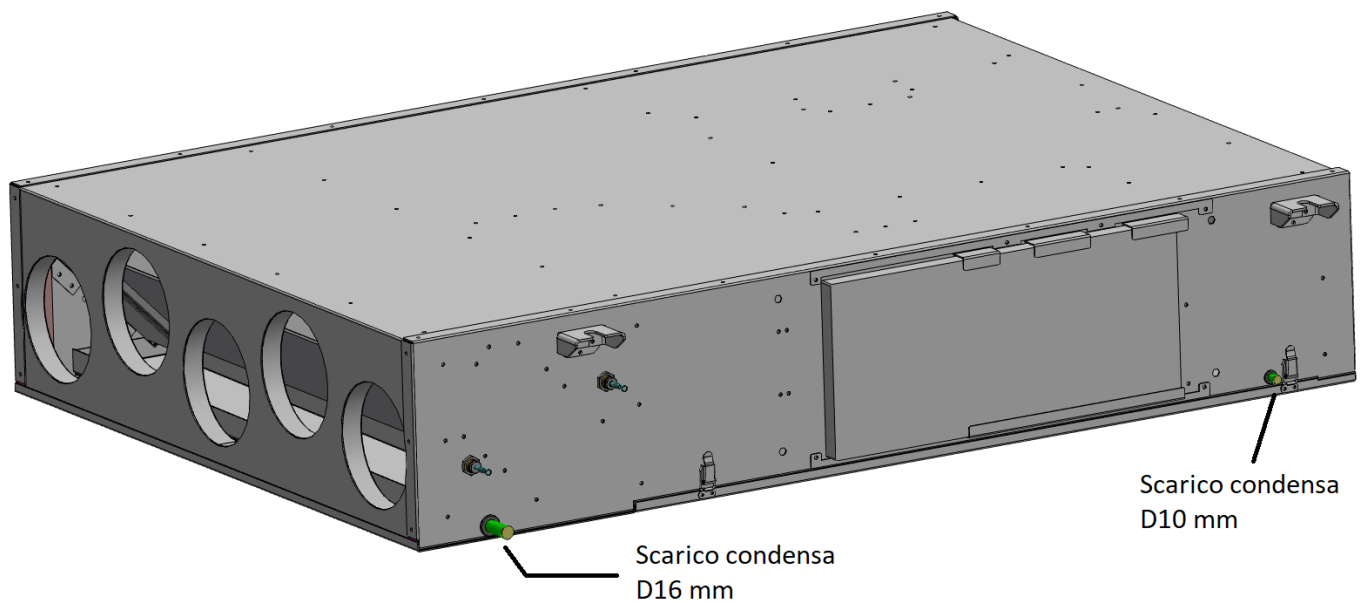


FIG.1(H)

Esempio di collegamento dei singoli scarichi

Esempio di raccolta ed evacuazione scarico di condensa rappresentati nell'immagine sottostante.

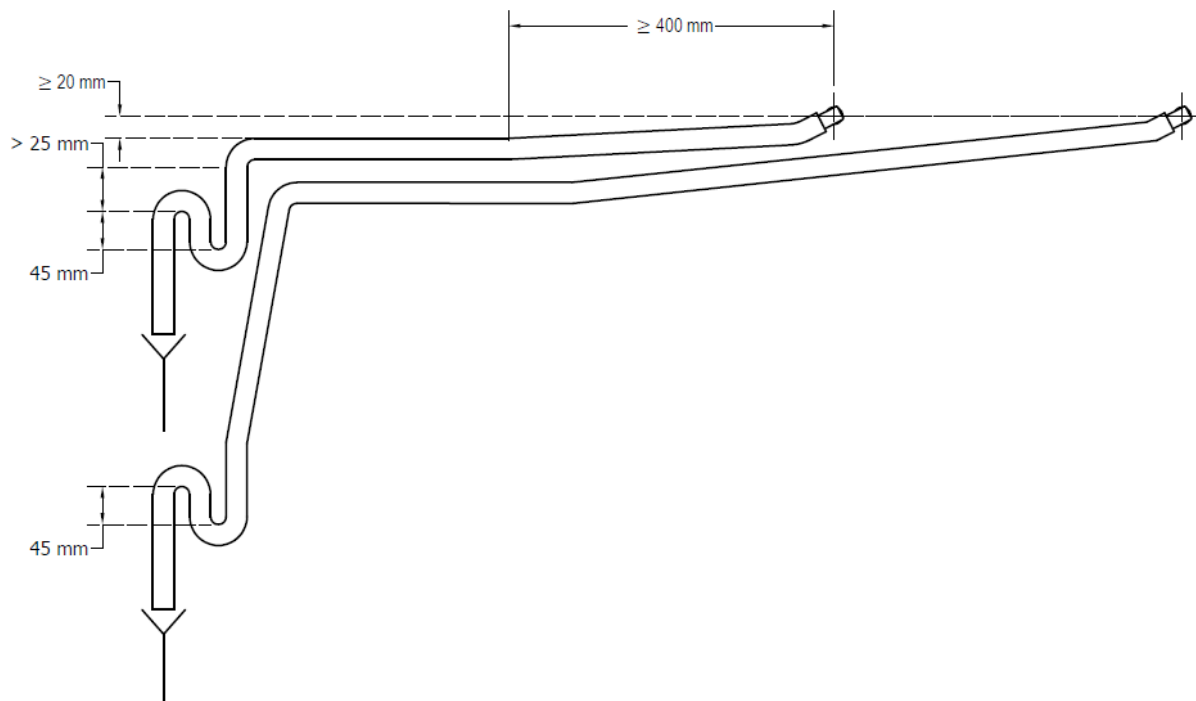


FIG.2

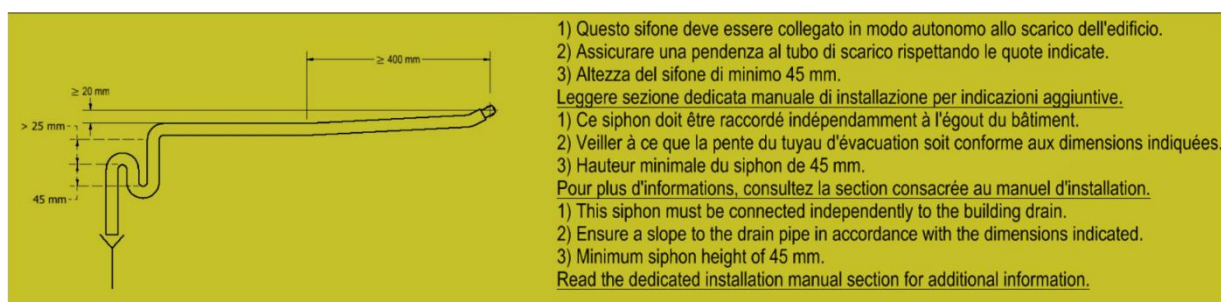


FIG.3

Collegamenti idraulici

Tutti gli attacchi idraulici dei ventilconvettori sono da 1" G femmina e si trovano sul lato sinistro dell'apparecchio, ponendosi di fronte alla scatola elettrica e all'accesso cambio filtri.

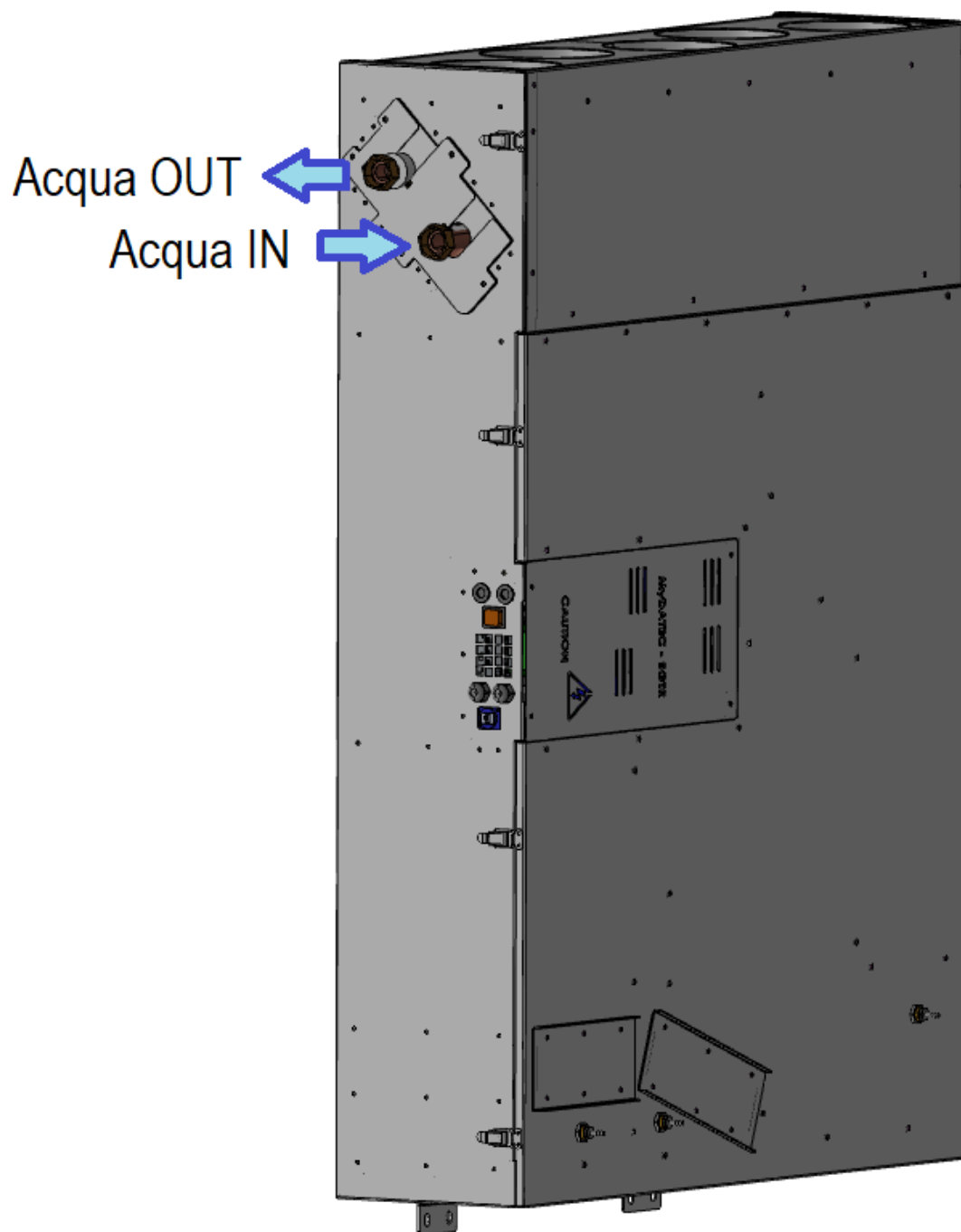
Per rendere più facile l'installazione e la manutenzione si consiglia di installare saracinesche di intercettazione in ingresso ed uscita.

Sul fianco interno dell'unità, in prossimità degli attacchi idraulici della batteria, sono presenti i dadi antitorsione, che preservano lo scambiatore da danneggiamenti durante il serraggio dei tubi; in ogni caso, si raccomanda di prestare attenzione allo sforzo esercitato sugli attacchi e, se necessario, è opportuno usare una seconda chiave per evitare torsioni tali da danneggiare irrimediabilmente la batteria.

Prevedere un jolly per lo scarico dell'aria nei punti più alti della rete che alimenta il ventilconvettore, garantirne l'accessibilità per la manutenzione.

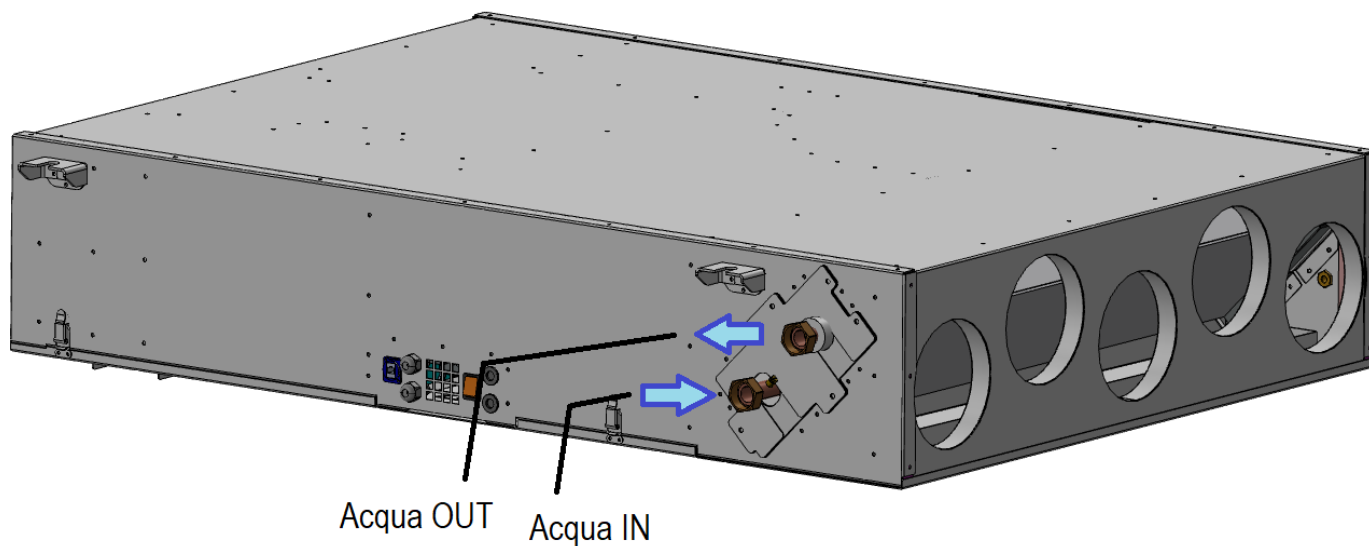
Collegamenti idraulici modello verticale

Rispettare i collegamenti idraulici riportati nell'immagine seguente, collegare il tubo di ingresso acqua calda all'attacco idraulico più vicino al terreno.



Collegamenti idraulici modello orizzontale

Rispettare i collegamenti idraulici riportati nell'immagine seguente, collegare il tubo di ingresso acqua calda all'attacco idraulico più vicino al terreno.

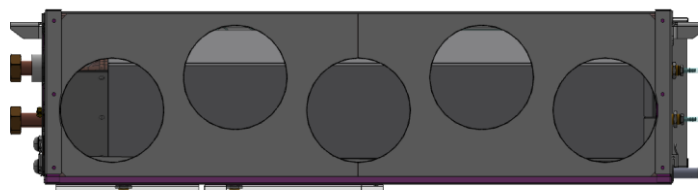


Collegamenti Aeraulici

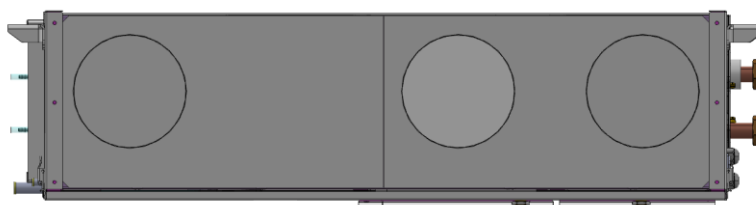
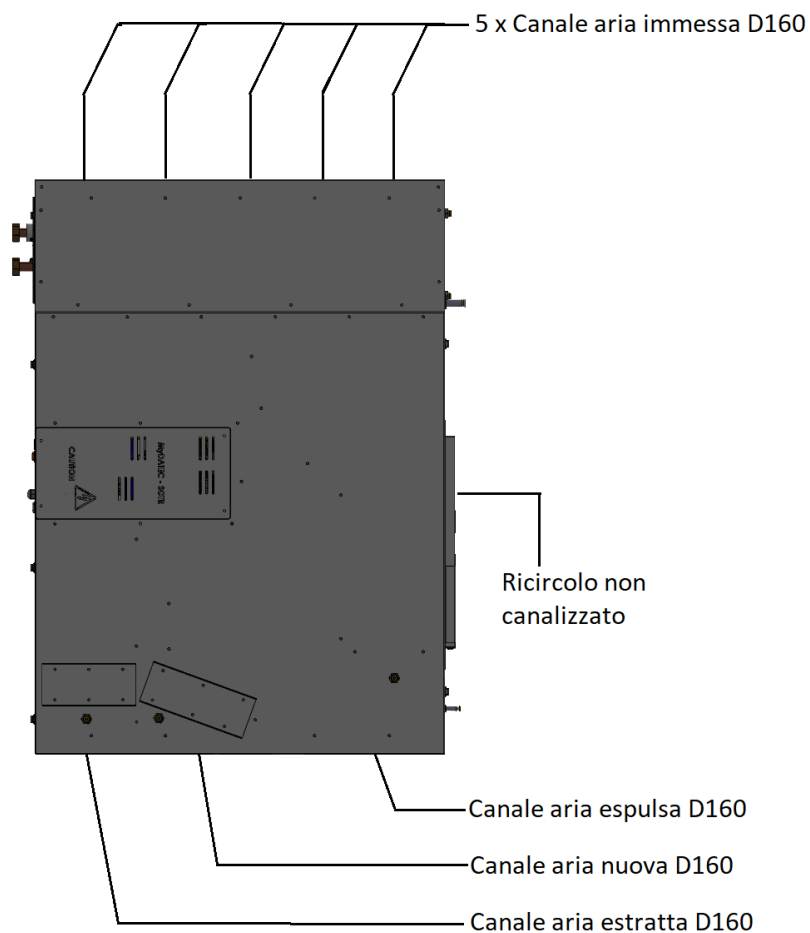
Nell'immagine sottostante sono riportati i collegamenti aeraulici.

- Lato 5 tubi :
 - Numero 5 canali di aria immessa D 160 mm
 - Numero 5 serrande di regolazione manuale D 160 mm
 - Numero 5 serrande di regolazione automatica D 160 mm (configurazione multizona)
- Lato 3 tubi
 - Numero 1 canale di aria estratta D 160 mm
 - Numero 1 canale di aria rinnovo D 160 mm
 - Numero 1 canale di aria espulsa D 160 mm

I condotti devono poter essere smontabili dalla macchina, per consentire manutenzioni straordinarie che necessitano lo spostamento/sostituzione della macchina. Si consiglia di utilizzare tubo flessibile per il primo tratto dopo le serrande automatiche di zona e le serrande manuali di regolazione.



LATO IMMISSIONE (5 TUBI D160)



LATO ESTRAZIONE ; RINNOVO; ESPULSIONE (3 TUBI D160)

Modalità Operative

La macchina StreamAir offre diverse modalità operative, selezionabili e configurabili dall'utente tramite interfaccia touch screen, al fine di garantire comfort, efficienza energetica e qualità dell'aria in funzione delle differenti esigenze ambientali e stagionali. Le modalità operative sono gestite in modo automatico dal sistema di controllo integrato e possono essere adattate sia in configurazione monozona che multizona in funzione degli optional installati.

Modalità Attiva (Riscaldamento/Raffrescamento)

In modalità attiva la macchina interviene per modificare la temperatura ambiente secondo il setpoint impostato dall'utente.

Funzionamento:

- La macchina verifica la temperatura ambiente tramite i sensori dedicati.
- Se il setpoint non è raggiunto, viene generata richiesta termica (riscaldamento o raffrescamento).
- Viene comandata l'apertura della valvola dell'acqua e attivata la batteria aria-acqua, a seconda della stagione.
- I ventilatori di immissione ed espulsione modulano la portata d'aria secondo la logica di regolazione e il numero di zone in chiamata.
- La serranda di ricircolo si apre secondo il valore impostato durante la messa in servizio.

Modalità Passiva (Solo Ventilazione)

In modalità passiva la macchina effettua esclusivamente il rinnovo e la circolazione dell'aria, senza trattamento termico.

Funzionamento:

- Il sistema mantiene attivi i ventilatori di immissione ed espulsione a regimi ridotti, secondo la configurazione.
- La batteria aria-acqua non viene alimentata.
- La serranda di ricircolo rimane chiusa.
- La modalità passiva si attiva automaticamente quando il setpoint di temperatura ambiente è soddisfatto oppure su richiesta dell'utente.

Modalità Freecooling

La modalità freecooling consente di sfruttare la temperatura favorevole dell'aria esterna per raffrescare gli ambienti senza attivare la batteria aria-acqua.

Condizioni di attivazione:

- La macchina è in modalità raffrescamento (attiva).
- La temperatura dell'aria esterna, rilevata dalla sonda NTC, è inferiore al setpoint utente meno l'isteresi impostata.

Funzionamento:

- I ventilatori di rinnovo ed espulsione vengono modulati su valori preimpostati (configurabili da menu protetto).
- Il ventilatore di ricircolo segue la logica della modalità attiva/passiva.
- La serranda di ricircolo mantiene la logica standard (aperta in attiva, chiusa in passiva).
- La gestione della qualità aria (IAQ) viene sospesa durante il freecooling.

Modalità Qualità Aria – IAQ (opzionale)

Se la macchina è dotata di sensori di qualità aria (COV, CO₂, PM), è possibile attivare la modalità di gestione automatica della qualità dell'aria.

Funzionamento:

- I sensori rilevano in continuo i parametri di qualità aria.
- Al superamento delle soglie impostate, la macchina incrementa automaticamente la portata di rinnovo e di espulsione, modulando i ventilatori.
- La modalità IAQ opera in parallelo con le altre modalità e può avere priorità su richiesta utente.

Modalità Sanificazione (opzionale)

Se prevista, la funzione di sanificazione può essere attivata manualmente dall'utente o programmata.

Funzionamento:

- Attivazione di dispositivi di sanificazione integrati (es. lampade UV, filtri elettronici).
- Ciclo automatico della durata e delle condizioni definite dal costruttore.

Modalità Extra Ventilazione

Consente di forzare temporaneamente la massima portata di rinnovo aria, indipendentemente dalle altre logiche.

Funzionamento:

- Attivabile manualmente tramite touch screen.
- I ventilatori vengono portati al regime massimo per il tempo impostato.
- Al termine, la macchina ritorna alla modalità operativa precedente.

Principio di Funzionamento con pompa di calore Autonoma

La macchina StreamAir è progettata per funzionare in abbinamento a un generatore termico autonomo, generalmente una pompa di calore installata esternamente, che alimenta la batteria aria-acqua interna all'unità. In questa configurazione, StreamAir gestisce in modo automatico il rinnovo, il ricircolo e il trattamento termico dell'aria negli ambienti serviti, garantendo comfort, efficienza energetica e qualità dell'aria secondo i setpoint impostati dall'utente tramite il pannello di controllo touch screen.

Gestione dei Comandi verso la Pompa di Calore Esterna:

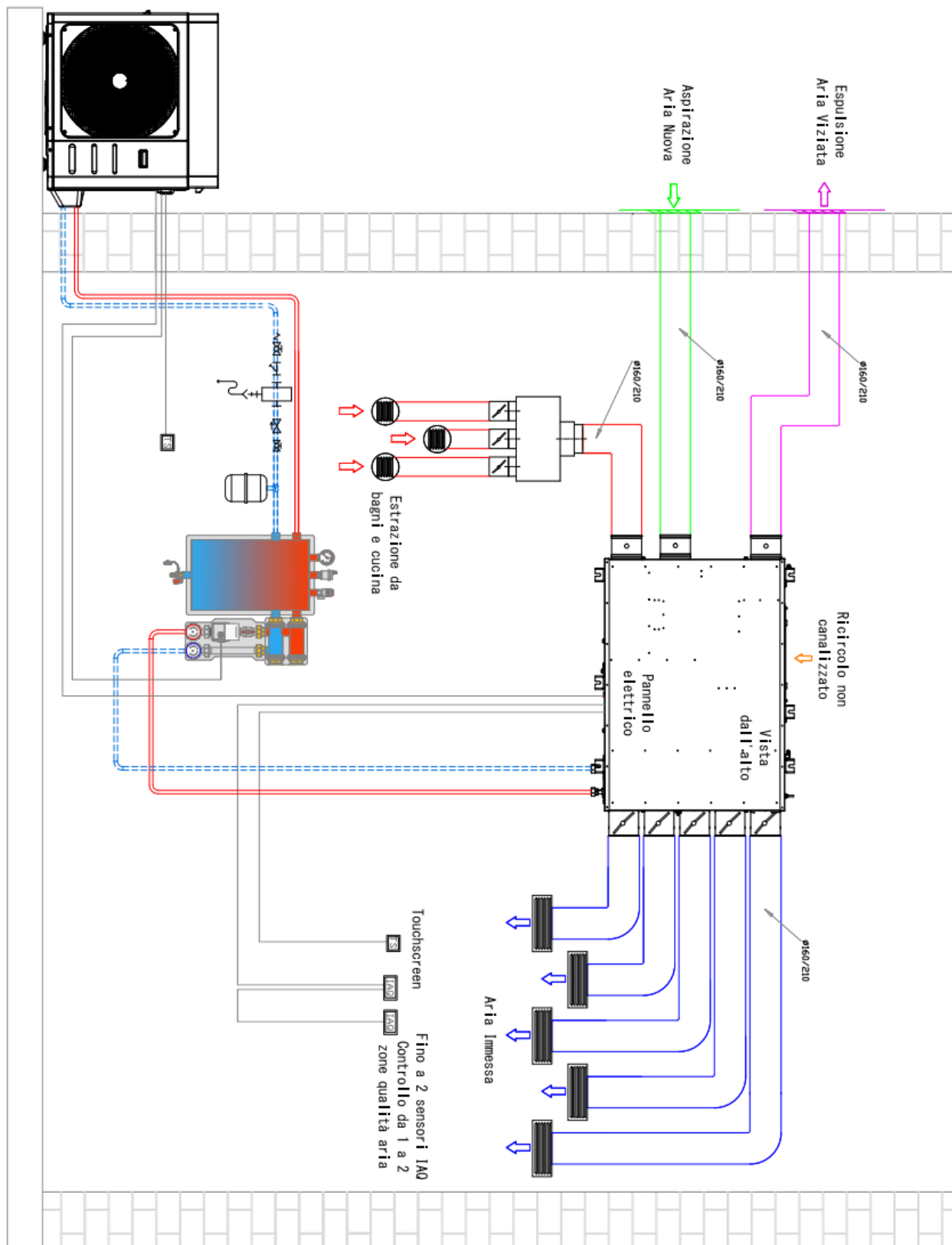
La logica di funzionamento prevede che la macchina, in risposta alle richieste dell'utente (modalità riscaldamento, raffrescamento, ventilazione, ecc.), trasmetta specifici comandi universali verso la pompa di calore esterna e gli eventuali accessori idronici collegati.

Tali comandi sono resi disponibili su morsetti dedicati, comportamento è descritto nella sezione "Morsettiera Utente".

- Comando alimentazione ausiliario richiesta termica (230V):
In grado di attivare una valvola di circolazione dell'acqua per il riscaldamento o il raffrescamento o una pompa di rilancio a seconda del circuito idraulico, fornendo alimentazione elettrica durante la richiesta termica.
Non portare alimentazione diretta, è necessario interporre un relè 230V.
- Segnale stagione (Inverno/Estate):
Uscita digitale che comunica lo stato operativo della macchina (modalità riscaldamento o raffrescamento) ai dispositivi esterni.
- Richiesta termostato ambiente (TA):
Uscita digitale che segnala la necessità di attivazione della pompa di calore o di altri generatori termici, in funzione della domanda di riscaldamento o raffrescamento rilevata dalla macchina.

La richiesta dell'utente viene impostata tramite il pannello touch screen della macchina (impostazione setpoint, selezione modalità, programmazione oraria). La macchina elabora la richiesta e, in base alle condizioni rilevate (temperature ambiente, temperatura acqua, stato delle zone), attiva i comandi verso la pompa di calore e gli accessori idronici attraverso le uscite sopra descritte. In questo modo, StreamAir è in grado di integrarsi facilmente con qualsiasi generatore termico autonomo che accetti comandi universali a contatto pulito o alimentazione 230V.

Schema funzionale tipo con pompa di calore Autonoma



SCHEMA FUNZIONALE DI PRINCIPIO.

- Il presente schema è a solo titolo esemplificativo e non sostituisce la progettazione da parte di un tecnico abilitato.
- Lo schema definitivo dovrà essere predisposto rispettando tutte le leggi, norme e decreti in vigore al fine di facilitare una corretta installazione nel rispetto della regola dell'arte.
- Per un corretto funzionamento di tutti i componenti dell'impianto attenersi alle indicazioni presenti nei manuali di progettazione, installazione ed uso dell'impianto forniti dal costruttore.
- Il presente schema potrà essere modificato da MYDATEC in qualsiasi momento senza preavviso.

Principio di Funzionamento con pompa di calore Centralizzata

La macchina StreamAir è predisposta per il funzionamento in abbinamento a una pompa di calore centralizzata, gestendo in modo indipendente le logiche di richiesta e distribuzione termica all'interno degli ambienti serviti.

L'utente imposta il setpoint di temperatura desiderato tramite l'interfaccia touch screen o, nelle versioni multizona, tramite i sensori di zona.

La macchina rileva la temperatura ambiente tramite i sensori dedicati; quando la temperatura scende al di sotto del setpoint impostato (in modalità riscaldamento) o lo supera (in modalità raffrescamento), viene generata una richiesta termica.

Al verificarsi di una richiesta termica:

- La macchina comanda l'apertura della valvola dell'acqua, consentendo la circolazione dell'acqua calda o fredda (in funzione della stagione) nella batteria aria-acqua interna all'unità.
- Una sonda NTC installata sulla batteria rileva la temperatura dell'acqua in ingresso.
- Solo se la temperatura dell'acqua rilevata è idonea (maggiore di una soglia minima in riscaldamento, minore di una soglia massima in raffrescamento, valori configurabili), la macchina abilita il passaggio alla modalità attiva (riscaldamento o raffrescamento) e modula i ventilatori e le serrande secondo la logica operativa prevista.
- Se la temperatura dell'acqua non è idonea, la macchina rimane in modalità passiva (ventilazione o attesa) fino al ripristino delle condizioni necessarie.

L'intero processo è gestito in modo automatico dal sistema di controllo integrato, che consente all'utente di monitorare lo stato della macchina, impostare i parametri operativi e ricevere eventuali segnalazioni di anomalia tramite il pannello touch screen.

Questa logica consente l'integrazione di StreamAir con sistemi di generazione termica centralizzati.

Valvola a sfera motorizzata:

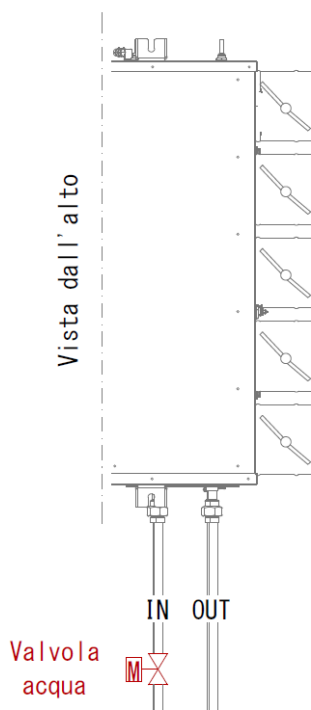
Per la corretta integrazione con la centrale termica, è necessario installare una valvola a sfera motorizzata sull'alimentazione idraulica della batteria aria-acqua, al fine di interrompere la circolazione dell'acqua quando la macchina non è in richiesta termica, anche se la pompa di calore centralizzata è in funzione.

Tale comando è reso disponibile su morsetti dedicati, il cui comportamento è descritto nella sezione "Morsettiera Utente", come segue:

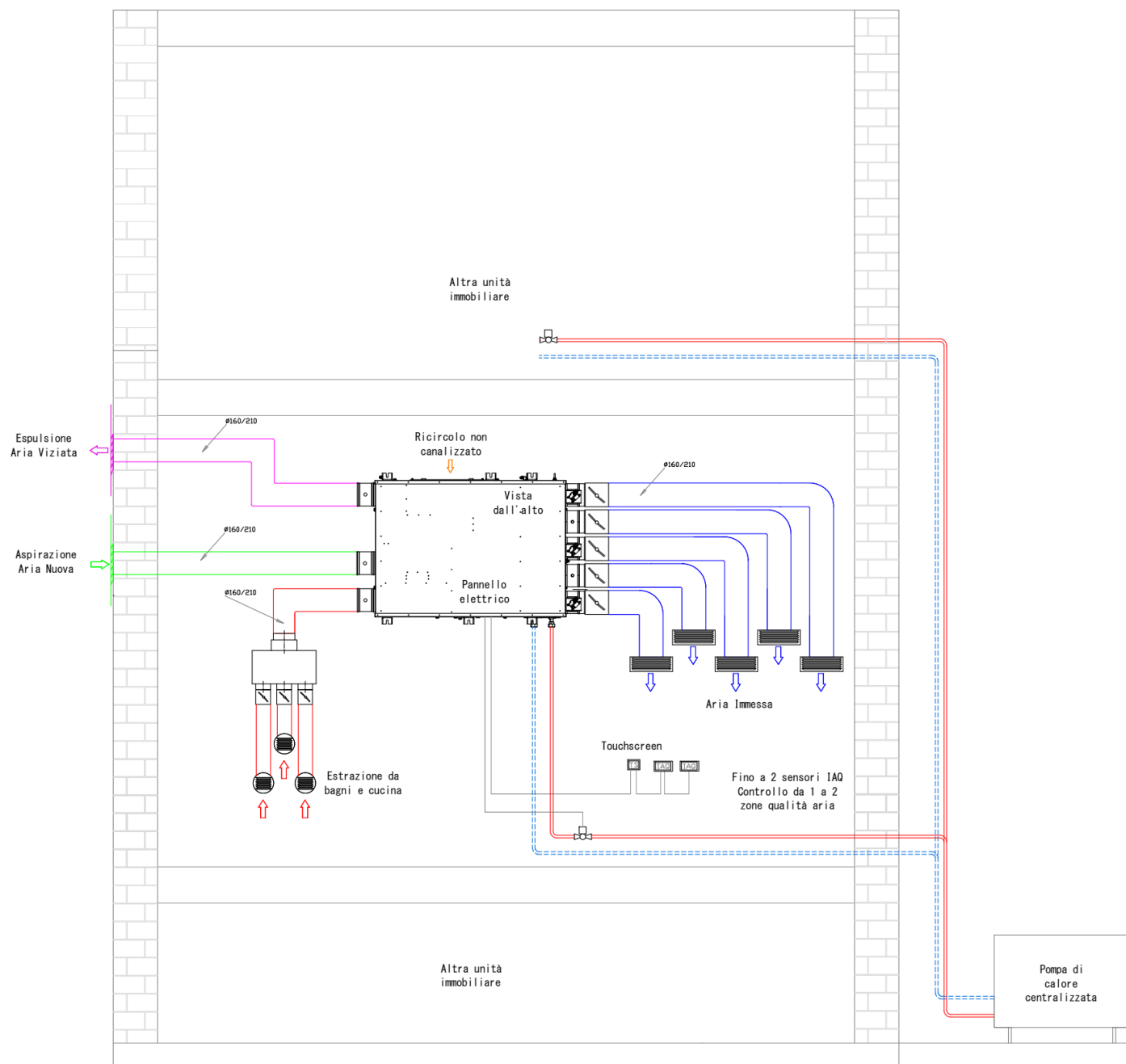
Comando valvola acqua (230V):

Attiva la valvola di circolazione dell'acqua per il riscaldamento o il raffrescamento, fornendo alimentazione elettrica (230 VAC) durante la richiesta termica.

Si raccomanda di consultare lo schema funzionale a corredo per il corretto collegamento della valvola motorizzata.



Schema funzionale tipo con pompa di calore Centralizzata



Istruzione sostituzione filtri:

Sostituzione filtri aria nuova e aria estratta

Per sostituire i filtri di aria nuova e aria estratta seguire la procedura indicata qui di seguito:

- 1) Svitare n.12 viti utilizzando una chiave a brugola da 8. Per rimuovere pannelli evidenziati in Fig.1
- 2) Rimuovere pannelli chiusura filtri evidenziati in verde in Fig.1
- 3) Rimuovere i filtri tirandoli verso il basso come in Fig.2
- 4) Prendere i filtri nuovi e posizionarli nelle rispettive sedi presenti sulla macchina.
- 5) Chiudere i pannelli chiusura filtri
- 6) Avvitare n.12 viti utilizzando una chiave a brugola da 8.

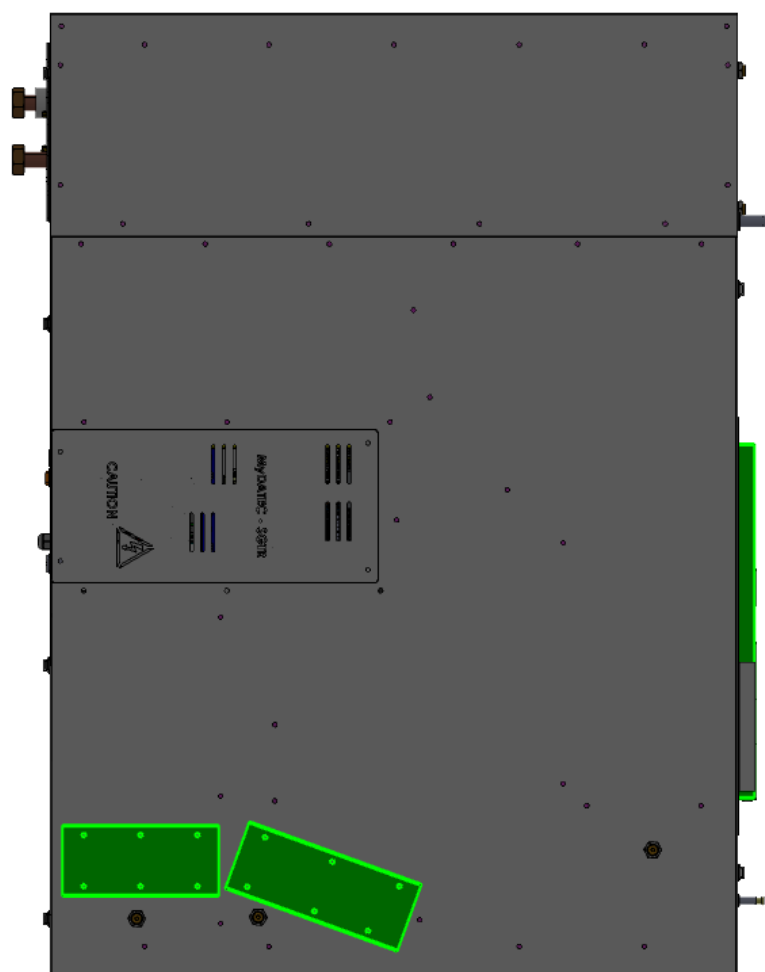


Fig.1

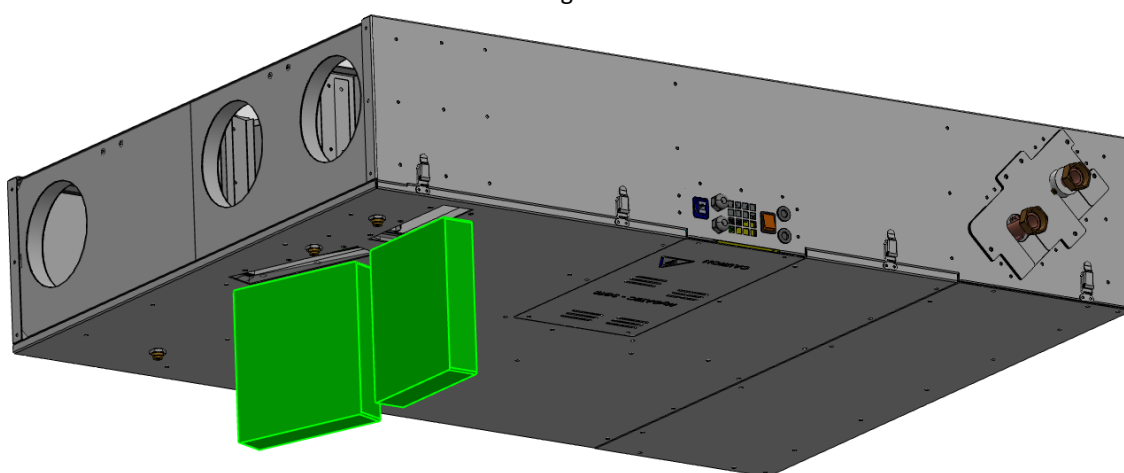


Fig.2

Sostituzione filtro ricircolo

Per sostituire i filtri di ricircolo seguire la procedura indicata qui di seguito:

- 1) Traslare il filtro evidenziato come rappresentato in Fig.3 e Fig.4
- 2) Rimuovere il filtro e procedere alla sostituzione

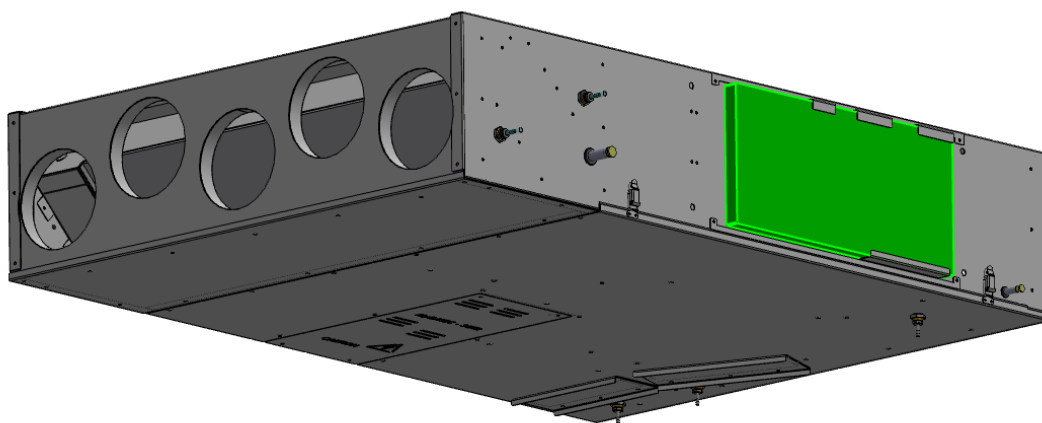


Fig.3

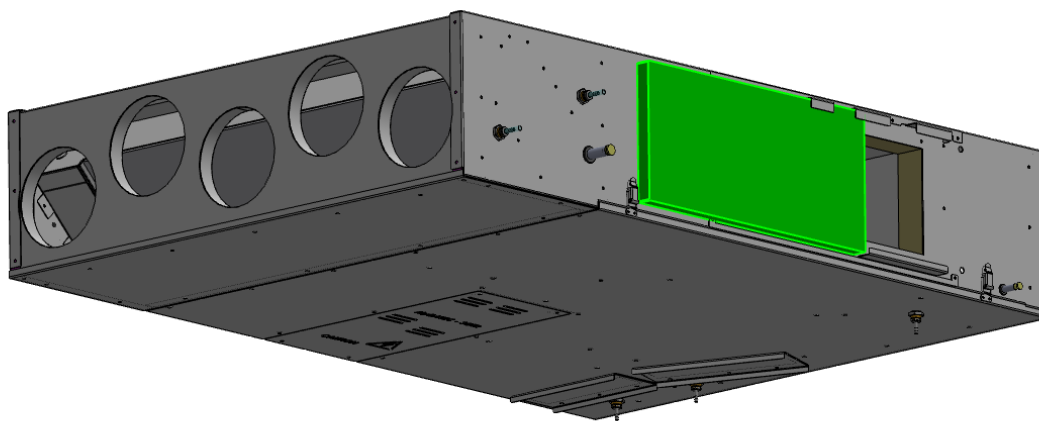


Fig.4

Collegamento dei condotti della centrale

Il collegamento meccanico e la tenuta stagna si ottengono con il nastro termoisolante applicato come da illustrazioni in questa pagina.



Accessori

IL KIT

Nel caso abbiate scelto di acquistare il kit “pronto da installare”, gli accessori che compongono il kit vengono preparati sulla base delle planimetrie che ci avete fornito. Il kit è completo e non avrete bisogno di alcun accessorio supplementare. Gli accessori forniti sono stati preparati per rispondere alle esigenze termiche garantendo il buon funzionamento della macchina. Sono adatti esclusivamente alla vostra installazione.



ATTENZIONE

la garanzia commerciale MyDATEC non è valida se gli accessori conformi compresi nel kit sono stati sostituiti da altri o non sono stati utilizzati.

CONTENUTO DEL KIT

Potete verificare la presenza di tutti gli accessori utilizzando la scheda LISTA ACCESSORI fornita dal fabbricante o la documentazione equivalente che troverete all'interno dell'imballo.

DETTAGLIO DEGLI ACCESSORI COMPATIBILI

Condotti in alluminio fonico

I condotti forniti sono isolati termicamente e adatti a tutti i tipi di installazioni. Sono realizzati in alluminio fonico e protetti da un film che elimina ogni contatto tra le pareti e l'isolante in fibra di vetro.

I diametri (interni) disponibili sono: 80 / 100 / 125 / 160 / 200mm.

Il diametro esterno si ottiene aggiungendo i 50mm di spessore complessivo dell'isolante in fibra di vetro.

Dettagli tecnici:

- Condotta interno alluminio perforato
- Protezione lana di vetro spessore 25 mm.
- Para-vapore alluminio/poliestere
- Rinforzo para-vapore con filo di vetro
- Una fodera in polietilene antierosione è inserita tra il condotto interno perforato e la lana di vetro
- Resistenza alla temperatura (massima): -30°C a +80°C
- Raggio di curvatura minimo: 0.7 D
- Pressione Massima: 2000 Pa
- Classificazione al fuoco: M0 / M1



Una volta posati tutti gli accessori al suolo nei posti definiti nel progetto, si può procedere al collegamento dei condotti agli accessori. Per i condotti flessibili si dovranno rispettare le seguenti precauzioni per non creare perdite di carico troppo rilevanti:

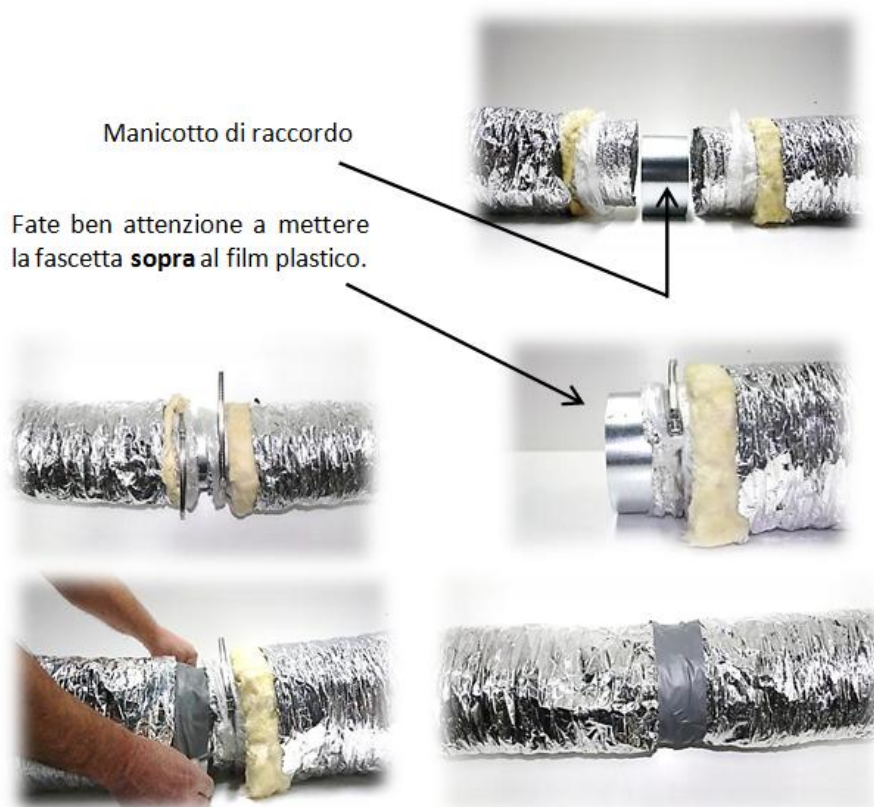
- Tendere le parti dritte in modo che il condotto sia liscio e rettilineo.
- Evitare i gomiti e rispettare un raggio di curvatura elevato.
- Non schiacciare o strozzare il condotto per facilitarne la posa in passaggi stretti.
- La rete aeraulica deve essere tassativamente a tenuta stagna e isolata termicamente SU TUTTA LA SUA ESTENSIONE. La tenuta stagna e il fissaggio meccanico si realizzano con nastro adesivo, fascette di fissaggio, mastice e viti auto foranti.

ESECUZIONE DEI RACCORDI DI COLLEGAMENTO

Un raccordo di collegamento si base sempre sullo stesso principio:

1. Verificare che il diametro del condotto corrisponda bene al diametro del raccordo dell'accessorio.
2. Inserire bene la parte interna del condotto nel raccordo dell'accessorio.
 - ▲ È importante posizionare bene il condotto davanti al bocchettone, in modo da facilitare la giunzione tra i due.
 - ▲ Lisciare a mano la parte interna del condotto per facilitare la giunzione.
3. Tirare il film plastico superiore e bloccare il tutto con una fascetta di fissaggio (**parte interna del condotto + film plastico**).
4. Fissare la fascetta di fissaggio con il nastro adesivo in dotazione.
5. Infine riportare la parte esterna del condotto sulla fascetta di fissaggio, e ricoprire il tutto con nastro adesivo (in dotazione) in modo che il tutto sia totalmente stagno.

RACCORDO TRA CONDOTTI



RACCORDO CONDOTTO - ACCESSORIO



Condotti in materiale plastico

PROFILO TONDO

I condotti in materiale plastico **sono indicati per la distribuzione dell'aria dalla centrale di VMC termodinamica agli ambienti interni (aria immessa) e viceversa (aria estratta)**; particolarmente indicati per installazioni che prevedono il passaggio nei controsoffitti o a parete.

I condotti sono realizzati in materiale altamente flessibile, a doppio strato, corrugato esternamente e liscio internamente, con ulteriore trattamento antistatico e antibatterico della superficie interna atto a garantire facile pulizia ed elevate portate.

Dettagli tecnici:

- Disponibili in diametri da 75mm e da 90mm
- Portata d'aria da DIN 1946/6:
 - $\varnothing 75 = \text{max. } 30 \text{ m}^3/\text{h}$
 - $\varnothing 90 = \text{max. } 45 \text{ m}^3/\text{h}$
- Guaina isolante $\lambda=0.040 \text{ W/mK}$: spessore 13mm
- Temperatura d'esercizio: $-25 / +60^\circ\text{C}$
- Raggio di curvatura: min. 15 cm
- Resistenza alla compressione da EN ISO 9969 maggiore di 8 kN/m^2



PROFILO PIATTO

Forma piatta, resistente allo schiacciamento, a doppio strato corrugato esternamente e liscio internamente, con ulteriore trattamento antistatico e antibatterico della superficie interna atto a garantire facile pulizia ed elevate portate. Particolarmente indicato per l'installazione nello strato d'isolamento sotto il massetto, nei controsoffitti o a parete.

Dettagli tecnici:

- Dimensioni: 132 x 52mm
- Portata d'aria da DIN 1946/6: max. $45 \text{ m}^3/\text{h}$
- Guaina isolante $\lambda=0.040 \text{ W/mK}$: spessore 13mm
- Temperatura d'esercizio: $-25 / +60^\circ\text{C}$
- Raggio di curvatura:
 - Orizzontale: min. 30cm
 - Verticale: min. 15cm



RACCORDO TRA CONDOTTI E ACCESSORI

Uno speciale o-ring di tenuta da montare sulla seconda scanalatura della superficie corrugata esterna viene usato per il collegamento ai vari raccordi, tutti muniti di richiami per ulteriore accoppiamento alla prima.

Un unico ed esclusivo giunto di connessione e tenuta permette il facile collegamento del tubo a tutti i raccordi.

In aggiunta, l'accoppiamento può essere verificato e ulteriormente fissato usando apposite clip e/o anelli di fissaggio.

IMMISSIONE ED ESPULSIONE DELL'ARIA IN FACCIATA

Le prese di ingresso e di espulsione aria in facciata, permettono l'entrata e l'uscita dell'aria dal sistema della VMC termodinamica MyDATEC.

Per il corretto funzionamento di Streamair è necessario convogliare verso l'esterno:

- N°1 Tubi di presa aria nuova diametro 160 mm
- N°1 Tubi di aria espulsa diametro 160 mm

All'occorrenza può essere fornito un Kit per convogliare 2 canali diametro 200 mm in un canale diametro 250 mm.

TERMINALE INGRESSO ARIA

- La presa dell'aria nuova deve essere preferibilmente posizionata su una facciata a Nord o ad Est, per ottenere le migliori prestazioni termiche in estate.
- La presa d'aria deve essere murata nella parete, la griglia di finitura si fissa con 4 viti diametro 4 mm.
- Il raccordo alla rete aeraulica va fatto con fascette e adesivo per garantire la tenuta stagna del circuito.
- La distanza minima tra l'espulsione dell'aria viziata e la presa dell'aria nuova dovrebbe essere di almeno 3 metri se poste sulla stessa parete.

TERMINALE ESPULSIONE ARIA

- L'espulsione in facciata deve essere murata nella parete, la griglia di finitura si fissa con 4 viti diametro 4 mm.
- Il raccordo alla rete aeraulica va fatto con fascette e adesivo per garantire la tenuta stagna del circuito.
- Accertarsi del perfetto isolamento termico del condotto di espulsione che parte dalla centrale, per evitare rischi di condensa (modo inverno).

La griglia di finitura fissata alla facciata permette di garantire l'estetica delle prese d'aria e può essere dipinta.



Griglia esterna in facciata



Attraversamento parete

ESPULSIONE DELL'ARIA SUL TETTO

L'espulsione dell'aria su tetto permette l'uscita dell'aria dal sistema della VMC termodinamica MyDATEC sul tetto.

ATTENZIONE

Rispettare la tenuta stagna del tetto (riferirsi alle istruzioni fornite con l'accessorio per espulsione sul tetto).



L'accessorio è disponibile nei colori grigio ardesia o rosso tegola.

BOX DI RIPARTIZIONE – CONDOTTI IN ALLUMINIO FONICO

Prevedere una altezza di 280 mm per il passaggio dei box di ripartizione.

I box di ripartizione e tutti i pezzi di giunzione metallici forniti sono isolati termicamente per evitare eventuali condensazioni.



BOX DI RIPARTIZIONE – CONDOTTI IN MATERIALE PLASTICO

Collettore utilizzabile sia per le mandate che per le riprese isolato termicamente ed acusticamente all'interno, comprensivo di 4 staffe a squadra per il montaggio. Indifferentemente utilizzabile sia dritto che perpendicolare a 90°.

Sportello delle uscite e sportello d'ispezione/pulizia intercambiabili tra di loro e removibili con sole 4 viti.

Ingresso per condotto in alluminio fonico Ø160mm e abbinabile a tubi in materiale plastico ed a regolatori di portata costante dinamici inseribili all'interno in opzione.



REGOLATORE DI PORTATA COSTANTE DINAMICO



BOCCHETTE DI ESTRAZIONE AUTOREGOLABILI – CONDOTTI IN ALLUMINIO FONICO

Le bocchette a flusso semplice assicurano un flusso di estrazione determinato in una fascia di pressione compresa tra 50 e 160 Pa.
Le bocchette di estrazione sono installate prevalentemente in bagni e cucine.



ATTENZIONE

Le bocchette fornite nel kit corrispondono a portate e diametri diversi.

Verificate che il diametro e la portata indicata sulla bocchetta corrispondano a quanto indicato sul progetto.



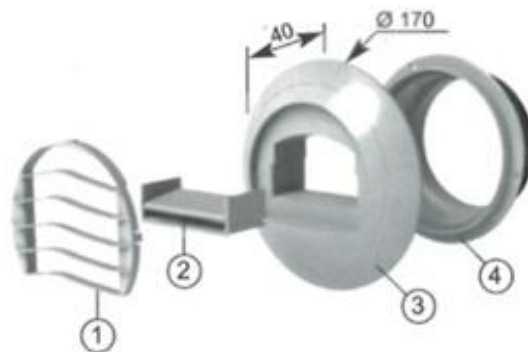
ATTENZIONE

Ogni bocchetta è diversa, ha diametro specifico a cui corrisponde un flusso specifico.

Riferitevi ai disegni per posizionare la bocchetta giusta al posto giusto.

- Le bocchette di estrazione devono essere poste a minimo 1.80 metri dal suolo e a 10cm da altre pareti o ostacoli.
- A parete, la messa in opera potrebbe talvolta essere agevolata servendosi di un manicotto precedentemente fissato sul condotto.
- A soffitto, la messa in opera è realizzata con il terminale a tre fissaggi.
- Le griglie di estrazione si montano semplicemente fissate sul proprio terminale.

1. Griglia rimovibile
2. Regolatore
3. Bocchetta
4. Terminale



TERMINALI METALLICI DI IMMISSIONE E ESTRAZIONE (TMM – TMP) – CONDOTTI IN ALLUMINIO FONICO

Le bocchette di immissione assicurano l'immissione dell'aria nelle stanze di soggiorno. Le portate sono calcolate dal servizio tecnico MyDATEC in funzione della portata d'aria da raggiungere nella stanza, delle perdite di carico del dispositivo nei condotti e delle limitazioni legate alla generazione del rumore.



ATTENZIONE

Le bocchette fornite nel kit corrispondono a portate e diametri diversi.

Verificate che il diametro e la portata indicata sulla bocchetta corrispondano a quanto indicato sul progetto.



ATTENZIONE

Ogni bocchetta è diversa, ha uno specifico diametro a cui corrisponde un flusso specifico.

Riferitevi ai disegni per posizionare la bocchetta giusta al posto giusto.

- Le bocchette di immissione devono essere poste a minimo 1.80 metri dal suolo e a 1 metro da altre pareti o ostacoli
- Le griglie, a parete ed a soffitto, si montano semplicemente fissate sul proprio terminale.
- La tenuta meccanica del terminale è assicurata da due clip, mentre il nastro termoisolante garantisce l'ermeticità.

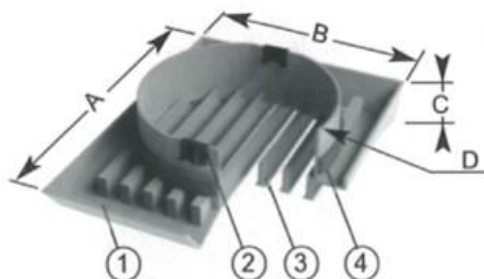


TMM – Bocchetta a muro



TMP – Bocchetta a soffitto

1. Corpo in alluminio pressofuso
2. Molletta in acciaio
3. Alette profilate in alluminio estruso
4. Nastro termoisolante classe M1 per tenuta all'aria



TERMINALI PER CONDOTTI IN MATERIALE PLASTICO

I terminali sono composti da due parti: un diffusore ed una relativa griglia di distribuzione (in figura un esempio).

Il diffusore doppio universale per collegamento su griglie rettangolari o griglie lineari a tripla feritoia, è termicamente ed acusticamente isolato all'interno su ogni lato.

Indifferentemente utilizzabile sia diritto che perpendicolare a 90° grazie agli attacchi predisposti sia sotto che sul retro.

Se impiegato perpendicolarmente, abbinabile a tubi piatti e a riduttori di portata statici inseribili sulle varie uscite in opzione.

Se impiegato diritto, abbinabile a tubi tondi e a regolatori di portata costante inseribili sulle varie uscite in opzione.



Griglia rettangolare di mandata/ripresa con cornice in alluminio e parte interna in acciaio, comprensiva di controtelaio e zanche di fissaggio sagomate a sbalzo incorporate sul retro.

Abbinabile ad innesto su diffusori 300/400 x80 mm, concepita per installazione a parete.

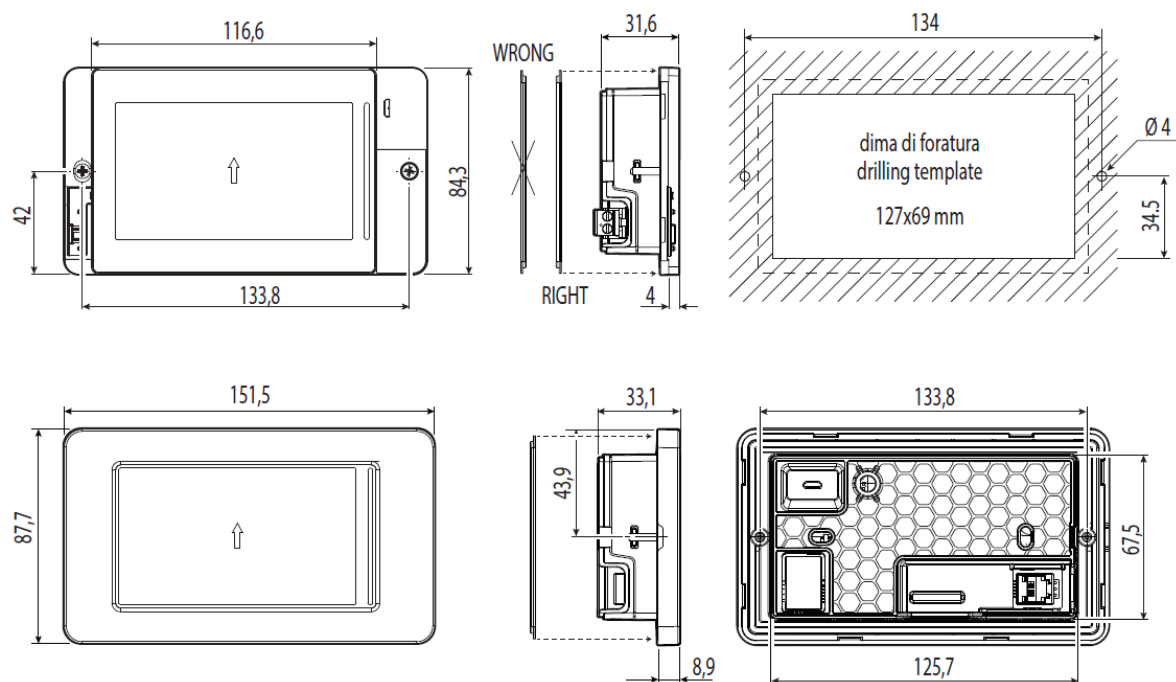


Schermo One Touch e sensori opzionali

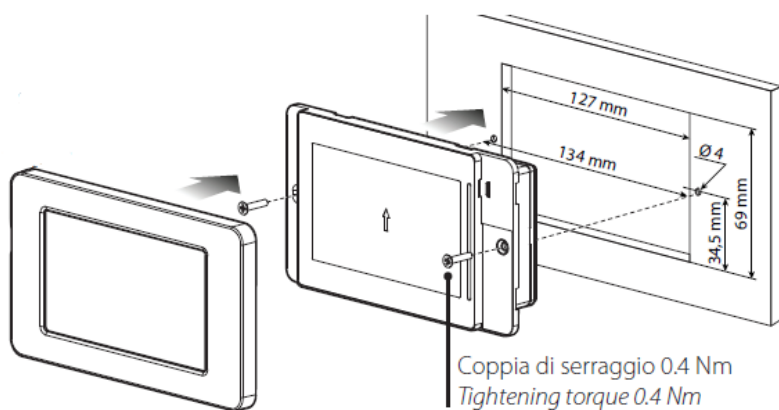
Lo schermo **One Touch** è l'interfaccia operativa touch screen della centrale termodinamica MyDATEC. Lo schermo **One Touch** è dotato di sensore di temperatura integrato: assolve le funzioni di termostato qualora non si utilizzi la versione dotata di **sensori ambiente** per la gestione multizona o sensori IAQ per la rilevazione dei parametri di qualità dell'aria.



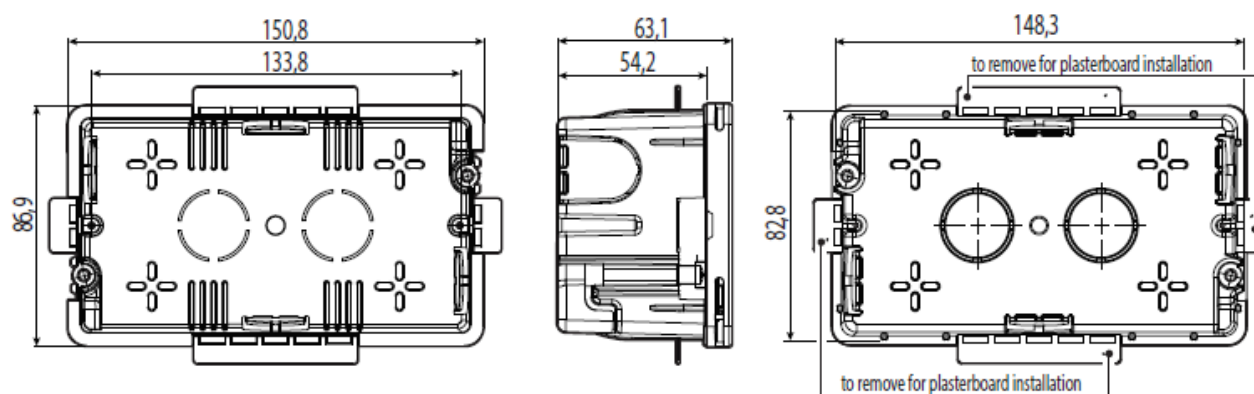
DIMENSIONI SCHERMO ONE TOUCH



ONE TOUCH



SCATOLA PER INCASSO A MURO ONE TOUCH



Sensore Ambiente opzionale

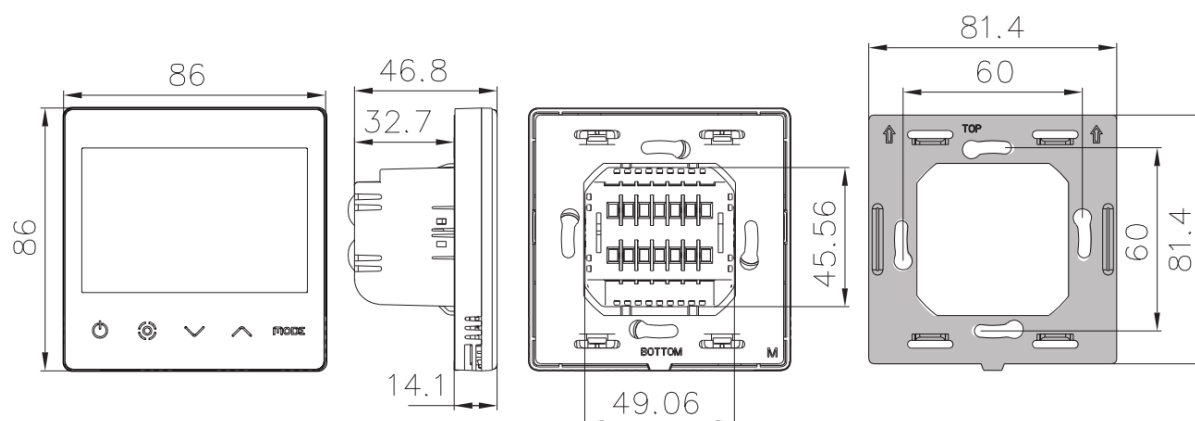


Impostazione dei parametri Per accedere al menu che consente la gestione dei parametri, spegnere il termostato con il tasto ON/OFF, premere e tenere premuti il tasto “**MODE** +  per 5 secondi, quindi inserire la password (0022).

Configurare i sensori di zona in coerentemente con la tabella sottostante:

Sensore	INDIRIZZO MODBUS	PARAMETRI			
		E5	E20	E21	E22
Zona 2	2	2	2	0	0
Zona 3	3	3			
Zona 4	4	4			
Zona 5	5	5			

DIMENSIONI A INCASSO



MONTAGGIO A INCASSO

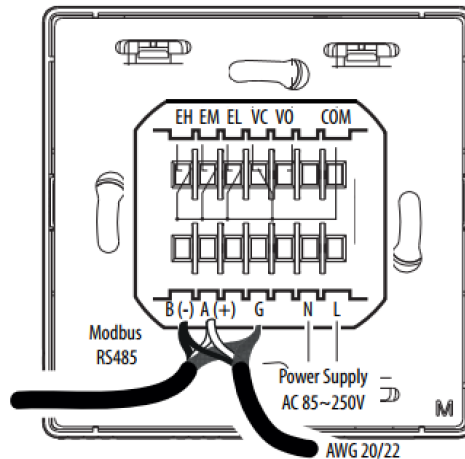
Il termostato è suggerito per essere installato all'interno degli ambienti, un luogo con un'altezza di circa 1,5 m sopra il pavimento dove rappresenta la temperatura ambiente media. Per evitare letture sfalsate per il controllo della temperatura dovrebbe:

- essere installato lontano dalla luce solare diretta
- essere installato lontano da qualsiasi copertura o qualsiasi fonte di calore
- essere installato in modo da evitare interferenze con lancio bocchette

Istruzioni:

- 1) Estrarre il termostato dalla confezione e leggere attentamente il foglio tecnico
- 2) Rimuovere il telaio in acciaio dal retro del dispositivo e fissarlo alla scatola di installazione con 2 viti.
- 3) Collegare saldamente i fili in base allo schema associato al modello riportato nel foglio tecnico.
- 4) Rimettere la piastra anteriore sul telaio in acciaio e assicurarsi che le due parti siano ben fissate (deve sentirsi un click).

COLLEGAMENTI ELETTRICI

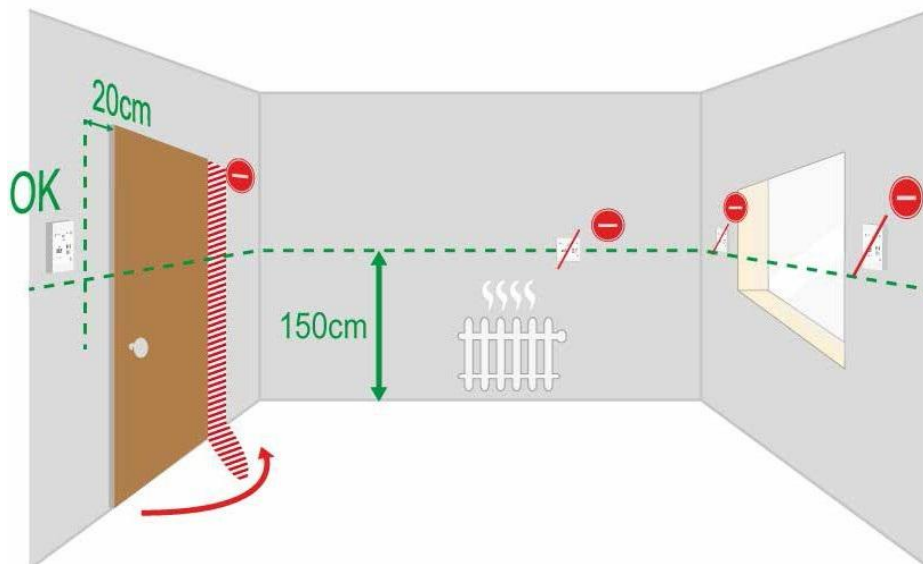


POSA

Ogni sensore di temperatura è consigliabile posizionarlo ad almeno 1,5m dal suolo per consentire una corretta misura della temperatura ambiente. Se si utilizza la versione dotata di uno o più **sensori ambiente** è necessario seguire le medesime raccomandazioni relative al corretto posizionamento.

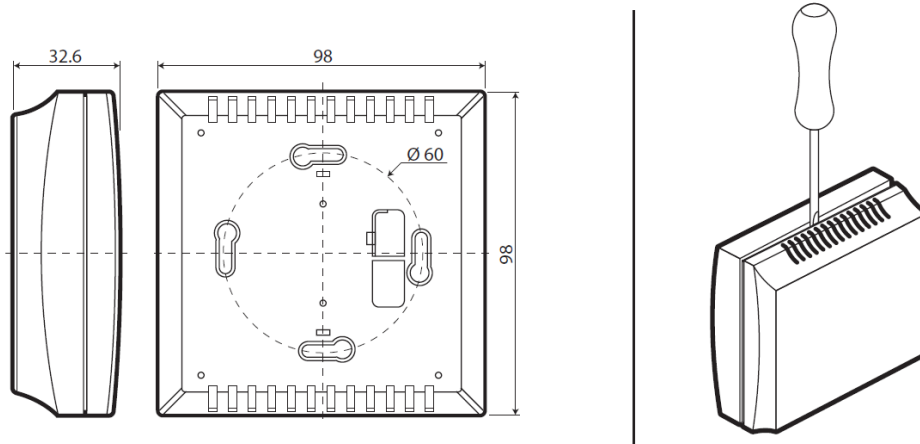
Si consiglia inoltre di non posizionare i sensori

- a meno di 20cm dall'apertura di una porta;
- dietro ad una porta;
- vicino ad una fonte di calore.



Sensore IAQ

Streamair permette il collegamento di 1 o 2 sensori IAQ. Per eseguire la corretta installazione è necessario aprire il prodotto, eseguire il montaggio con le viti e procedere con il collegamento elettrico di alimentazione e connessione seriale con cavo schermato. All'interno del prodotto è presente una doppia morsettiera per semplificare la connessione nel caso di più dispositivi.



Sensore di anidride carbonica (CO2)

- Tipo di sensore Ottico ad infrarosso con calibrazione manuale ed automatica
- Range di funzionamento operativo 0-5000 ppm
- Precisione $\pm 3\%$ del valore misurato
- $\pm 0,5\%$ del valore misurato/ $^{\circ}\text{C}$
- Vita di servizio 15 anni
- Stabilità del sensore nel tempo Massimo 2% in tutta la vita di servizio

Caratteristiche sensore di qualità dell'aria (VOC) disponibile versione a parete

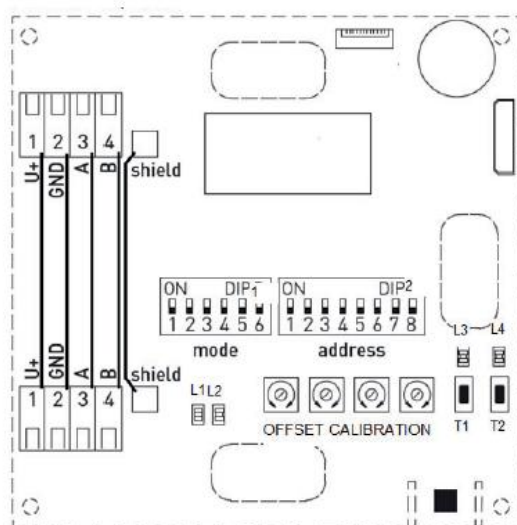
- Tipo di sensore Sensore VOC ad ossido di metallo con calibrazione automatica
- Range di funzionamento operativo 0-100% riferito al gas di calibrazione
- Precisione $\pm 20\%$ rispetto alla misura
- Vita di servizio Maggiore di 5 anni

Sensore di particolato (PM) disponibile versione a parete

- Tipo di sensore Ottico laser
- Range di funzionamento operativo 0-1000 $\mu\text{g}/\text{M}^3$
- Tipo di particolato PM 2,5 0,3-2,5 μg
- PM 10 0,3-10 μg
- Precisione $\pm 10\%$ del valore misurato PM2.5
- $\pm 25\%$ del valore misurato PM10
- Vita di servizio Maggiore di 10 anni
- Stabilità del sensore nel tempo $\pm 1,25\%$ del valore misurato all'anno

CONFIGURAZIONE SENSORE IAQ

Impostare i dip-switch dei sensori di qualità dell'aria nelle seguenti configurazioni.



Sensore	Configurazione DIP-SWITCH - MODE					
	1	2	3	4	5	6
Sensore IAQ 1	ON	ON	OFF	OFF	ON	OFF
Sensore IAQ 2	ON	ON	OFF	OFF	ON	OFF

Sensore	Indirizzo Modbus	Configurazione DIP-SWITCH - ADDRESS							
		1	2	3	4	5	6	7	8
Sensore IAQ 1	128	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
Sensore IAQ 2	129	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	ON

COLLEGAMENTI ELETTRICI

A: TxRx+ uscita seriale RS485 positiva

B: TxRx- uscita seriale RS485 negativa

GND: riferimento per alimentazione. Nel caso Alimentazione Vac, collegare uno dei 2 fili del trasformatore.

U+: +24Vdc. Nel caso Alimentazione Vac, collegare il secondo filo del trasformatore.

Collegamenti elettrici

Lo schema di collegamento elettrico viene fornito con la centrale.
I collegamenti sono differenti per ogni installazione.



La raccolta degli schemi relativi ai collegamenti elettrici è presente in allegato al presente manuale nella sezione dedicata.

Si prega di individuare il corretto schema dei collegamenti elettrici proprio ed esclusivo della versione in Vs. possesso.



IMPORTANTE

I collegamenti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale competente.

Rispettate ed applicate le norme di sicurezza vigenti nel Paese di installazione.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchiatura, staccare l'alimentazione elettrica e assicurarsi che essa non possa essere ristabilita accidentalmente.

Alimentazione elettrica:

230V – 50Hz monofase

Protezione elettrica:

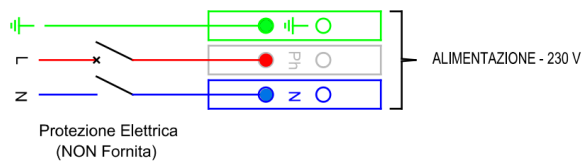
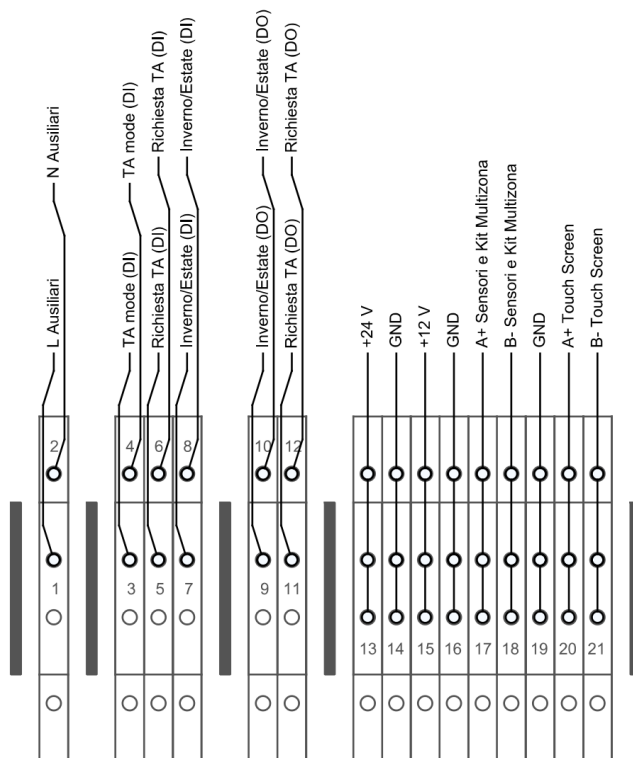
L'alimentazione deve essere protetta da un interruttore magnetotermico differenziale (RCD) installato a monte della macchina, con le seguenti caratteristiche minime:

- Corrente nominale: 6 A
- Corrente differenziale nominale di intervento: ≤ 30 mA
- Tipo: curva C
- Conforme alle norme EN 61008-1 o EN 61009-1

La scelta della corrente nominale dell'interruttore deve essere effettuata in funzione dell'assorbimento effettivo della macchina e delle caratteristiche della linea di alimentazione, nel rispetto delle normative locali (es. CEI 64-8). In caso di alimentazione condivisa con altri carichi, adeguare il valore della protezione di conseguenza.

Morsettiera Utente

MORSETTIERA ELETTRONICA STREAMAIR

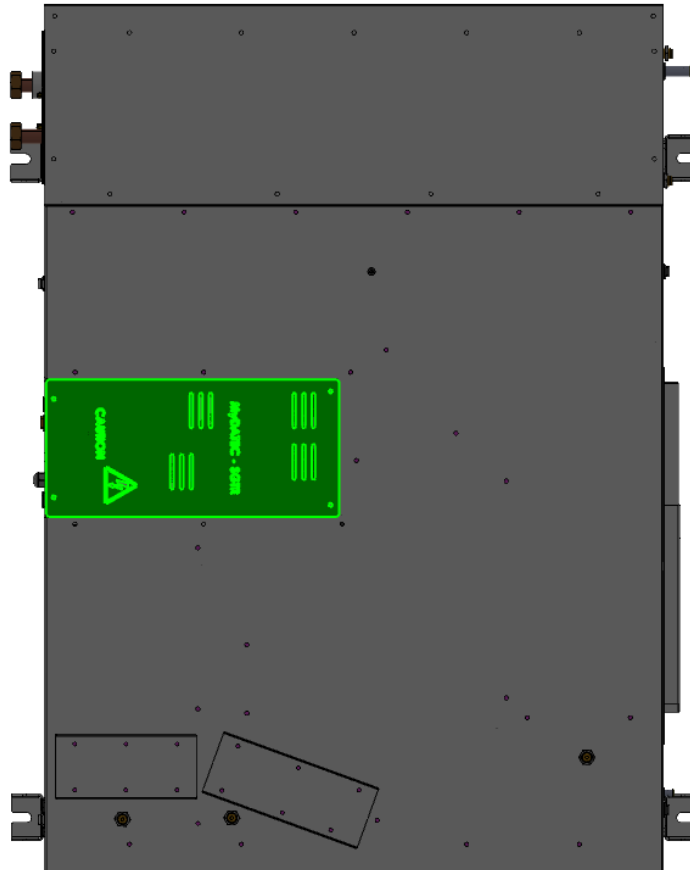


Morsetto	Nome	Collegamento	Tipo	Descrizione funzionalità
1	L Alimentazione Aux	Linea alimentazione Ausiliaria	Uscita relè (DO) – 230 VAC	Uscita fase 230 VAC per alimentazione valvola o circolatore acqua riscaldamento/raffrescamento. Presenza tensione. Interporre Relè.
2	N Alimentazione Aux	Linea alimentazione Ausiliaria	Uscita relè (DO) – 230 VAC	Uscita neutro 230 VAC per alimentazione valvola o circolatore acqua riscaldamento/raffrescamento. Presenza tensione. Interporre Relè.
3	TA mode (DI)	Ingresso termostato modalità	Ingresso digitale (DI)	Se collegato, configura la modalità operativa a "modalità termostato esterno"
4	TA mode (DI)	Ingresso termostato modalità	Ingresso digitale (DI)	Se collegato, configura la modalità operativa a "modalità termostato esterno"
5	Richiesta TA (DI)	Ingresso richiesta termostato	Ingresso digitale (DI)	Riceve la richiesta di attivazione dal termostato ambiente nella modalità operativa a "modalità termostato esterno"
6	Richiesta TA (DI)	Ingresso richiesta termostato	Ingresso digitale (DI)	Riceve la richiesta di attivazione dal termostato ambiente nella modalità operativa a "modalità termostato esterno"
7	Inverno/Estate (DI)	Ingresso selettore stagione	Ingresso digitale (DI)	Permette la selezione remota della modalità Inverno/Estate tramite contatto pulito nella modalità operativa a "modalità termostato esterno"
8	Inverno/Estate (DI)	Ingresso selettore stagione	Ingresso digitale (DI)	Permette la selezione remota della modalità Inverno/Estate tramite contatto pulito nella modalità operativa a "modalità termostato esterno"
9	Inverno/Estate (DO)	Uscita stato stagione	Uscita digitale (DO)	Fornisce segnale di stato stagione (ON: Inverno, OFF: Estate) a dispositivi esterni
10	Inverno/Estate (DO)	Uscita stato stagione	Uscita digitale (DO)	Fornisce segnale di stato stagione (ON: Inverno, OFF: Estate) a dispositivi esterni
11	Richiesta TA (DO)	Uscita richiesta termostato	Uscita digitale (DO)	Fornisce segnale di richiesta termica a dispositivi esterni (es. PdC, supervisione)
12	Richiesta TA (DO)	Uscita richiesta termostato	Uscita digitale (DO)	Fornisce segnale di richiesta termica a dispositivi esterni (es. PdC, supervisione)
13	+24V	Alimentazione +24V DC	Alimentazione VDC	Tensione di alimentazione ausiliaria per dispositivi esterni (Touch screen; IAQ)
14	GND	Massa comune 24V	Alimentazione VDC	Riferimento/massa per alimentazione 24V
15	+12V	Alimentazione +12V DC	Alimentazione VDC	Tensione di alimentazione ausiliaria per dispositivi esterni (Schede gestione multizona)
16	GND	Massa comune 12V	Alimentazione VDC	Riferimento/massa per alimentazione 12V
17	+A	Bus Modbus RS485 (+A)	Comunicazione seriale (RS485)	Linea dati A per comunicazione Modbus collegamento schede, sensori
18	-B	Bus Modbus RS485 (-B)	Comunicazione seriale (RS485)	Linea dati B per comunicazione Modbus collegamento schede, sensori
19	GND	Massa bus Modbus	Comunicazione seriale (RS485)	Riferimento/massa per linea dati Modbus
20	+A	Bus Modbus RS485 (+A)	Comunicazione seriale (RS485)	Linea dati A per comunicazione Modbus collegamento touch
21	-B	Bus Modbus RS485 (-B)	Comunicazione seriale (RS485)	Linea dati B per comunicazione Modbus collegamento touch

Schemi collegamenti elettrici

Lo schema di collegamento elettrico viene fornito con la centrale.

Per il collegamento elettrico è necessario accedere al vano elettrico posizionato sotto la macchina evidenziato nell'immagine sottostante.



IMPORTANTE

I collegamenti sono differenti per ogni installazione.

Si prega di individuare il corretto schema dei collegamenti elettrici proprio ed esclusivo della versione in Vs. possesso.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale competente.

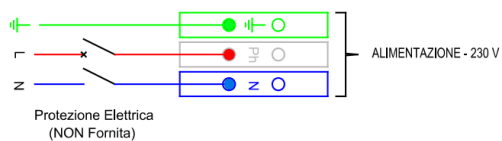
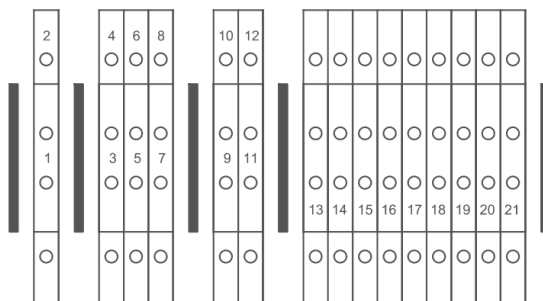
Rispettate ed applicate le norme di sicurezza vigenti nel Paese di installazione.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparecchiatura, staccare l'alimentazione elettrica e assicurarsi che essa non possa essere ristabilita accidentalmente.

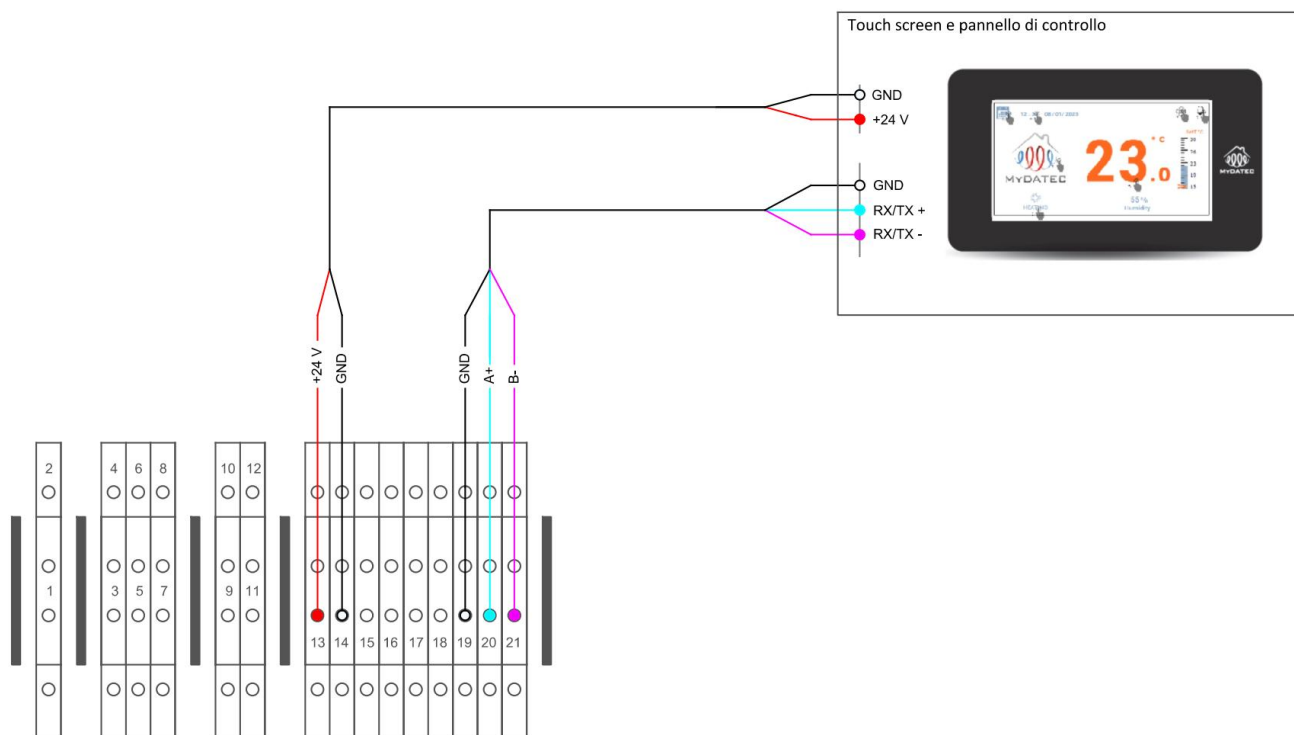


- La connessione ai terminali "Interruttore ON/OFF" (L, N e PE) deve essere realizzata con cavo di sezione minima 2,5 mm² in accordo alla norma CEI 64-8.
- La connessione ai terminali "User Touch Screen", "Waveshare".
- La connessione ai terminali Sensori IAQ deve essere realizzata con cavo di sezione massima 0,5 mm².
- La connessione output alimentazione valvola acqua deve essere realizzata con cavo di sezione minima 1,5 mm² (uscita in tensione).
- La connessione output digitale deve essere realizzata con cavo di sezione massima 0,5 mm².
- La connessione input digitale deve essere realizzata con cavo di sezione massima 0,5 mm².
- Ogni cablaggio effettuato sulla linea FieldBus deve essere realizzato con collegamento di tipo seriale per limitare le interferenze.
- Per la trasmissione dati, devono essere utilizzati cavi twistati e schermati, con sezione massima 0,5 mm².

Alimentazione della centrale



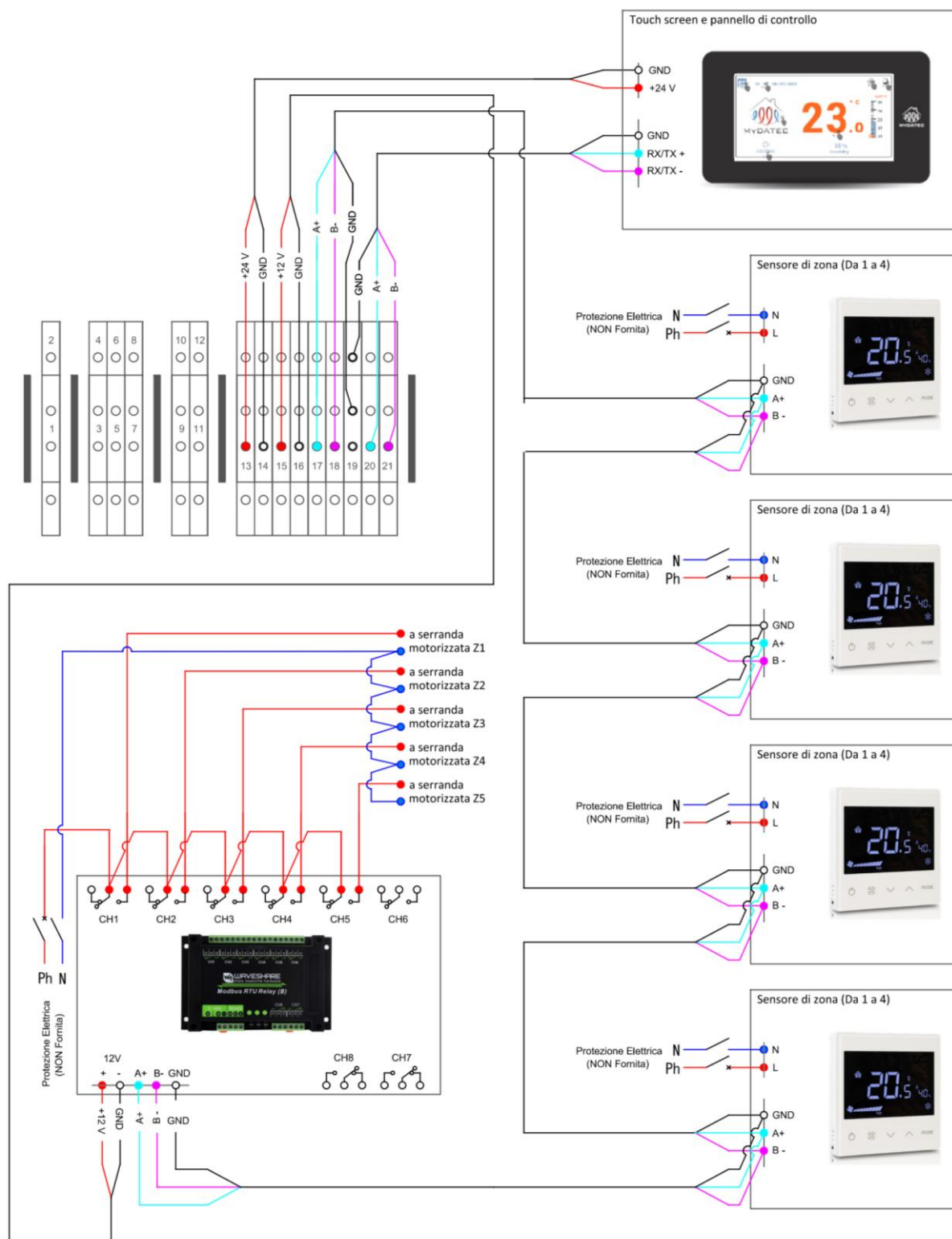
Collegamento Touch screen principale



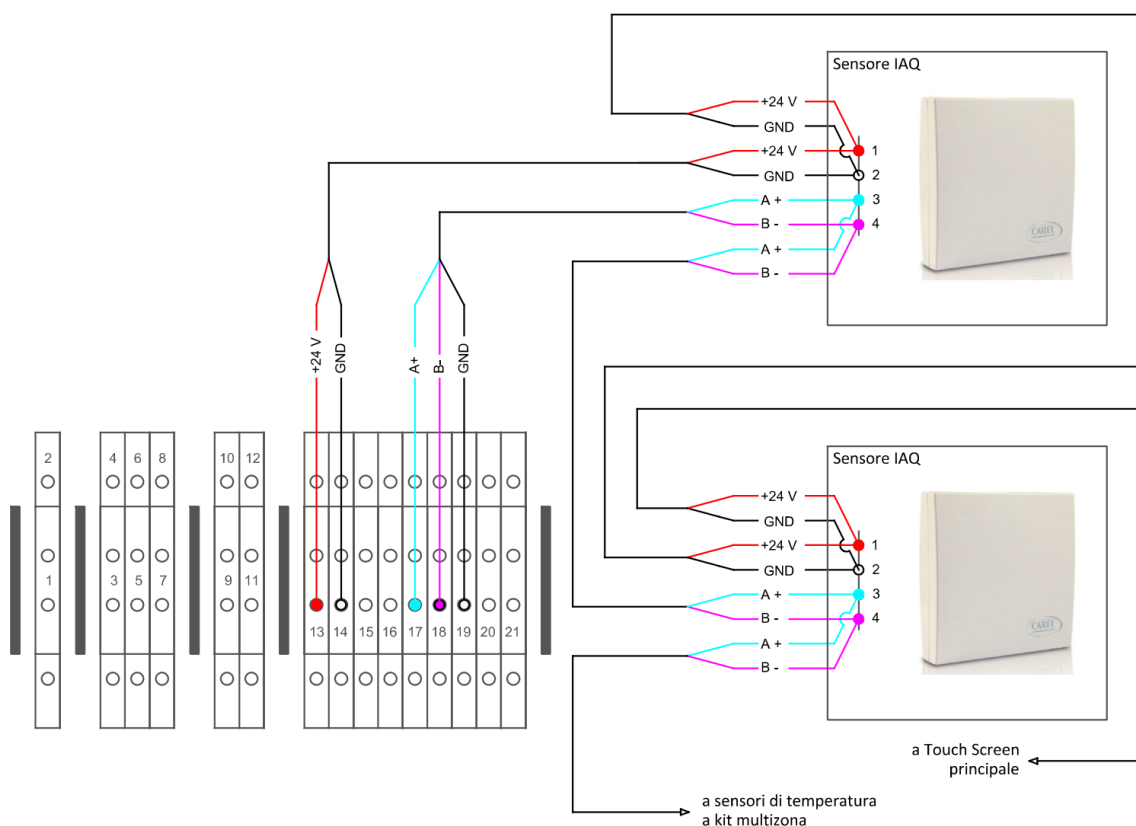
Collegamento Touch Screen e sensori configurazione multizona

Collegare le uscite **CH** i del modulo multizona a ogni serranda automatica associata alla zona **i**.

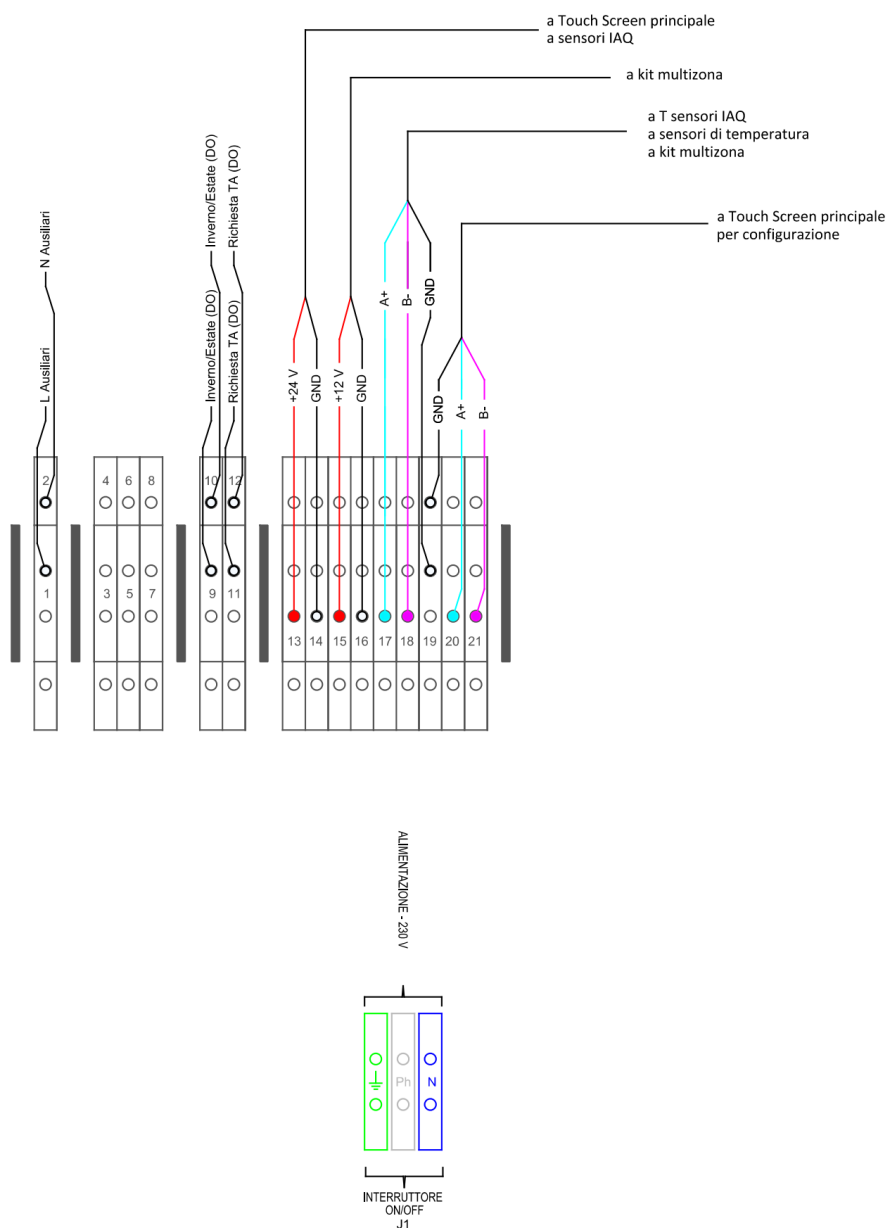
Ad esempio se alla zona 1 sono associate 3 serrande automatiche collegare tutte e 3 le serrande al contatto **CH1**.



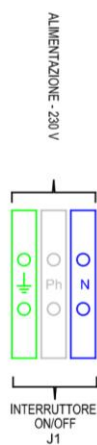
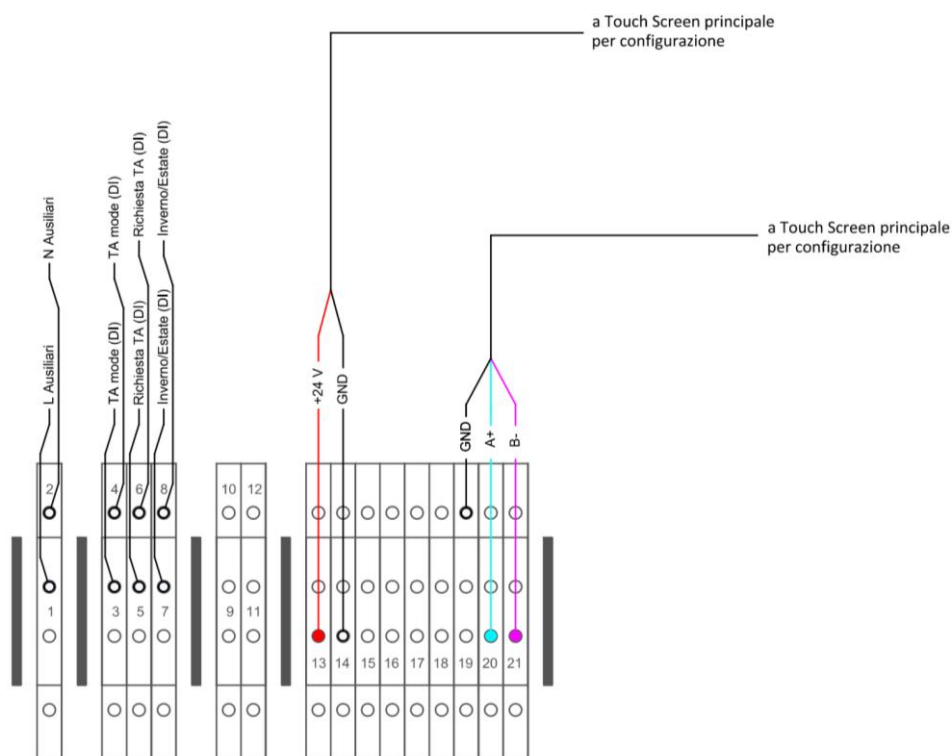
Collegamento sensori opzionali di qualità dell'aria IAQ



Collegamento Comunicazione all'esterno mediante output digitale



Collegamento configurazione mediante input digitale (solo termostato)



Avviamento della centrale

IMPORTANTE

La regolazione delle portate nella modalità ventilazione non ha alcun effetto sul corretto funzionamento della centrale di ventilazione meccanica termodinamica MyDATEC, ma può avere un notevole impatto sul comfort reso e sui consumi di riscaldamento e raffrescamento.

Si raccomanda di procedere all'appropriata regolazione delle portate di ventilazione secondo quanto indicato da progetto aeraulico.

- I ventilatori dell'unità sono regolati durante la fase di messa in servizio fino al raggiungimento dei valori di set point necessari per il funzionamento
- Le portate regolabili durante la fase di calibrazione e/o verifica della rete aeraulica sono:
 - La portata d'aria di rinnovo
 - La portata di estrazione
 - La portata di immissione
 - La portata di ricircolo
 - La portata di espulsione

Si raccomanda pertanto di eseguire l'avviamento della centrale a seguito della calibrazione dell'impianto aeraulico mediante anemometro.

Attivazione della garanzia

La procedura di avviamento delle centrali MyDATEC deve essere effettuata da un Centro di Assistenza Tecnico Autorizzato da MyDATEC.

IMPORTANTE

Si ricorda che è obbligatorio rendere a MyDATEC la scheda di messa in servizio ed avviamento impianto per attivare la garanzia (si faccia riferimento alla sezione dedicata).

Uso

1. Benvenuto nel mondo StreamAIR

Grazie per aver scelto StreamAIR di MyDATEC. Questo manuale è scritto per lei, l'abitante della casa: non è necessario avere competenze tecniche per leggerlo.

StreamAIR è molto più di un impianto di climatizzazione: è un sistema a tutt'aria che riscalda, raffredda, ventila, filtra e — se installato con l'accessorio opzionale — sanifica l'aria di ogni stanza.

1.1 A chi è destinato questo manuale

Questo documento è rivolto esclusivamente all'utente finale (proprietario o inquilino dell'abitazione). Le operazioni di installazione, configurazione iniziale e manutenzione straordinaria devono essere eseguite esclusivamente da tecnici autorizzati MyDATEC.

⚠ NOTA: Conservate questo manuale insieme al libretto dell'impianto e alla copia del modulo di messa in servizio.

2. Sicurezza, Precauzioni e Responsabilità

⚠ AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE prima di utilizzare l'apparecchio. Il mancato rispetto delle presenti istruzioni può causare danni a persone o cose e fa decadere la garanzia.

2.1 Misure di sicurezza generali

- Prima di qualsiasi operazione sull'apparecchiatura, staccare l'alimentazione elettrica e assicurarsi che non possa essere ristabilita accidentalmente.
- È vietato qualsiasi tipo di trasformazione o modifica della centrale.
- Non toccare l'apparecchio con mani, piedi o parti del corpo bagnate.
- Non lavare la centrale con acqua né bagnarla.
- Non salire in piedi sull'unità né appoggiarvi oggetti sopra.
- Non ostruire le griglie di immissione o espulsione dell'aria.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, farlo sostituire da personale qualificato.
- I bambini di età inferiore a 8 anni non devono usare l'apparecchio. I bambini sopra gli 8 anni possono usarlo solo sotto sorveglianza di un adulto.

2.2 Utilizzo corretto

StreamAIR è concepita per la ventilazione e il condizionamento di abitazioni residenziali, piccoli uffici e sale riunione. Non è adatta a:

- Ambienti con elevati tassi di umidità (saune, piscine coperte)
- Locali con fumi, polveri anomale o scarichi industriali
- Usi diversi da quelli residenziali o del piccolo terziario

2.3 Conformità normativa

StreamAIR è progettata e immessa sul mercato in conformità alle seguenti direttive europee:

- Direttiva 2014/35/UE – Bassa Tensione
- Direttiva 2006/42/CE – Macchine
- Direttiva 2014/30/UE – Compatibilità Elettromagnetica (EMC)

2.4 Protezione dell'ambiente

Questo prodotto è soggetto alla Direttiva 2012/19/UE (RAEE). Non smaltirlo nei rifiuti urbani indifferenziati. Al termine della vita utile, consegnarlo a un centro di raccolta autorizzato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

3. Termini e Condizioni di Garanzia

3.1 Attivazione della garanzia

La garanzia entra in vigore alla ricezione, da parte di MYDATEC, del Modulo di Messa in Servizio ed Avviamento Impianto, debitamente compilato dal tecnico installatore e inviato al Servizio di Assistenza Tecnica MYDATEC.

3.2 Durata

La garanzia ha durata di due (2) anni dalla data di messa in servizio certificata, e comunque non oltre tre (3) anni dalla data di fatturazione al cliente.

3.3 Esclusioni

- Installazione non conforme al manuale di installazione
- Manutenzione ordinaria non eseguita nei tempi previsti
- Danni causati da utilizzo improprio, manomissioni o modifiche
- Danni da eventi atmosferici, sovratensioni elettriche o fulmini
- Sostituzione di parti soggette a normale usura (filtri, ventilatori, lampade UV ecc.)
- Riparazioni eseguite da personale non autorizzato da MYDATEC

4. Descrizione del Sistema

4.1 Cos'è StreamAIR

StreamAIR è una Ventilazione Meccanica Controllata (VMC) termodinamica a doppio flusso con batteria idraulica aria-acqua.

Tratta l'aria degli ambienti interni offrendo contemporaneamente:

- Rinnovo dell'aria (VMC doppio flusso con recupero di calore)
- Riscaldamento tramite batteria idraulica collegata alla pompa di calore
- Raffrescamento estivo
- Filtrazione e purificazione dell'aria
- Monitoraggio qualità dell'aria (CO₂, VOC, PM10) — se sensori IAQ installati
- Sanificazione — se accessorio installato

4.2 Versioni disponibili

- StreamAIR Verticale: unità da pavimento / locale tecnico verticale
- StreamAIR Orizzontale: unità a soffitto / controsoffitto

⚠ NOTA: Il presente manuale vale per entrambe le versioni. Le differenze operative sono minime e vengono segnalate di volta in volta.

4.3 Componenti principali visibili all'utente

- Touch Screen a colori (pannello di controllo principale)
- Sensori ambiente zona 1 (integrati nel touchscreen) e zone 2-5 (opzionali, nelle stanze)
- Sensori qualità dell'aria IAQ 1 e IAQ 2 (opzionali)
- Griglie di immissione e ripresa dell'aria nelle stanze
- Griglie di presa di aria nuova o espulsa in facciata
- Pannello filtri (accessibile per manutenzione utente)
- Interruttore ON/OFF a bordo macchina

4.4 Come funziona — schema semplificato

1. L'unità aspira aria fresca dall'esterno (aria nuova) e la filtra.
2. L'aria nuova passa attraverso il recuperatore di calore: in inverno si riscalda grazie al calore dell'aria viziata estratta; in estate si raffredda.
3. La batteria idraulica (collegata alla pompa di calore esterna) aggiunge o sottrae ulteriore calore, raggiungendo il setpoint desiderato.
4. L'aria trattata viene distribuita nelle stanze tramite i condotti (bocchette di mandata).
5. L'aria viziata viene estratta dalle stanze (bagni, cucina, corridoi) e convogliata all'esterno dopo il recupero di calore.
6. La serranda di ricircolo può miscchiare aria interna e aria nuova per ottimizzare i consumi ed aumentare le performance termiche.

⚠ NOTA: StreamAIR funziona SEMPRE in coppia con un generatore termico esterno centralizzato o autonomo (ad es. pompa di calore). Il generatore autonomo è controllato da StreamAIR e deve essere correttamente configurato al momento della messa in servizio, non è necessario in caso di generatori centralizzati.

4.5 Cosa non fare – Avvertenze per l'utente

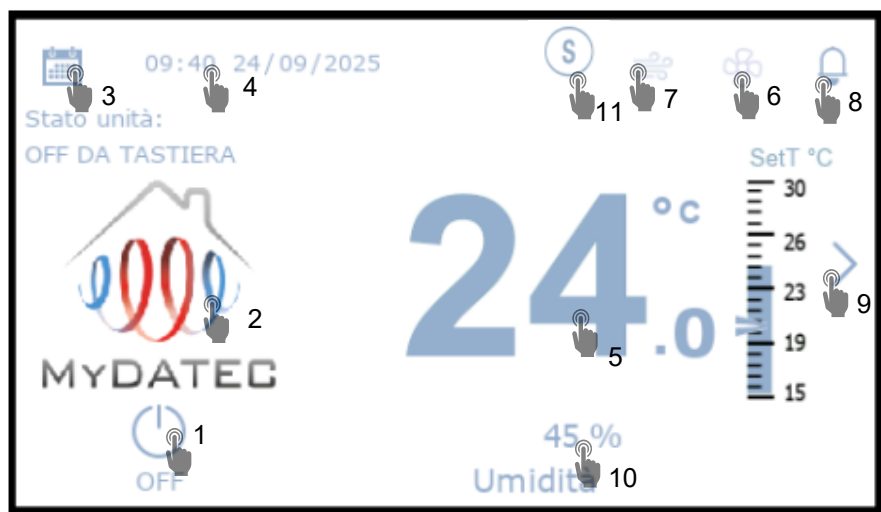
- Non aprire i pannelli elettrici dell'unità, neanche ad impianto spento.
- Non eseguire riparazioni o modifiche all'impianto senza autorizzazione MyDATEC.
- Non ostruire le griglie di presa aria esterna, espulsione o le bocchette interne.
- Non posare mobili, tendaggi o oggetti davanti alle bocchette.
- Non coprire o spostare i sensori ambiente.

- Non lavare i componenti con acqua, vapore o prodotti chimici aggressivi.
- Non cercare di smontare il touchscreen.
- Non resettare parametri di configurazione dal menu 'Inizializzazione' senza istruzioni del tecnico (ripristino factory default).
- Non ignorare allarmi persistenti: contattare il servizio tecnico.
- Non collegare o scollegare cavi elettrici interni.

Schermo One Touch

La StreamAIR MYDATEC è disponibile con interfaccia touch screen con sensore di temperatura e umidità integrati. Nella Homepage sono riportate le informazioni e le funzioni di base sul funzionamento della centrale. Dalla stessa Homepage è possibile accedere ai vari menù ed alle impostazioni avanzate del sistema.

DESCRIZIONE HOMEPAGE

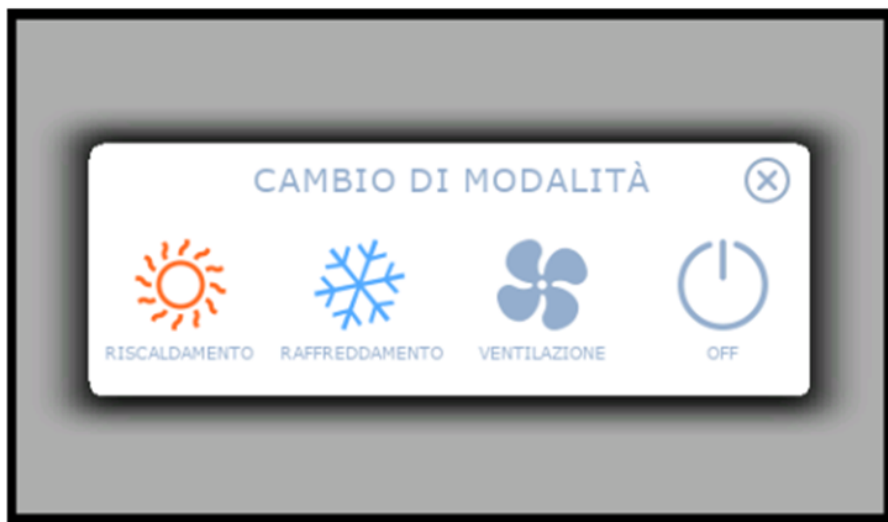


INFO-GRAFICA e PULSANTI

Numero	Simbolo	Descrizione
1. STATO UNITA		Stato di Funzionamento della Centrale. Premendo compare il Pop-Up selezione modalità descritto in Modalità di Funzionamento
2. INFO		Accesso alle pagine riservate ai tecnici autorizzati, protetti da password
3. SCHEDULER		Accesso alla pianificazione settimanale dei setPoint temperature dell'unità. Maggiori informazioni nella sezione Scheduler
4. MODIFICA ORARIO	12 34 08/01/2023	Orologio del sistema. Premere per aggiornare il settaggio. Maggiori informazioni nella sezione Modifica Orario
5. SET POINT		Temperatura e Umidità misurate dal pannello di controllo. Se premuto, permette di modificare il set Point di temperatura, mostrato sulla barra laterale dalla freccia  . Maggiori informazioni nella sezione Modifica SetPoint
6. EXTRA VENTILAZIONE		Indica lo stato della Extra Ventilazione. Se premuto, permette di impostare il timer di Extra Ventilazione. Maggiori informazioni nella sezione Extra Ventilazione
7. SOTTO VENTILAZIONE		Indica lo stato della Sotto Ventilazione. Se premuto, permette di impostare il timer di Sotto Ventilazione. Maggiori informazioni nella sezione Sotto Ventilazione
8. ALLARMI		Se presenti errori, comparirà il bollino rosso con il numero di errori rilevati dall'unità. Se premuto permette di visualizzare gli errori presenti e lo storico errori. Maggiori informazioni nella sezione Errori
9. INFO QUALITA' ARIA		Se presenti sensori di qualità dell'aria, vengono mostrati i parametri misurati
10. UMIDITA' RELATIVA	45 % Umidità	Il valore in percentuale mostrato è la umidità relativa nella zona attuale.
10. SCHEDULING SANIFICATORE		Accesso alla pianificazione settimanale del sanificatore dell'unità. Maggiori informazioni nella sezione Sanificatore .

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Dalla Homepage è possibile impostare alcune funzioni base della centrale mediante appositi pulsanti



Simbolo	Descrizione
 RISCALDAMENTO	Modalità HEATING permetterà l'attivazione del RISCALDAMENTO al fine del raggiungimento del SetPoint impostato
 RAFFREDDAMENTO	Modalità COOLING permetterà l'attivazione del RAFFRESCAMENTO al fine del raggiungimento del SetPoint impostato
 VENTILAZIONE	Modalità ventilazione, andrà a disattivare la richiesta termica di calore e utilizzerà solo la ventilazione
 OFF	Modalità OFF, andrà a disattivare tutto, compresa la ventilazione

MENU' SETPOINT



Nella parte centrale dello schermo sono riportate le letture dei sensori ambiente di Temperatura ed Umidità presenti a bordo del pannello di comando One Touch, considerata zona 1 se sono presenti più zone. Tali valori sono indicativi delle condizioni istantanee dell'ambiente.

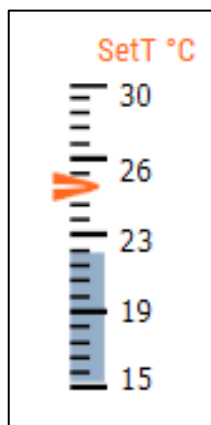
Per accedere al menù setpoint della centrale è necessario premere nella parte evidenziata



Premere sul valore da modificare. Apparirà una tastiera dove impostare il nuovo valore. Inserire il nuovo setPoint dell'unità e premere ☒ per confermare. Notare che ci sono dei valori minimi e massimi per le varie impostazioni. Se il valore è all'interno del range, questo verrà accettato, in caso contrario il valore rimarrà quello impostato precedentemente.

Min:	10	25			-	+
Max:	25					
1	2	3	4	5	6	<
×	7	8	9	0	.	✓

Verificare il ricevimento del setPoint da parte della centrale nella barra a destra della temperatura (indicato dalla freccia).



Il valore impostato così manualmente verrà mantenuto fino al prossimo input se lo scheduler non è attivo, mentre verrà mantenuto fino allo scattare della prossima fascia dello scheduler se questo è attivo.

GESTIONE SETPOINT TEMPERATURA E UMIDITA' NELLE ZONE 2-5



Il sensore ambiente serve per visualizzare la temperatura e umidità relativa attuale raggiunta e consente di impostare i setpoint di temperatura ed umidità relativa della zona associata, tipicamente una stanza dove sono presenti una o più bocchette di mandata.

Tasto	Descrizione	Funzione
	Pulsante ON/OFF	Tenere premuto per pochi secondi per accendere o spegnere il termostato.
	Conferma	All'interno dei menu, o per la configurazione del SET è il tasto "conferma"
	Freccia Su/Giu	Quando il termostato è in funzione, sfiorare il pulsante Su o Giù per aumentare o diminuire la temperatura target, l'incremento è di 0.5. Dopo l'impostazione, premere il tasto Ventilatore/Conferma per salvare la temperatura o attendere senza alcuna operazione per 8 secondi per salvare automaticamente. Quando il termostato funziona normalmente, premere insieme per 3 s i due tasti, il display si bloccherà mostrando l'icona lucchetto. Premendo di nuovo i due pulsanti contemporaneamente, il lucchetto scompare e viene sbloccato.
MODE	Modalità	Selezione modalità di funzionamento: premere finché compare la modalità di funzionamento desiderata tra Raffrescamento/Riscaldamento/Ventilazione

SCHEDULER – FASCE ORARIE SETPOINT TEMPERATURA E UMIDITA'

Per attivare lo scheduler è necessario schiacciare il tasto  Fasce Off. Quando diventa verde  Fasce On vuol dire che è attivo lo scheduler. Adesso è possibile modificare le fasce orarie.



Se non è attivo i valori potranno essere modificati, ma non verranno salvati i valori impostati



Cliccare su SetPoints fasce per accedere alla tabella dei set point delle modalità di funzionamento: da qui è possibile modificare i setpoints associati alle fasce orarie su cui è possibile settare Streamair.

Per gli stati di funzionamento, si consiglia di usare temperature e umidità relative mostrate qui:

 RISCALDAMENTO		
	Economy	18 °C
	Pre-Comfort	19 °C
	Comfort	20 °C
 RAFFREDDAMENTO		
	Economy	28 °C
	Pre-Comfort	27 °C
	Comfort	26 °C
 DEUMIDIFICAZIONE		
	Economy	60 %
	Pre-Comfort	55 %
	Comfort	50 %

Premendo su Fasce settimana è possibile accedere all'interfaccia di modifica delle fasce orarie.

Sono disponibili fino a 4 commutazioni al giorno, in 4 stati possibili:

Numero	Simbolo	Descrizione
1. ECONOMY		Stato ECONOMY, solitamente applicabile per le fasce orarie notturne, di assenza o di occupazione ridotta, consente di mantenere condizioni accettabili evitando consumi inutili, con maggiore escursione di temperatura rispetto a comfort. E' preferibile usare lo stato ECONOMY per assenze brevi.
2. PRE-COMFORT		Stato PRE-COMFORT, solitamente per pre-climatizzare prima dell'arrivo nei locali climatizzati, è uno stato intermedio, con consumi ridotti
3. COMFORT		Stato COMFORT, solitamente per le fasce di occupazione dei locali climatizzati, durante gli orari diurni, con temperatura ottimale, con consumi più elevati
4. OFF		Stato OFF, solitamente per le fasce orarie di assenza prolungata, senza richiesta termica ma solo di rinnovo aria. (Attenzione, non è una modalità Notte)

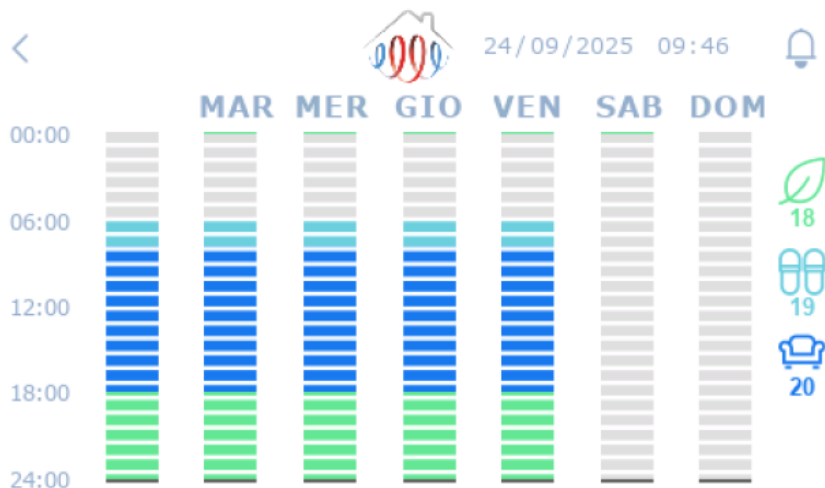


Passaggi	Descrizione
1. SELEZIONE GIORNO DA MODIFICARE	Per impostare le fasce orarie selezionare il giorno da modificare tramite le freccette nella parte in alto
2. ATTIVAZIONE FASCIA	Abilitare la fascia tramite il pallino a sinistra (in esempio per la prima fascia)
3. MODIFICA ORA INIZIO DELLA FASCIA ORARIA	Digitando in corrispondenza dell'orario verrà visualizzato l'orologio sulla destra del touch. Da qui è possibile impostare l'orario desiderato. Prima verrà impostata l'ora digitando in corrispondenza del numero sulla ghiera.
4. MODIFICA MINUTI INIZIO DELLA FASCIA ORARIA	Per visualizzare l'impostazione dei minuti, è necessario, dopo aver impostato l'ora, al centro dell'orologio analogico. A questo punto sarà utile procedere alla stessa maniera descritta per impostare l'ora.

5. SELEZIONE STATO DI FUNZIONAMENTO PER LA FASCIA ORARIA	Cliccando nuovamente al centro dell'orologio analogico, verrà visualizzata l'interfaccia di impostazione dello stato di funzionamento precedentemente impostata, che è possibile ora variare tra quelle spiegate nella sezione sopra: ECONOMY, PRE-COMFORT, COMFORT, OFF. Digitando nuovamente al centro dell'orologio analogico verrà salvata la fascia oraria.
5. ALTRE FASCE	Per impostare le altre fasce orarie, sarà necessario eseguire la stessa procedura descritta per la prima fascia oraria.
6. ALTRI GIORNI	E' possibile avere una configurazione di fasce orarie differenti in base al giorno della settimana, mentre se si volessero salvare le stesse fasce orarie per tutti i giorni della settimana, basterà andare avanti con le frecce, poste sulla destra del touch, al giorno successivo e digitare in corrispondenza dei due calendari posti nella parte alta dello schermo centralmente. A questo punto le fasce orarie impostate per il primo giorno della settimana verranno salvate anche al secondo giorno della settimana. La stessa procedura dovrà essere eseguita per tutti i giorni.
7. CONFERMA	Quando si ha selezionato una fascia oraria da modificare, per proseguire e confermare è necessario cliccare in questo punto.

31 Set Fasce

Una volta impostate le fasce orarie, è possibile visionare un riepilogo settimanale cliccando sul tasto



E' possibile modificare le fasce orarie del giorno della settimana cliccandoci sopra.

SCHEDULER – FASCE ORARIE SANIFICATORE



Per attivare le fasce orarie è necessario schiacciare il tasto  **Fasce Off**. Quando diventa verde  **Fasce On** vuol dire che è attivo lo scheduler. Adesso è possibile modificare le fasce orarie.

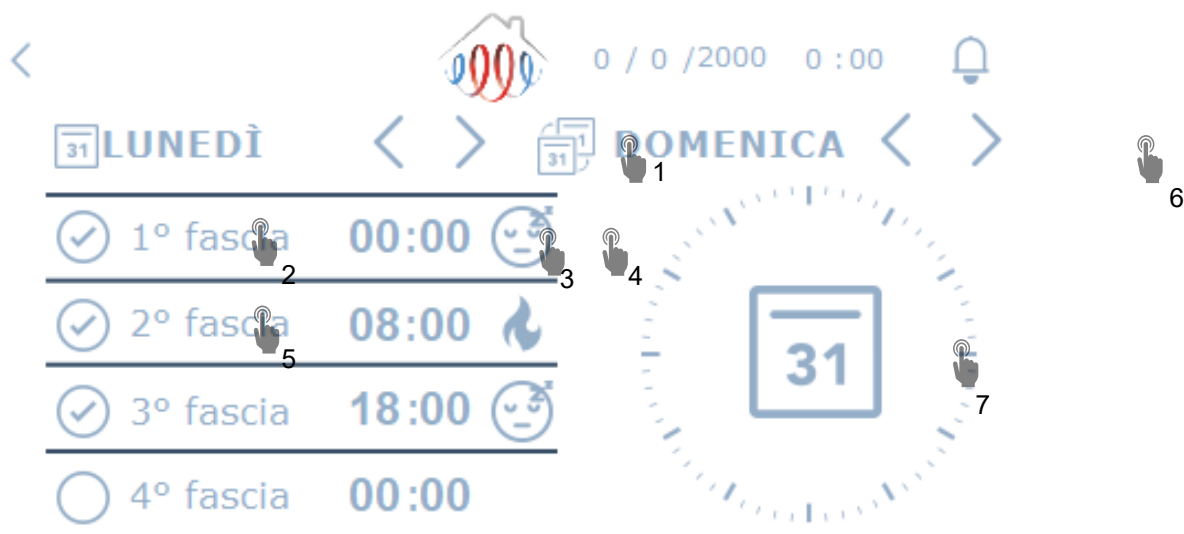


Se non è attivo i valori potranno essere modificati, ma non verranno salvati i valori impostati

Premendo su Fasce settimana è possibile accedere all'interfaccia di modifica delle fasce orarie.

Sono disponibili fino a 4 commutazioni al giorno, in 2 stati possibili:

Numero	Simbolo	Descrizione
1. ON		Stato ON, solitamente applicabile per fasce orarie con presenza di persone/animali/processi (ad es. cottura) in casa.
2. OFF		Stato OFF, solitamente per le fasce orarie senza requisiti di sanificazione o in assenza di persone/animali/processi



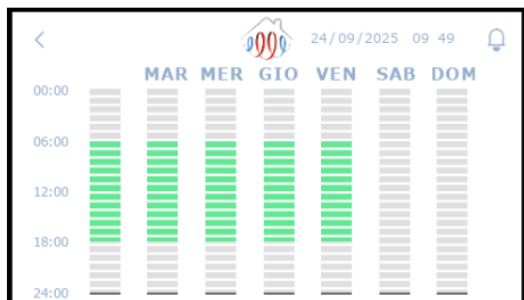
Passaggi	Descrizione
1. SELEZIONE GIORNO DA MODIFICARE	Per impostare le fasce orarie selezionare il giorno da modificare tramite le freccette nella parte in alto
2. ATTIVAZIONE FASCIA	Abilitare la fascia tramite il pallino a sinistra (in esempio per la prima fascia)
3. MODIFICA ORA INIZIO DELLA FASCIA ORARIA	Digitando in corrispondenza dell'orario verrà visualizzato l'orologio analogico sulla destra del touch. Da qui è possibile impostare l'orario desiderato. Prima verrà impostata l'ora digitando in corrispondenza del numero sulla ghiera.
4. MODIFICA MINUTI INIZIO DELLA FASCIA ORARIA	Per visualizzare l'impostazione dei minuti, è necessario, dopo aver impostato l'ora, al centro dell'orologio analogico. A questo punto sarà utile procedere alla stessa maniera descritta per impostare l'ora.
5. SELEZIONE STATO DI FUNZIONAMENTO PER LA FASCIA ORARIA	Cliccando nuovamente al centro dell'orologio analogico, verrà visualizzata l'interfaccia di impostazione dello stato di funzionamento precedentemente impostata, che è possibile ora variare tra quelle spiegate nella sezione sopra: ECONOMY, PRE-COMFORT, COMFORT, OFF. Digitando nuovamente al centro dell'orologio analogico verrà salvata la fascia oraria.
5. ALTRE FASCE	Per impostare le altre fasce orarie, sarà necessario eseguire la stessa procedura descritta per la prima fascia oraria.
6. ALTRI GIORNI	E' possibile avere una configurazione di fasce orarie differenti in base al giorno della settimana, mentre se si volessero salvare le stesse fasce orarie per tutti i giorni della settimana, basterà andare avanti con le frecce, poste sulla destra del touch, al giorno successivo e digitare in corrispondenza dei due calendari posti nella parte alta dello schermo centralmente. A questo punto le fasce orarie impostate per il primo giorno della settimana verranno salvate anche al secondo giorno della settimana. La stessa procedura dovrà essere eseguita per tutti i giorni.

7. CONFERMA

Quando si ha selezionato una fascia oraria da modificare, per proseguire e confermare è necessario cliccare in questo punto.

31 Set Fasce

Una volta impostate le fasce orarie, è possibile visionare un riepilogo settimanale cliccando sul tasto **31**. E' possibile modificare le fasce orarie del giorno della settimana cliccandoci sopra.



1. MODIFICA ORARIO

E' possibile impostare data e ora cliccando sulla scritta in alto a sinistra della Homepage. Successivamente apparirà la schermata come raffigurato sotto.

Cliccando sulla data e/o l'ora sarà possibile modificarne il valore. Successivamente cliccare sulla "V" verde e salvare.

Min:	1	0		-	+
Max:	31				
1	2	3	4	5	6
7	8	9	0	.	<
X					✓

Dopo aver finito di impostare giorno/mese/anno e ore/minuti, confermare con tasto SALVA in basso a destra. Se il procedimento è stato eseguito correttamente apparirà un pop up come raffigurato sotto.



EXTRA VENTILAZIONE



Premendo l'icona è possibile accedere al menù di Extra Ventilazione della centrale: questa modalità permette di ricambiare l'aria ambiente molto più velocemente per un periodo di tempo impostabile dall'utente.

Per impostare il tempo di extra ventilazione basterà premere su **0 min** di  **SET** e digitare il tempo che si preferisce.

Tempo rimasto

indicherà il tempo residuo di extra ventilazione, che terminato verrà terminata la modalità citata.



All'interno del menù è possibile:

- Impostare il timer per l'extra ventilazione  **SET** **0 min**
- Avviare un nuovo ciclo di ricambio  **AVVIA** d'aria
- Visualizzare il tempo residuo relativo al ciclo in corso **Tempo rimasto** **0 s**
- Interrompere un ciclo di ventilazione ancora in  **STOP** corso



Una volta avviato il ciclo di Extra Ventilazione manuale la relativa icona apparirà modificata così:

SOTTO VENTILAZIONE



Premendo l'icona è possibile accedere al menù di Sotto Ventilazione della centrale: questa modalità permette di ricambiare l'aria ambiente molto meno velocemente per un periodo di tempo impostabile dall'utente.

Per impostare il tempo di Sotto Ventilazione basterà premere su **0 min** di  **SET** e digitare il tempo che si preferisce.

Tempo rimasto

indicherà il tempo residuo di Sotto Ventilazione, che terminato verrà terminata la modalità citata.



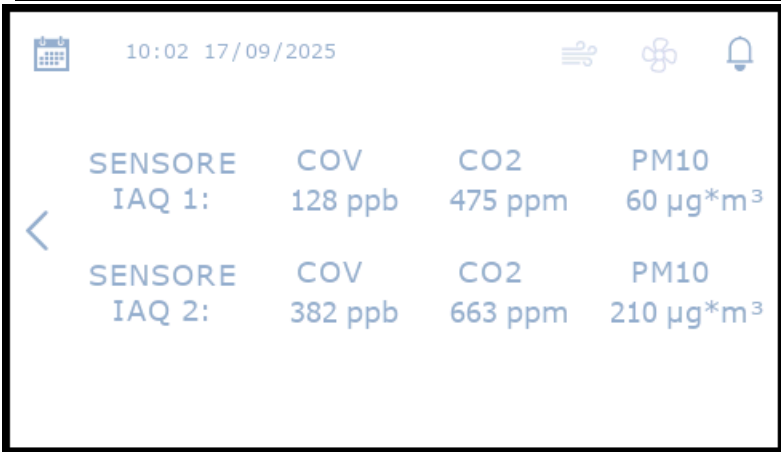
All'interno del menù è possibile:

- Impostare il timer per l'extra ventilazione  **SET** **0 min**
- Avviare un nuovo ciclo di ricambio  **AVVIA** d'aria
- Visualizzare il tempo residuo relativo al ciclo in corso **Tempo rimasto** **0 s**
- Interrompere un ciclo di ventilazione ancora in  **STOP** corso



Una volta avviato il ciclo di Sotto Ventilazione manuale la relativa icona apparirà modificata così:

SCHERMATA QUALITA' DELL'ARIA INTERNA



The screenshot shows a digital display with a white background and blue text. At the top left, there is a calendar icon, the time '10:02', and the date '17/09/2025'. To the right of the date are three icons: a list, a fan, and a bell. Below this header, there are two rows of data, each preceded by a left-pointing arrow. Each row contains four columns of data: 'SENSORE IAQ 1:' or 'SENSORE IAQ 2:', 'COV', 'CO2', and 'PM10'. The values for COV are in ppb, CO2 in ppm, and PM10 in $\mu\text{g} \cdot \text{m}^3$.

SENSORE	COV	CO2	PM10
IAQ 1:	128 ppb	475 ppm	60 $\mu\text{g} \cdot \text{m}^3$
IAQ 2:	382 ppb	663 ppm	210 $\mu\text{g} \cdot \text{m}^3$

Se i sensori IAQ sono installati, toccare la freccia destra dalla schermata principale per visualizzare la pagina qualità dell'aria.

Verranno mostrati i valori misurati da ogni sensore:

- CO₂ (ppm): valori <1000 ppm sono ottimali; >1500 ppm indicano scarso ricambio d'aria
- VOC (ppb): composti organici volatili (odori, solventi, prodotti chimici)
- PM10 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$): particolato fine

L'unità gestisce automaticamente la ventilazione in base a questi valori. Si consiglia di non utilizzare in casa deodoranti e profumi per ambiente e di non utilizzare incensi o candele profumate.

MENU ALLARMI

All'interno del menù allarmi è possibile visualizzare gli allarmi attivi (elencati in sfondo bianco con la rispettiva data di attivazione),

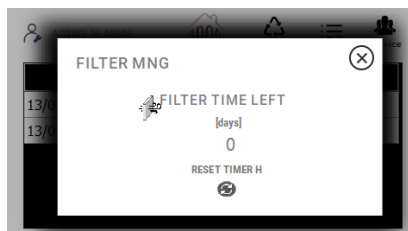
visualizzare lo storico errori  e resettare il timer Filtri  **Filter**



Per modificare il timer è
tasto per **3 secondi**



necessario digitare il numero di giorni nella sezione RESET e successivamente premere il



Se la procedura è andata a buon fine nella parte superiore della schermata dovrebbe comparire il numero di giorni inserito in precedenza.



Manutenzione

Per garantire la longevità e l'efficienza della macchina, è necessario eseguire periodicamente tutti gli interventi di manutenzione.

NOTA IMPORTANTE



La completa accessibilità alla centrale di ventilazione termodinamica MYDATEC deve sempre essere garantita.

Si raccomanda di garantire la possibilità di completa rimozione della centrale stessa qualora sia necessario per assolvere operazioni manutenzione straordinaria.



Ogni attività di sanificazione deve essere prioritariamente effettuata in accordo alla legislazione vigente.

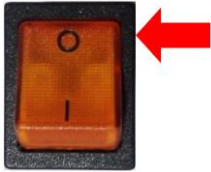
Manutenzione ordinaria

Il programma di manutenzione ordinario periodico consigliato può essere eseguito dall'utente.

ATTENZIONE

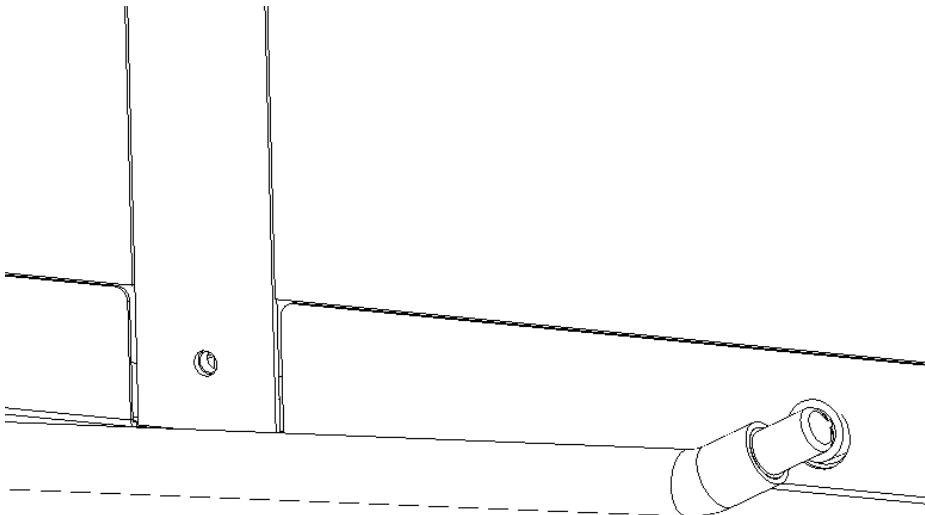


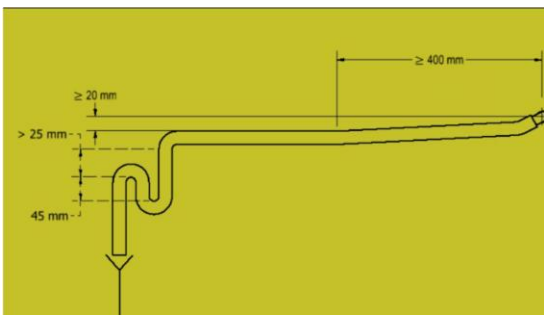
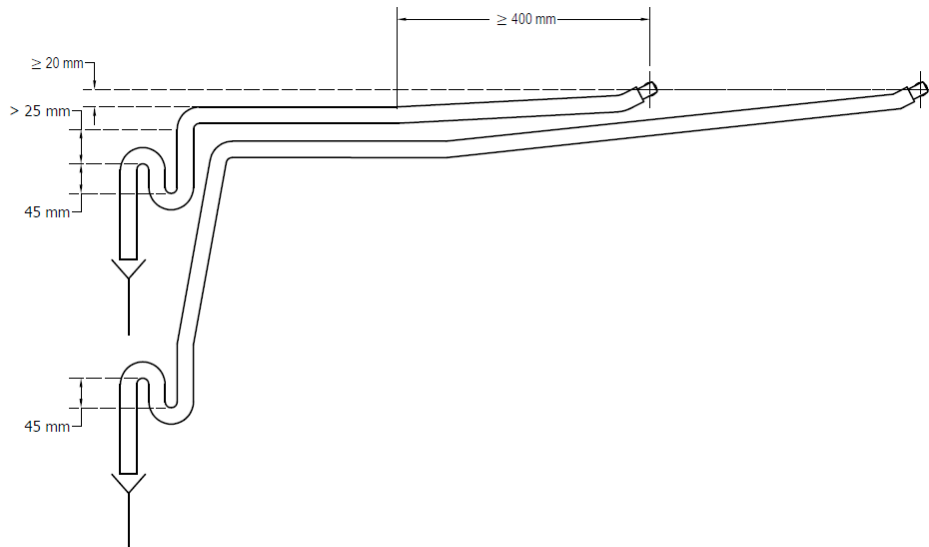
Prima di intervenire sulla centrale, assicurarsi che l'interruttore di alimentazione sia sulla posizione **O**.



Consiste nelle seguenti semplici operazioni:

- In aggiunta alla **verifica e pulizia periodica dei filtri**, si raccomanda di procedere almeno una volta all'anno alla completa sostituzione degli stessi (consigliati 2 o più sostituzioni all'anno)
- Verificare che il tubo di scarico condensa non sia schiacciato, otturato o danneggiato. Si raccomanda di procedere alla pulizia delle parti interessate e di procedere alla sostituzione dello scarico condensa in ogni sua parte in caso di presenza di danneggiamenti od eccessivi sedimenti. Nel caso di ghiacciamento, proteggere opportunamente lo scarico. Assicurarsi di mantenere le altezze minime dei sifoni.





1) Questo sifone deve essere collegato in modo autonomo allo scarico dell'edificio.

2) Assicurare una pendenza al tubo di scarico rispettando le quote indicate.

3) Altezza del sifone di minimo 45 mm.

Leggere sezione dedicata manuale di installazione per indicazioni aggiuntive.

1) Ce siphon doit être raccordé indépendamment à l'égout du bâtiment.

2) Veiller à ce que la pente du tuyau d'évacuation soit conforme aux dimensions indiquées.

3) Hauteur minimale du siphon de 45 mm.

Pour plus d'informations, consultez la section consacrée au manuel d'installation.

1) This siphon must be connected independently to the building drain.

2) Ensure a slope to the drain pipe in accordance with the dimensions indicated.

3) Minimum siphon height of 45 mm.

Read the dedicated installation manual section for additional information.

- Qualora se ne presentasse la necessità, pulire le bocchette di immissione e di estrazione, così come le griglie dell'aria espulsa e dell'aria nuova, verificando che non siano otturate, neanche parzialmente. E' consigliabile la ispezione almeno una volta ogni 3-6 mesi, la pulizia almeno 1-2 volte all'anno.
- Si consiglia ogni anno di procedere alla verifica dello scambiatore di calore per verificarne la necessità della pulizia se ritenuto. Questo deve essere effettuato da personale qualificato da MYDATEC (Centro Assistenza Tecnica Autorizzato).
- Si consiglia ogni anno di procedere alla verifica dei ventilatori e pareti per verificarne la necessità della pulizia se ritenuto. Questo deve essere effettuato da personale qualificato da MYDATEC (Centro Assistenza Tecnica Autorizzato).

Manutenzione triennale

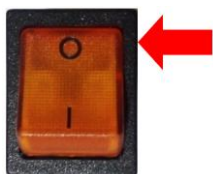
La manutenzione triennale **deve essere effettuata ogni 3 anni da uno specialista.**

Effettuata regolarmente è garanzia del mantenimento delle prestazioni originali di progetto e permette un miglioramento della durata dell'apparecchio.

ATTENZIONE



Prima di intervenire sulla centrale, assicurarsi che l'interruttore di alimentazione sia sulla posizione **O**.



Il programma di manutenzione triennale è costituito dalle seguenti operazioni:

- **RETE AERAUICA** – Verifica completa dello stato: sporczia, schiacciamento tubature, tenuta dei raccordi, bocchette originali correttamente posizionate, entrata ed espulsione aria non otturate, nemmeno parzialmente; si raccomanda la sanificazione ove si presenti necessaria.
- **SCARICO CONDENZA** – Pulizia e sanificazione delle vaschette di raccolta dell'acqua; sostituzione dei tubi di scarico se necessario e verifica dei sifoni;
- **VENTILATORI** – Smontaggio per una completa verifica e pulizia degli stessi;
- **BATTERIA ALETTATA** - Pulizia con aria compressa della batteria di scambio termico; si raccomanda la sanificazione;
- **RECUPERATORE DI CALORE** – Pulizia e lavaggio; si raccomanda la sanificazione;
- **VITI** - Verifica del serraggio delle viti;
- **TENUTA ALL'ARIA INTERNA** - Verifica dello stato della struttura portante e delle relative tenute all'aria;
- **COMPONENTI ELETTRICI** - Serraggio delle morsettiere elettriche; verifica
- Ricalibrazione dell'impianto e misura delle portate d'aria;
- Verifica del funzionamento della serranda motorizzata di bypass posta dietro il recuperatore statico;
- Verifica del funzionamento dei servomotori;
- Verificare la corsa delle serrande per la gestione dei flussi.

Consegnare all'utilizzatore il rapporto di intervento ed allegarlo a questo manuale.

Sostituzione filtri

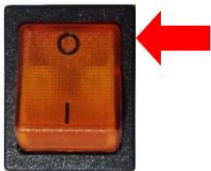
I filtri sono il cuore del sistema di purificazione. Filtri sporchi riducono la portata d'aria, aumentano i consumi elettrici e possono danneggiare i ventilatori. La sostituzione regolare dei filtri è **OBBLIGATORIA** per mantenere la garanzia in vigore. Verificare visivamente lo stato dei filtri almeno ogni 3 mesi. Se risultano grigio scuro, ostruiti, deformati o danneggiati, procedere alla loro sostituzione immediata indipendentemente dall'intervallo di manutenzione previsto.

Si consiglia di tenere sempre a disposizione un kit di filtri di ricambio. I filtri dell'aria possono intasarsi rapidamente durante tutto l'anno: in primavera a causa dell'elevata presenza di pollini, in estate per l'accumulo di insetti e particelle aerodisperse, in autunno per foglie, semi e materiale vegetale, e in inverno per l'accumulo di polveri sottili, particolato derivante dagli impianti di riscaldamento e residui trasportati dal vento in condizioni atmosferiche stabili.

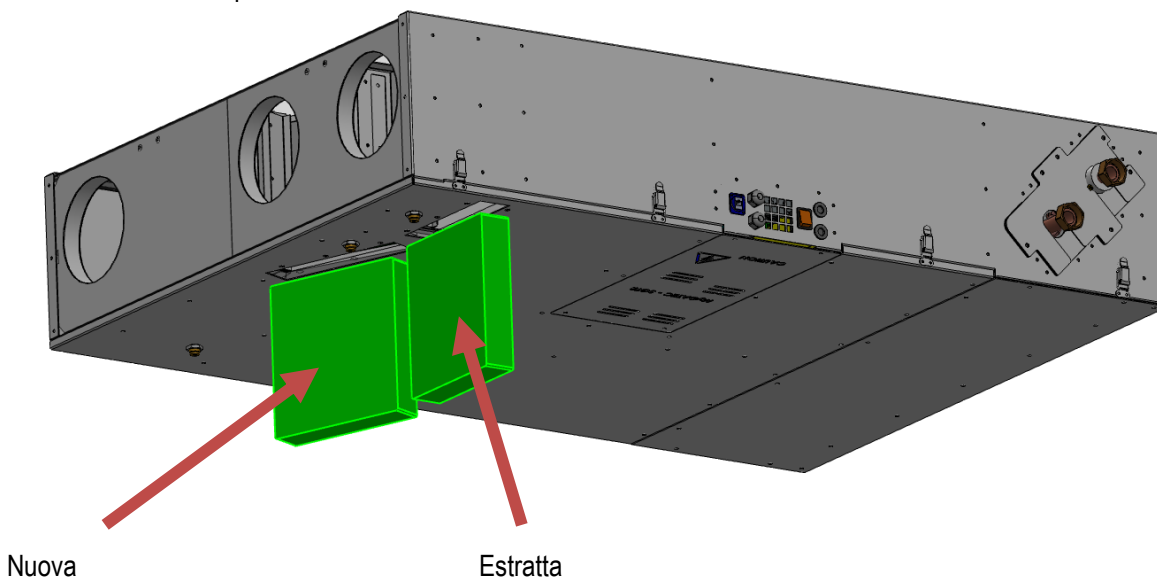
ATTENZIONE

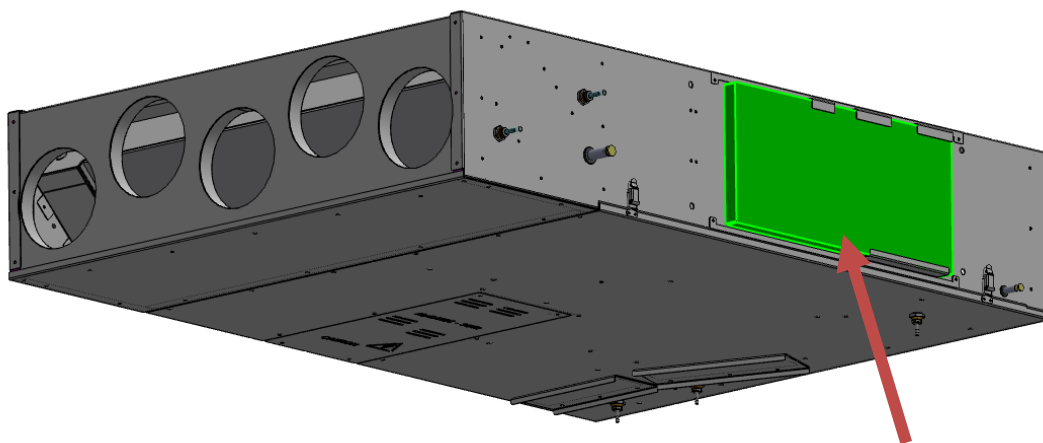


Prima di intervenire sulla centrale, assicurarsi che l'interruttore di alimentazione sia sulla posizione **O**.



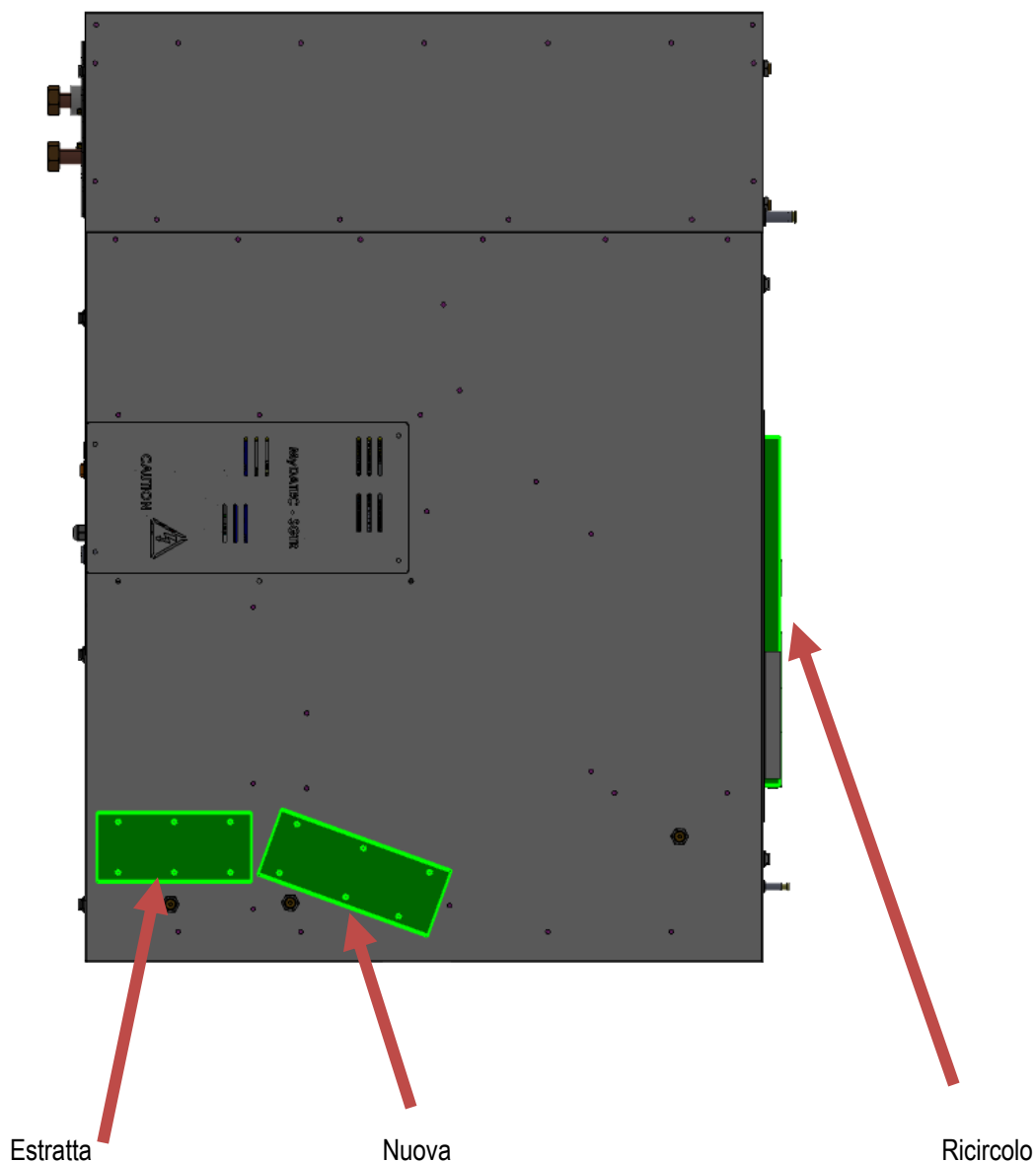
Vista dal basso della posizione dei filtri su Streamair Orizzontale





Ricircolo

Vista dal fronte della posizione dei filtri su Streamair Verticale



Riconoscere i filtri aria in base al canale dove viene installato, classe di filtrazione secondo EN16890:2018 (tra parentesi secondo EN779:2012) e alle dimensioni:

Canale aria	Classe filtro	Dimensioni	Note
ARIA NUOVA (dotazione standard)	ePM 2,5 65% (M6)	224x235x48 mm	Slot diagonale
ARIA NUOVA (upgrade opzionale)	ePM 1 70% (F7)	224x235x48 mm	Slot diagonale
ESTRATTA	ePM 2,5 65% (M6)	197x235x48 mm	Slot diritto
RICIRCOLO	ePM10 50% (M5)	492x224x23 mm	Sul lato

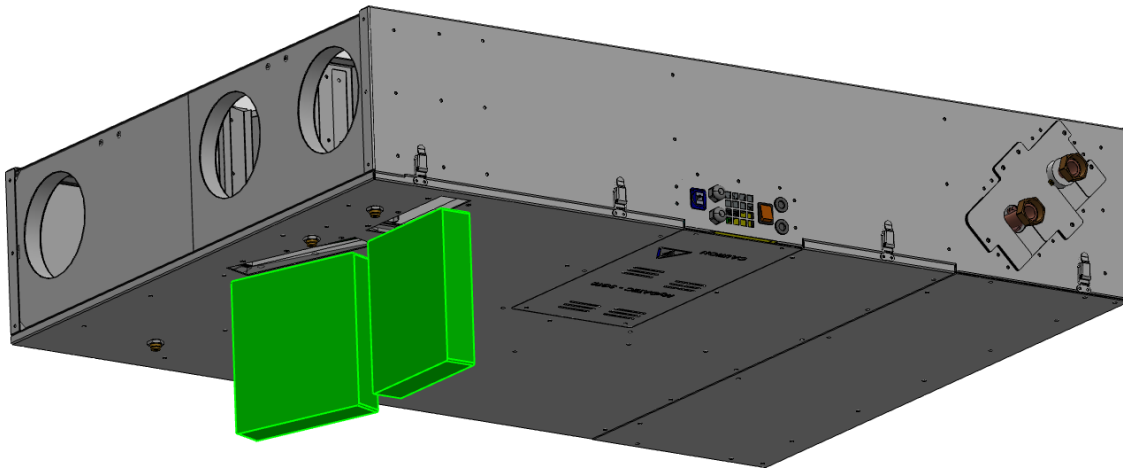
Istruzione sostituzione filtri:

Sostituzione filtri aria nuova e aria estratta

Per sostituire i filtri di aria nuova e aria estratta seguire la procedura indicata qui di seguito:

- 7) Svitare n.12 viti utilizzando una chiave a brugola da 8. Per rimuovere pannelli evidenziati in Fig.X
- 8) Rimuovere pannelli chiusura filtri evidenziati in verde
- 9) Rimuovere i filtri tirandoli verso il basso
- 10) Si consiglia di non smuoverli bruscamente in ambienti al chiuso e di usare una mascherina FFP2/FFP3, degli occhiali protettivi e dei guanti, soprattutto se si è sensibili alla polvere.
- 11) Prendere i filtri nuovi e posizionarli nelle rispettive sedi presenti sulla macchina.
- 12) Chiudere i pannelli chiusura filtri
- 13) Avvitare n.12 viti utilizzando una chiave a brugola da 8.

Attenzione, i filtri non sono lavabili ad acqua.



Sostituzione filtro ricircolo

Per sostituire i filtri di ricircolo seguire la procedura indicata qui di seguito:

- 3) Traslare il filtro evidenziato come rappresentato in Fig.3 e Fig.4
- 4) Rimuovere il filtro e procedere alla sostituzione

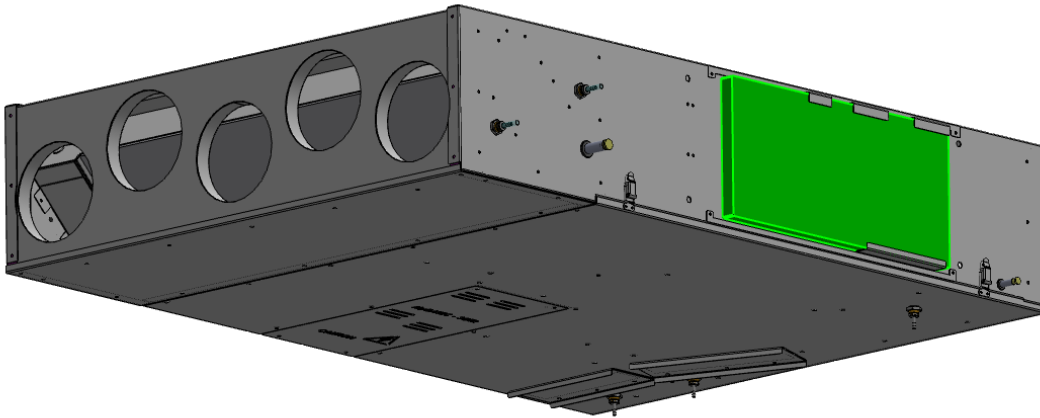


Fig.3

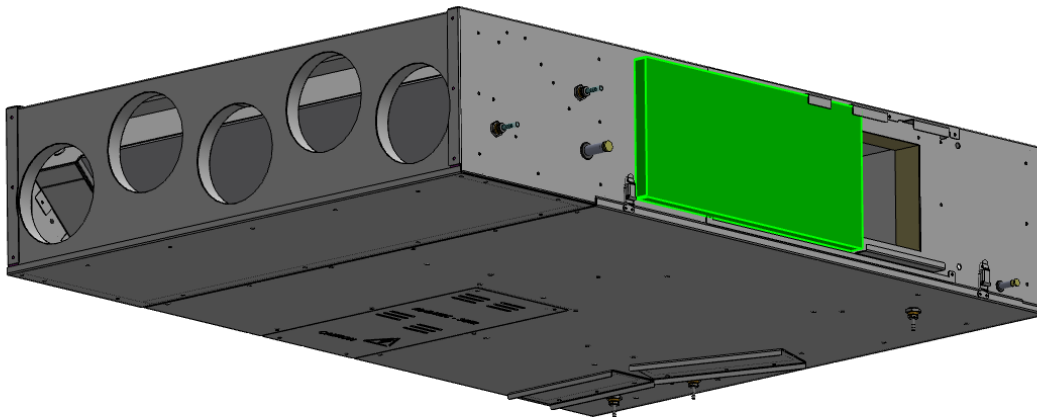


Fig.4

Smaltimento dei filtri aria esausti

I filtri aria esausti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla normativa locale vigente in materia di rifiuti.

I filtri rimossi dall'unità possono contenere polveri, particolato e altre sostanze raccolte durante il funzionamento. Non disperdere il materiale nell'ambiente.

Per le utenze domestiche, conferire i filtri esausti secondo le indicazioni del servizio locale di raccolta rifiuti, tipicamente con i rifiuti indifferenziati.

Per installazioni in ambito commerciale, industriale o terziario, i filtri esausti devono essere classificati e smaltiti da soggetti autorizzati, in conformità alle disposizioni applicabili e alla classificazione del rifiuto effettuata dal produttore/detentore.

In caso di dubbi sulla corretta classificazione o modalità di smaltimento, rivolgersi al gestore locale dei rifiuti o a un operatore autorizzato.

Segnalazione errori

La comparsa di un messaggio di errore non preclude necessariamente il funzionamento della centrale: alcuni errori che possono essere visualizzati a schermo hanno effetto temporaneo e possono risolversi automaticamente senza la necessità di intervento tecnico. Nel caso in cui un allarme porti allo spegnimento della centrale si consiglia di prendere nota del messaggio visualizzato, spegnere la centrale e consultare la seguente lista di errori.



Per procedere allo spegnimento della centrale utilizzare l'apposito tasto di alimentazione posto nella parte alta del pannello frontale della stessa.

Se l'allarme persiste nel tempo, a differenza di quanto indicato, contattare l'assistenza tecnica del servizio post-vendita MYDATEC.

Codice	Descrizione	Tipo	Effetto
AL001	Troppe scritt. in memoria	Manuale	Blocca unità
AL002	Errore in scritt. memoria	Manuale	Blocca unità
AL003	Allarme sonda temperatura batteria acqua	Automatico	Valvola batteria acqua si attiva dopo un tempo e non con differenziali sulla temperatura
AL004	Allarme sonda temperatura aria nuova	Automatico	Disabilita freepower
AL005	Allarme segnale posizione serranda di ricircolo	Automatico	Solo segnalazione
AL006	Allarme errore calibrazione serranda di ricircolo	Manuale	Blocca unità
AL007	Allarme serranda di ricircolo bloccata	Manuale	Tentativo di portarla in tutta apertura e poi segnalazione
AL008	Allarme touchscreen offline	Automatico	Forzata in off valvola batteria acqua, quindi inibita regolazione temperatura e umidità
AL014	Allarme offline scheda seriale serrande 1	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL015	Allarme offline scheda seriale serrande 2	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL016	Allarme offline scheda seriale serrande 3	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL017	Allarme generico thTx zona 2	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL018	Allarme offline thTx zona 2	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL019	Allarme generico thTx zona 3	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL020	Allarme offline thTx zona 3	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL021	Allarme generico thTx zona 4	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL022	Allarme offline thTx zona 4	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL023	Allarme generico thTx zona 5	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL024	Allarme offline thTx zona 5	Automatico	Disattiva richiesta zona
AL025	Allarme offline sensore IAQ 1	Automatico	Sposta regolazione qualità dell'aria dal massimo tra le due sonde all'altra, se entrambe offline disattivata la regolazione della qualità dell'aria
AL026	Allarme offline sensore IAQ 2	Automatico	

Quando Chiamare il Tecnico

Contattare il servizio assistenza MyDATEC nei seguenti casi:

- Presenza di un allarme di tipo MANUALE (non si resetta autonomamente)
- Allarmi automatici che si ripresentano frequentemente
- L'impianto non raggiunge neanche lontanamente la temperatura desiderata nonostante setpoint corretto (20 gradi d'inverno, 26 gradi d'estate)
- Rumori anomali provenienti dall'unità (vibrazioni, cigolii, colpi)
- Perdite d'acqua visibili nelle vicinanze dell'unità
- Odori anomali dai diffusori d'aria
- Il touchscreen è nero o non risponde
- Qualità dell'aria peggiorata nonostante filtri nuovi
- Prima di qualsiasi intervento stagionale se non già pianificato

10.1 Informazioni da fornire al tecnico

Quando si chiama l'assistenza, si consiglia di fare foto o video alle anomalie ed alle schermate di errore, ed avere a portata di mano:

- Modello e seriale dell'unità (indicato sulla targhetta dati sull'unità)
- Codice software (visibile su touchscreen: Logo → Info Software)
- Codice e descrizione dell'allarme visualizzato
- Data di prima messa in servizio

⚠ NOTA: Se si richiede intervento in garanzia è necessario almeno il modello, il numero seriale e la data di prima messa in servizio. Le informazioni sono reperibili sul modulo di prima messa in servizio, da allegare a questo manuale.

Piano di Manutenzione Programmata

La tabella seguente riassume tutte le operazioni di manutenzione consigliate. Le operazioni  possono essere eseguite dall'utente; le operazioni  richiedono un tecnico autorizzato.

Operazione	Frequenza consigliata	Eseguito da	Note
 Ispezione visiva filtri	3 mesi	Utente	Verificare colore e intasamento
 Sostituzione filtri aria nuova/estratta	3-6 mesi	Utente	Ogni 3 mesi in ambienti polverosi o con animali
 Sostituzione filtro ricircolo	3-6 mesi	Utente	Contestuale ai filtri principali
 Pulizia griglie e bocchette	3-6 mesi	Utente	Panno umido, no solventi
 Verifica display e allarmi	Settimanale	Utente	Nessun allarme attivo, data/ora corretta
 Manutenzione ordinaria	Annuale	Tecnico	Non obbligatoria ma consigliata
 Manutenzione straordinaria	Triennale	Tecnico	Obbligatoria

Sezione riservata al tecnico autorizzato

Le operazioni descritte in questa sezione sono riservate esclusivamente a personale tecnico qualificato e autorizzato da MYDATEC. Tali attività richiedono competenze specifiche in ambito elettrico, frigorifero, aeraulico e di regolazione, nonché la conoscenza delle procedure di sicurezza applicabili.

L'esecuzione di interventi da parte di personale non qualificato può comportare rischi per la sicurezza delle persone, danni all'unità e la decadenza delle condizioni di garanzia. Prima di qualsiasi attività di manutenzione, diagnosi o riparazione, scollegare l'alimentazione elettrica e adottare tutte le misure necessarie per operare in condizioni di sicurezza.

MYDATEC raccomanda di utilizzare esclusivamente ricambi originali e di attenersi alle procedure riportate nella presente documentazione tecnica.

Menu Tecnici e Funzioni Avanzate

Questa è la schermata disponibile per effettuare la prima messa in servizio e diagnostica e parametrizzare la unità



Input/Output

AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
TABELLA INPUT/OUTPUT	
Ingressi analogici	Visualizzazione valore, configurazione offset, configurazione tipo, configurazione minimo e massimo (solo per sonde attive)
Ingressi digitali	Visualizzazione valore e valore hardware, configurazione logica
Uscite digitali	Visualizzazione valore e valore hardware, configurazione logica, modalità manuale
Uscite analogiche	Visualizzazione valore, configurazione tipo, modalità manuale

Configurazione unità

AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
TABELLA PARAMETRI (la tabella varia a seconda della configurazione)	
Regolazione temperatura	
Differenziale in raffreddamento sulla temperatura dal setpoint attuale per avviare la regolazione	
Differenziale in riscaldamento sulla temperatura dal setpoint attuale per avviare la regolazione	
Regolazione umidità	
Differenziale avvio regolazione di umidità sul setpoint attuale	
Differenziale spegnimento regolazione di umidità sul setpoint attuale	
Temperatura batteria acqua	
Soglia di temperatura batteria acqua in raffreddamento per avviare la regolazione della temperatura	
Soglia di temperatura batteria acqua in riscaldamento per avviare la regolazione della temperatura	
Ritardo avvio regolazione dalla richiesta alla batteria ad acqua in caso di allarme sonda temperatura acqua	
Ventilatori	
Ritardo avvio ventilatori dall'apertura delle serrande	
Velocità ventilatore mandata in modalità attiva	
Velocità ventilatore mandata in ventilazione	
Velocità ventilatore mandata in extra-ventilazione	
Velocità ventilatore mandata in sotto-ventilazione	
Velocità ventilatore mandata in freepower	
Velocità ventilatore espulsione in modalità attiva	
Velocità ventilatore espulsione in ventilazione	
Velocità ventilatore espulsione in extra-ventilazione	
Velocità ventilatore espulsione in sotto-ventilazione	
Velocità ventilatore espulsione in freepower	
Velocità ventilatore ricircolo in modalità attiva	
Velocità ventilatore ricircolo in extra-ventilazione	
Velocità ventilatore ricircolo in sotto-ventilazione	
Velocità ventilatori multizona	

Percentuale sulla velocità del ventilatore di ricircolo con 1 tubo in richiesta
Percentuale sulla velocità del ventilatore di ricircolo con 2 tubo in richiesta
Percentuale sulla velocità del ventilatore di ricircolo con 3 tubo in richiesta
Percentuale sulla velocità del ventilatore di ricircolo con 4 tubo in richiesta
Percentuale sulla velocità del ventilatore di ricircolo con 5 tubo in richiesta
Serranda ricircolo
Ritardo chiusura serranda di ricircolo dopo spegnimento ventilatore
Massimo tempo di apertura serranda di ricircolo (dopo questo tempo se non è del tutto chiusa o aperta allarme)
Freepower
Differenziale isteresi attivazione freecooling sulla temperatura aria nuova
Differenziale isteresi attivazione freeheating sulla temperatura aria nuova
IAQ 1
Visualizzazione valore CO2 IAQ 1
Offset CO2 IAQ 1
Visualizzazione valore VOC IAQ 1
Offset VOC IAQ 1
Visualizzazione valore PM10 IAQ 1
Offset PM10 IAQ 1
IAQ 2
Visualizzazione valore CO2 IAQ 2
Offset CO2 IAQ 2
Visualizzazione valore VOC IAQ 2
Offset VOC IAQ 2
Visualizzazione valore PM10 IAQ 2
Offset PM10 IAQ 2
Zona 1
Visualizzazione temperatura zona 1
Setpoint raffreddamento zona 1
Setpoint riscaldamento zona 1
Visualizzazione umidità zona 1
Setpoint umidità zona 1
Zona 2
Visualizzazione temperatura zona 2
Setpoint zona 2
Visualizzazione umidità zona 2
Setpoint umidità zona 2
Zona 3
Visualizzazione temperatura zona 3
Setpoint zona 3
Visualizzazione umidità zona 3
Setpoint umidità zona 3
Zona 4
Visualizzazione temperatura zona 4
Setpoint zona 4
Visualizzazione umidità zona 4
Setpoint umidità zona 4
Zona 5
Visualizzazione temperatura zona 5
Setpoint zona 5
Visualizzazione umidità zona 5
Setpoint umidità zona 5

Configurazione unità

AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
TABELLA CONFIGURAZIONE UNITÀ (la tabella varia a seconda della configurazione)	
<i>Configurazione unità</i>	
Tipo di integrazione pompa di calore	
Numero di zone	
Abilitazione serrande seriali zone	
Abilitazione gestione qualità dell'aria	
Numero di sensori IAQ	
Avviamento calibrazione sensori IAQ	
<i>Numero di tubi</i>	
Numero di tubi zona 1	
Numero di tubi zona 2	
Numero di tubi zona 3	
Numero di tubi zona 4	
Numero di tubi zona 5	
<i>Indirizzo dispositivi</i>	
Indirizzo T/UR zona 2	
Indirizzo T/UR zona 3	
Indirizzo T/UR zona 4	
Indirizzo T/UR zona 5	
Indirizzo IAQ 1	
Indirizzo IAQ 2	
Indirizzo scheda serrande 1	
Indirizzo scheda serrande 2	
Indirizzo scheda serrande 3	
<i>Versione software schede serrande</i>	
Visualizzazione versione software scheda serrande 1	
Visualizzazione versione software scheda serrande 2	
Visualizzazione versione software scheda serrande 3	
<i>Calibrazione serranda ricircolo</i>	
Tempo di attesa per calibrare stati apertura e chiusura serranda di ricircolo	
Ritardo allarme calibrazione serranda di ricircolo	

Emulatore PGD1



AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
Emulatore pGD1 riproduce esattamente il pGD1 descritto in questo documento	

Info software



AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
Freccia destra/sinistra	Apertura pagina info pGDx/info PLC
Tabelle visualizzazione informazioni software e hardware PLC e pGDx	

Menù impostazioni



AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
Tasto lingua	Configura lingua
Tasto data/ora	Apertura pagina data/ora
Tasto unità di misura	Configura unità di misura
Tasto porte seriali	Apertura pagina porte seriali
Tasto password	Apertura pagina password
Tasto inizializzazione	Apertura pagina inizializzazione

Reset



AREA SENSIBILE	AZIONE
Logo	Apertura homepage
Tasto campanella	Apertura pagina allarmi
Tasto indietro	Torna alla pagina precedente
Tasto storico allarmi	Cancellare lo storico allarmi
Tasto ripristino	Ripristinare le impostazioni di fabbrica

Aggiornamento software PLC

Inserire adattatore OTG (USB femmina a microUSB maschio) sulla porta presente sul PLC

Accendere unità

Aspettare caricamento della schermata principale del touchscreen

Inserire chiavetta sull'adattatore

Usciranno uU seguito da uP, attendere il termine del caricamento quando ritorneranno due trattini "--"

Estrarre adattatore con chiavetta

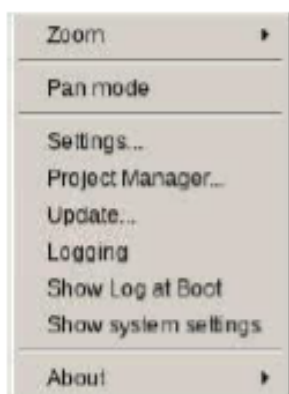
Spegnere e riaccendere unità

Aggiornamento software touchscreen

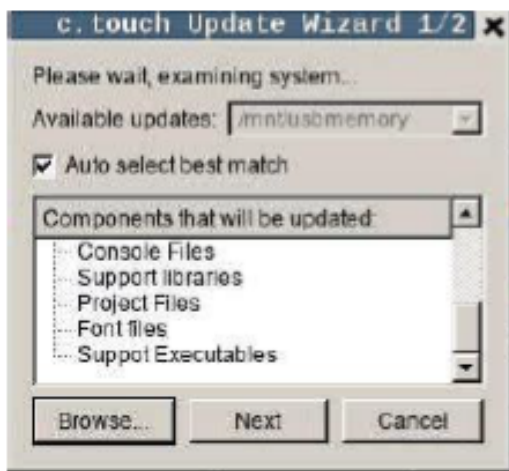
AGGIORNAMENTO TOUCH

Copiare il pacchetto di aggiornamento (file .ZIP) contenente il runtime o l'applicazione, oppure entrambi, a seconda delle opzioni scelte al momento della generazione di "Update package" con c.touch, in una chiavetta USB e successivamente collegare la chiavetta al pGDx.

Tenere premuto il dito sullo schermo del terminale pGDx per alcuni secondi fino a che il menu contestuale sarà visualizzato



Selezionare "Update..." per avviare la procedura di aggiornamento Runtime e/o applicazione. L'utilità per l'aggiornamento si avvierà ed apparirà la seguente finestra:



Seguire quindi la procedura guidata selezionando il file inserito nella chiavetta USB e premendo il tasto Next per conferma.

Prima messa in servizio

Occorrente:

- Anemometro con elica e coni di misura (tipo Testo 417)



- Manometro differenziale (tipo Testo 510 e tubicini silicone diam. i/e 4/6 mm)



- Tester/Multimetro

Entrare nel Menù UNITA' per impostare se pdc autonoma o centralizzata

- Monozona o n zone
- Quanti tubi per zona
- Indirizzi zona sensori

Mettere in chiamata attiva tutte le zone (touchscreen ed eventuali sensori), facendo attivare la pompa di calore esterna

Impostare offset sulla batteria idronica (50 gradi in riscaldamento e 7 gradi in raffrescamento) se PDC non avviabile

Collegare i tubicini del manometro differenziale ai punti evidenziati in immagine, da svitare tappi

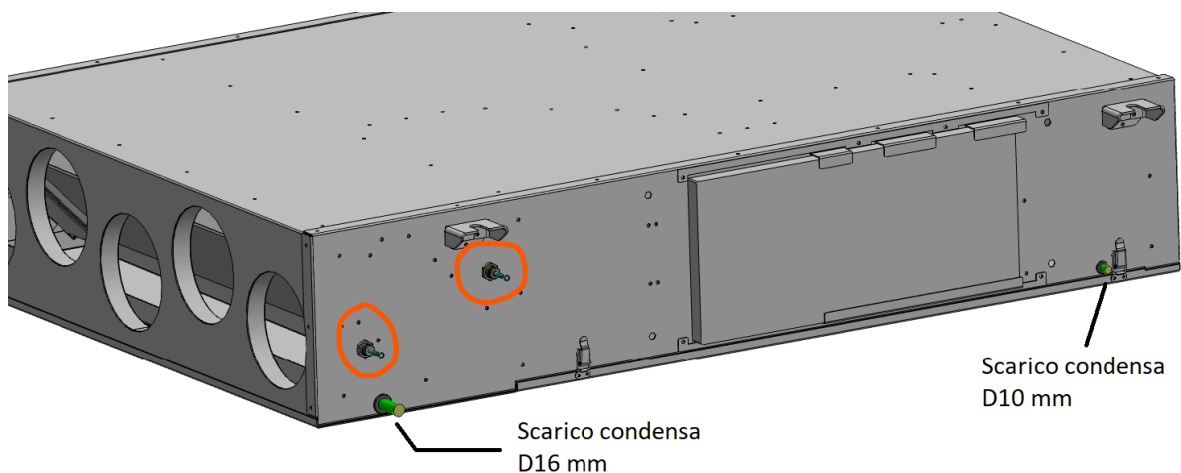
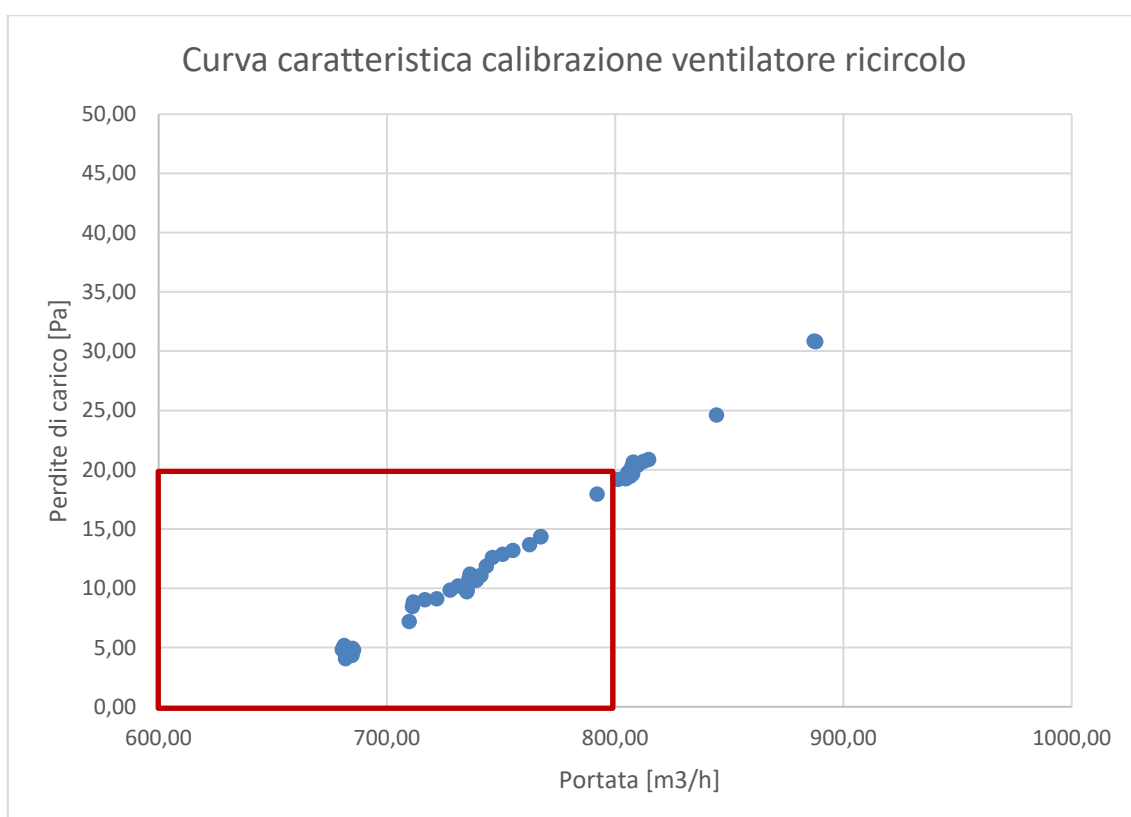


FIG.1(H)

Mettere la macchina in chiamata con richiesta termica attiva per tutte le zone/tubi in chiamata
Target 20 Pa



Alzare o abbassare tensione 0-10 V del parametro

«Velocità ventilatore ricircolo in modalità attiva»

Richiudere tappi.

Impostare di default estrazione aria e aria nuova:

- modalità attiva 5 V
- sopra 6 V

- sotto 4 V
- freepower 3 V

Una volta impostata velocità ricircolo modalità attiva, con i 20 Pa:

- Lasciare impostazione trovata per modalità attiva
- +1 V sopra
- -1 V sotto
- -2 V freepower

Verificare chiamata zona per zona sia coerente, altrimenti sistemare da touchscreen se possibile oppure chiedere all'elettricista di invertire le zone/serrande/sensori, aggiungere etichettare alle serrande automatiche/manuali a bordo macchina e segnare numero di zona assegnata per uso futuro

Esempio checklist da compilare da parte dell'installatore per richiedere prima messa in servizio:

Spett.le MYDATEC,
con la presente siamo a richiedere la calibrazione, messa in servizio dell'impianto aeraulico e primo avviamento della centrale di ventilazione meccanica e di climatizzazione

DATI IMPIANTO

UNITA' MYDATEC 1 - modello e n. seriale:	UNITA' MYDATEC 2 - modello e n. seriale (se presente):
UNITA' MYDATEC 1 Posizione installazione (piano, locale):	UNITA' MYDATEC 2 Posizione installazione (piano, locale):
UNITA' ESTERNA tipo (espansione diretta, aria-acqua) (se presente):	
UNITA' ESTERNA marca e modello (se presente):	UNITA' ESTERNA n. seriale:
UNITA' INTERNA 1 modello (se presente):	UNITA' INTERNA 1 n. seriale:
UNITA' INTERNA 2 modello (se presente):	UNITA' INTERNA 2 n. seriale:
UNITA' INTERNA 3 modello (se presente):	UNITA' INTERNA 3 n. seriale:
Numero IP (se presente):	
Codice ID dispositivo per la connettività (se presente):	
Numero di zone termiche e principio di suddivisione (ad es. giorno/notte, camera1/camera2/sala/..., Nord/Sud/Est/Ovest, ecc.):	
Numero sensori/termostati in ambiente installati, tipo e posizione (se presenti):	
Integrazione via resistenza elettrica/split interni/fancoil (se presenti specificare quale e numero):	
Presenza kit sanificatore, geotermico e/o sinergia ACS, altre fonti di riscaldamento o raffrescamento (stufa a pellet, split, fancoil, termoarredi, pannelli radianti elettrici ecc..) specificare quali e posizione:	

CHECKLIST DI AVVIAMENTO IMPIANTO MYDATEC:

L'INSTALLATORE RICHIEDENTE ASSICURA CHE SONO STATI SVOLTI I CONTROLLI GENERALI OBBLIGATORI PER LA PRIMA MESSA IN SERVIZIO:	SI	NO
Il locale dove è collocata la macchina è accessibile in condizioni di sicurezza	☐	☐
Sono necessari i seguenti DPI in cantiere (specificare) e saranno garantiti : _____	☐	☐
Lo schema aeraulico è stato realizzato e verificato da professionista	☐	☐
I collegamenti tra elementi della rete aeraulica sono stati effettuati come richiesto nel manuale di installazione, garantendo la tenuta all'aria e non presentano trafile	☐	☐
Tutte le bocchette interne e tutte le griglie verso l'esterno sono installate ed è possibile effettuare misurazioni di portata con anemometro ad elica con cono di misura	☐	☐
La presa di aria nuova non è esposta direttamente ai raggi solari nei periodi di massima intensità di radiazione solare	☐	☐
La presa di aria nuova non è vicino a fonti di aria calda/fredda, di inquinamento e di odori sgradevoli	☐	☐
Le prese di aria nuova e di aria espulsa sono facilmente accessibili per pulizia, ispezione e manutenzione	☐	☐
Le prevalenze richieste da rete aeraulica sono conformi alle prescrizioni della centrale di ventilazione	☐	☐
Per il ricircolo è stata prevista una o più griglie delle seguenti dimensioni (specificare): _____	☐	☐
Le canalizzazioni della rete aeraulica sono installate come da prescrizioni	☐	☐
Le canalizzazioni della rete aeraulica sono state stese, accorciate e sigillate come da prescrizioni	☐	☐
Gli attacchi idraulici sono riferiti con il verso di percorrenza dell'acqua (se presenti)	☐	☐
Gli attacchi idraulici prevedono saracinesche e possono essere smontati per eventuale sostituzione della macchina	☐	☐
La centrale è accessibile in ogni sua parte e può essere totalmente rimossa nel caso fosse necessario, sia per interventi di manutenzione ordinaria (sostituzione filtri ed altri componenti meccanici ed elettronici) che straordinaria (sostituzione/riparazione macchina)	☐	☐
I filtri aria sono installati (allegare foto dei filtri)	☐	☐
Gli organi di regolazione (serrande manuali e motorizzate) della rete aeraulica sono etichettati per locale servito e sono accessibili permanentemente, in assenza i tubi sono riconoscibili per bocchetta servita	☐	☐
Gli impianti idraulico ed elettrico sono riferiti alle indicazioni provenienti da MYDATEC	☐	☐
Lo scarico condensa è collegato ed il sifone è installato, se necessario sono due separati, con ogni sifone indipendente, la pendenza è in accordo con manuale di installazione e la tubazione di scarico condensa non deve essere spostata durante le operazioni di manutenzione	☐	☐
I collegamenti elettrici sono realizzati e completati in maniera conforme agli schemi	☐	☐
La fornitura elettrica è conforme a quella residenziale e non è quella di cantiere	☐	☐

	SI	NO
I collegamenti elettrici ed idraulici sono svolti da elettricisti ed idraulici legalmente abilitati alla funzione	☐	☐
I collegamenti elettrici di tutti i componenti (potenza, ausiliaria e segnali) sono ultimati e completi	☐	☐
La sezione dei conduttori e le protezioni magnetiche sono state dichiarate idonee dall'elettricista	☐	☐
Il collegamento dei cavi di terra (filì giallo/verdi) risultano correttamente allacciati alla terra principale	☐	☐
I valori di tensione e frequenza coincidono con i valori nominali degli apparecchi installati	☐	☐
I locali dove sono installati i componenti elettrici non superano i 50 °C di temperatura operativa	☐	☐
L'ambiente interno si è liberato da umidità e sporcizia di cantiere	☐	☐
Il giorno del primo avviamento c'è una temperatura minima di 16 °C in ambiente interno	☐	☐
I serramenti e le porte sono installate e garantiscono una tenuta all'aria verso l'esterno come da progetto	☐	☐
Sono state osservate tutte le indicazioni presenti nei rispettivi manuali dei componenti installati	☐	☐

Domande Frequenti (FAQ)

L'unità fa rumore di notte. È normale?

Un leggero rumore di ventilazione è normale. Se si avvertono vibrazioni, cigolii o colpi, verificare che nessun oggetto sia appoggiato sull'unità e che le griglie siano libere. Se il rumore persiste, contattare l'assistenza. Si consiglia di tenere un setpoint non troppo impegnativo termicamente, in quanto la macchina potrebbe sforzarsi senza mai raggiungere il setpoint, portando a consumi e rumori inutili.

Il touchscreen mostra 'OFF DA TASTIERA'. Come si riavvia?

Toccare il tasto modalità e selezionare la modalità desiderata. Se non disponibile (modalità termostato), verificare che il termostato esterno richieda l'avvio della macchina.

La temperatura in casa non cambia nonostante abbia modificato il setpoint.

Verificare:

che l'unità sia in modalità corretta (riscaldamento/raffreddamento)

che la pompa di calore esterna sia accesa e funzionante

che i filtri non siano ostruiti.

Se il problema persiste, chiamare il tecnico.

I valori CO₂ sul display sono alti, sopra i 2000 ppm. Cosa devo fare?

Attivare l'extra-ventilazione per 30-60 minuti. Se i valori rimangono alti sistematicamente, i filtri potrebbero essere saturi o la portata di aria nuova potrebbe non essere sufficiente: contattare il tecnico.

Come faccio a sapere quando cambiare i filtri?

Il sistema NON ha un indicatore automatico di cambio filtri. È responsabilità dell'utente verificarli visivamente ogni mese e sostituirli secondo le frequenze indicate nella Sezione 6.3.

Posso usare l'impianto come unico sistema di riscaldamento?

StreamAIR dipende dalla pompa di calore esterna per il riscaldamento. Il sistema è progettato per essere il sistema primario di ventilazione e climatizzazione. Tuttavia, la capacità di riscaldamento dipende dal dimensionamento dell'impianto eseguito in fase di progetto. Se sono stati previsti booster (fancoil o altre integrazioni termiche), vuol dire che l'impianto è progettato per l'uso contemporaneo di tutte le fonti di calore. Consultare il progettista o il costruttore.

Posso tenere l'impianto acceso 24 ore su 24?

Sì, StreamAIR è progettata per il funzionamento continuo. Questa è anzi la modalità consigliata per garantire un costante ricambio d'aria e una qualità dell'aria ottimale, sia durante la notte che nei periodi di assenza.

Nota per il centro di assistenza tecnica autorizzato: Allegare qui il modulo di prima messa in servizio

Allegati

Modulo messa in servizio ed avviamento impianto

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTO DOCUMENTO CONSENTONO LA VERIFICA DI UNA CORRETTA INSTALLAZIONE E COME TALI CONSIDERATE NECESSARIE AI FINI DELLA VALIDITÀ DELLA GARANZIA (PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI FACCIA RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA). UNA COPIA DELLA SCHEDA DEVE ESSERE INVIATA A MYDATEC ENTRO 2 GIORNI DALL'INTERVENTO:

MAIL: assistenza@mydatec.eu

L'ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA AVVERRÀ ALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA DI AVVIAMENTO IMPIANTO DEBITAMENTE COMPILATA.

DATI CLIENTE
NOME E COGNOME:
TELEFONO:
MAIL:
INDIRIZZO INSTALLAZIONE:
APPARTAMENTO/PIANO/INTERNO

DATI CENTRALE MYDATEC
MODELLO:
IDENTIFICATIVO SERIALE:

ANAGRAFICA CENTRO ASSISTENZA TECNICA:

AL FINE DI REALIZZARE UNA CORRETTA MESSA IN SERVIZIO DELLA CENTRALE MYDATEC SI RACCOMANDA DI SEGUIRE LE ISTRUZIONI INDICATE NEL MANUALE ALLA SEZIONE DEDICATA: **AVVIAMENTO DELLA CENTRALE**.

- ☐ I COLLEGAMENTI ELETTRICI SONO STATI ESEGUITI IN CONFORMITÀ ALLO SCHEMA FORNITO DA MYDATEC
- ☐ È STATA VERIFICATA LA COERENZA TRA LA CHECKLIST DI RICHIESTA AVVIAMENTO E L'INSTALLAZIONE STESSA

MISURE EFFETTUATE CON MODALITÀ ATTIVA	VALORE	UNITÀ MISURA
MISURA ANEMOMETRO PORTATA DI IMMISSIONE TOTALE		m3/h
MISURA ANEMOMETRO PORTATA DI ESTRAZIONE TOTALE		m3/h
DIFFERENZA PRESSIONE SU BATTERIA ALETTATA IN MODALITÀ ATTIVA DOPO TARATURA RICIRCOLO (TARGET 20 PA)		PA

SOFTWARE PLC		SOFTWARE TOUCHSCREEN	
--------------	--	----------------------	--

Note importanti:	Timbro e firma del Centro Assistenza Tecnica Autorizzato
	Nome e Cognome e Firma del cliente

Checklist Operativa CAT Avviamento – StreamAir (Pagina 1/2)

Area	Controllo	Ispezione / Strumentazione	Si	No
Installazione	Macchina installata nella versione corretta, lato e orientamento: verticale/parete o orizzontale/soffitto	Visiva	☐	☐
	Macchina perfettamente in bolla	Visiva/bolla	☐	☐
	Accesso filtri, quadro elettrico e pannello inferiore completamente accessibili	Visiva	☐	☐
	Verificata la fattibilità di rimozione pannello per manutenzione/sostituzione componenti	Visiva	☐	☐
	Verificata la fattibilità di rimozione macchina per manutenzione/sostituzione componenti	Visiva	☐	☐
Idraulica / condensa	Presenti 2 scarichi condensa laterali	Visiva	☐	☐
	Installato 1 sifone indipendente per ciascun scarico	Visiva	☐	☐
	Rispettate le pendenze richieste da manuale installazione	Flessometro/Bolla	☐	☐
	Ingresso acqua alla macchina collegato all'attacco più vicino al terreno	Visiva	☐	☐
	Attacchi idraulici 1" G femmina lato sinistro correttamente collegati	Visiva	☐	☐
	Previsto jolly di sfogo aria accessibile in punto più alto impianto	Visiva	☐	☐
Elettrico / controllo	Cablaggi eseguiti secondo manuale e tipo installazione	Visiva	☐	☐
	ON/OFF L-N-PE con cavo $\geq 2,5 \text{ mm}^2$	Visiva	☐	☐
	Valvola acqua con cavo $\geq 1,5 \text{ mm}^2$	Visiva	☐	☐
	IAQ / I-O digitali / FieldBus con cavi $\leq 0,5 \text{ mm}^2$	Visiva	☐	☐
	Cavo modbus collegato entra-esci con cavo twistato schermato	Visiva	☐	☐
	Sensori T/UR con indirizzo corretto per zona se presenti	Visiva	☐	☐
	Sensori IAQ con indirizzo corretto per zona se presenti	Visiva	☐	☐
Funzionale / aeraulica	Verifica apertura serrande associate a zona 1...5 su chiamata relativo sensore	Visiva	☐	☐
	Verificato numero tubi/serrande per zona coerente con configurazione	Visiva	☐	☐
	Verificata corretta nastratura condotti aeraulici	Visiva	☐	☐
	Misurata portata immissione $\geq 680 \text{ m}^3/\text{h}$	Anemometro	☐	☐
	Misurata portata estrazione $\geq 128 \text{ m}^3/\text{h}$	Anemometro	☐	☐
	Verificato lancio bocchette coerente con installazione	Visiva	☐	☐
Taratura ventilatori	Velocità ventilatore mandata in modalità attiva	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore mandata in ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore mandata in extra-ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore mandata in sotto-ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore mandata in freepower	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore espulsione in modalità attiva	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore espulsione in ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore espulsione in extra-ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore espulsione in sotto-ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore espulsione in freepower	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore ricircolo in modalità attiva	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore ricircolo in extra-ventilazione	Touchscreen		V
	Velocità ventilatore ricircolo in sotto-ventilazione	Touchscreen		V
	Default impostati: ricircolo 4,5 V, estrazione 5 V, rinnovo 5 V	Touchscreen	☐	☐
	Sottoventilazione: -2 V rispetto modalità attiva	Visiva	☐	☐
	Extraventilazione: +1 V rispetto modalità attiva	Visiva	☐	☐
	Free heating/cooling immissione: +1 V rispetto default	Visiva	☐	☐
	Taratura ventilatore ricircolo modalità attiva per ΔP su batteria @ 20 Pa	Manometro diff./ touchscreen	☐	☐

Checklist Operativa CAT Avviamento – StreamAir (Pagina 2/2)

Area	Controllo	Ispezione / Strumentazione	Si	No
Controllo monozona / multizona	Se presente modulo multizone Waveshare Modbus installato, assegnare numero di zone da gestire	Touchscreen	☐	☐
	Verificare corrispondenza relè Waveshare e serrande fisiche: CH1→ Serrande auto Zona 1	Visiva	☐	☐
	Verificare corrispondenza relè Waveshare e serrande fisiche: CH2→ Serrande auto Zona 2	Visiva	☐	☐
	Verificare corrispondenza relè Waveshare e serrande fisiche: CH3→ Serrande auto Zona 3	Visiva	☐	☐
	Verificare corrispondenza relè Waveshare e serrande fisiche: CH4→ Serrande auto Zona 4	Visiva	☐	☐
	Verificare corrispondenza relè Waveshare e serrande fisiche: CH5→ Serrande auto Zona 5	Visiva	☐	☐
	Verificare che per ogni la serranda automatica e manuale sia etichettata per la bocchetta servita	Visiva	☐	☐
	Verificare che per ogni serranda automatica sia indicato il sensore di riferimento associato	Visiva	☐	☐
	Impostare sotto password Numero di tubi zona 1	Touchscreen	☐	☐
	Impostare sotto password Numero di tubi zona 2	Touchscreen	☐	☐
	Impostare sotto password Numero di tubi zona 3	Touchscreen	☐	☐
	Impostare sotto password Numero di tubi zona 4	Touchscreen	☐	☐
	Impostare sotto password Numero di tubi zona 5	Touchscreen	☐	☐
	Verificare indirizzamento sensori T/UR: Zona 2→Slave 2	Touchscreen/Sensori	☐	☐
	Verificare indirizzamento sensori T/UR: Zona 3→Slave 3	Touchscreen/Sensori	☐	☐
	Verificare indirizzamento sensori T/UR: Zona 4→Slave 4	Touchscreen/Sensori	☐	☐
	Verificare indirizzamento sensori T/UR: Zona 5→Slave 5	Touchscreen/Sensori	☐	☐
	Testare Zona 1 in chiamata e verificare corretta apertura di tutte le serrande associate	Touchscreen/Serrande	☐	☐
	Testare Zona 2 in chiamata e verificare corretta apertura di tutte le serrande associate	Sensori/Serrande	☐	☐
	Testare Zona 3 in chiamata e verificare corretta apertura di tutte le serrande associate	Sensori/Serrande	☐	☐
	Testare Zona 4 in chiamata e verificare corretta apertura di tutte le serrande associate	Sensori/Serrande	☐	☐
	Testare Zona 5 in chiamata e verificare corretta apertura di tutte le serrande associate	Sensori/Serrande	☐	☐
Controlli su checklist installatore	Effettuato una verifica di tutti i punti della checklist, note, raccomandazioni, non-conformità::	Visiva/Strumentale	☐	☐

PORTATE MISURATE

SOTTO AL 85% DELLA PORTATA NOMINALE, LE PRESTAZIONI TERMICHE DELL'IMPIANTO POTREBBERO NON ESSERE SUFFICIENTI A CLIMATIZZARE E VENTILARE GLI AMBIENTI, SI CONSIGLIA DI VERIFICARE L'INTERA INSTALLAZIONE PER VERIFICARE SE CI SONO PUNTI DI TRAFILAMENTO DI ARIA, SE SONO STATE CORRETTAMENTE NASTRATE LE GIUNZIONI TRA CONDOTTI E COMPONENTI, SE CI SONO CONDOTTI STRAPPATI, SCHIACCIATI O NON ACCORCIATI, VERIFICANDO CHE I RAGGI DI CURVATURA SIANO RISPETTATI

- PORTATE IMMISSIONE

BOCCHETTA	ETICHETTA SULLA SERRANDA	ZONA ASSOCIATA	SERRANDA ASSOCIATA	PORTATA [M3/H]	
	Ad ES. CAMERA/SALA/STUDIO	1-5	CH	SOLO VMC	VMC + SUPPORTO
BOCCHETTA 1					
BOCCHETTA 2					
BOCCHETTA 3					
BOCCHETTA 4					
BOCCHETTA 5					
BOCCHETTA 6					
BOCCHETTA 7					
BOCCHETTA 8					
TOTALE	DEVE ESSERE ALMENO 85% DELLA NOMINALE				

- PORTATE ESTRAZIONE

BOCCHETTA	ETICHETTA SULLA SERRANDA	PORTATA VMC [M3/H]
BOCCHETTA 1		
BOCCHETTA 2		
BOCCHETTA 3		
BOCCHETTA 4		
BOCCHETTA 5		
BOCCHETTA 6		
TOTALE	DEVE ESSERE ALMENO 85% DELLA NOMINALE	

- PORTATE RICIRCOLO

BOCCHETTA	ETICHETTA SULLA SERRANDA	PORTATA VMC [M3/H]
BOCCHETTA 1		
BOCCHETTA 2		
BOCCHETTA 3		
TOTALE	DEVE ESSERE ALMENO 85% DELLA NOMINALE	

- NOTE

--

Servizio post vendita

assistenza@mydatec.eu

NUMERO VERDE

800 039 742

ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 8:30 ALLE 17:30

MYDATEC

Your Partner For Indoor Climate

MYDATEC produce soluzioni **innovative** per la **climatizzazione** sostenibile e il controllo della qualità dell'aria per l'**edilizia residenziale** sia per **nuove costruzioni** sia per **ristrutturazioni** e per **piccolo terziario**.

MYDATEC è **partner tecnologico** per progettisti, imprese e gestori immobiliari e offre **soluzioni personalizzate per la climatizzazione**, il risanamento energetico **ottimizzando la scelta dell'impianto** in relazione alla tipologia di edificio e alle esigenze specifiche del progetto.

MYDATEC è un brand **TELEMA**

TELEMA S.p.A.

Sede legale/amministrativa

29122 PIACENZA | Via Salvoni 60 - Frazione Quarto

Uffici commerciali

20143 MILANO | Via Carlo D'Adda 9/A

29122 PIACENZA | Via Salvoni 60 - Frazione Quarto

Tel. +39 0523 557 665 | info@mydatec.eu

www.mydatec.com/it

Assistenza tecnica

Numero Verde 800039742 | dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30

assistenza@mydatec.eu